

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2012-45 del 18/04/2012
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio di esercizio 2011.
Proposta	n. PDEL-2012-34 del 14/03/2012
Struttura proponente	Area Bilancio e Controllo Economico
Dirigente proponente	Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno 18 (diciotto) aprile 2012 (duemiladodici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

**Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico.
Approvazione del Bilancio di esercizio 2011.**

VISTI:

- la Legge Regionale 19 Aprile 1995, n. 44, istitutiva dell'Arpa, qui di seguito denominata "legge istitutiva", come modificata dalla L.R. 30 Luglio 1999, n. 18;
- la Legge Regionale 20 Dicembre 1994, n. 50 "Norme in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere", Titoli II e III;
- gli artt. 2424, 2424/bis, 2425, 2425bis, 2426, 2427, e seguenti del Codice Civile;

PREMESSO:

- che, come stabilito dalla legge istitutiva, a partire dall'esercizio 2001 Arpa ha effettuato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale;
- che ai sensi dell'art. 22 della legge istitutiva, gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati approvati con D.D.G. n. 114 del 19 Giugno 2002, sottoposta al controllo della Giunta Regionale;
- che ai sensi dell'art. 22 della legge istitutiva e sulla base dei suddetti schemi di bilancio, è stato predisposto il Bilancio di esercizio 2011 (conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa), allegato sub 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 50/94, è stata predisposta la relazione del Direttore Generale, allegata sub 2) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che sul Bilancio di esercizio 2011, allegato sub 1), sarà acquisita ai sensi dell'art. 25 comma 6 del Regolamento Generale di Arpa, approvato con D.G.R. n. 124/2010, la prevista relazione del Collegio dei Revisori;
- che il Comitato di Indirizzo, nella seduta del 18/04/2012, ha espresso, ai sensi dell'art. 8 della legge istitutiva, parere favorevole sul Bilancio di esercizio 2011, come meglio dettagliato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Agenzia;

DATO ATTO:

- che l'utile di esercizio ammonta a Euro 283.676,68;
- che il patrimonio netto risulta così costituito (Euro):

Contributi in conto capitale da R.E.R. e altri enti pubblici	20.703.952,45
Fondo di dotazione	5.817.601,38
Perdite esercizi precedenti portate a nuovo	- 594.374,40
Utile di esercizio	283.676,68
Totale patrimonio netto al 31/12/11	26.210.856,11

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo

Economico, che ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e del Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L.R. 6 settembre 1993, n. 32, è il Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DELIBERA

1. per le motivazioni di cui in premessa, di approvare il Bilancio di esercizio 2011, allegato sub 1) (conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la relazione del Direttore Generale, allegata sub 2) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di trasmettere, ai sensi dell'art. 25 comma 6 del Regolamento Generale di Arpa, il Bilancio di esercizio allegato sub 1) e la relazione del Direttore Generale allegata sub 2) al Collegio dei Revisori, per acquisire la relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio consuntivo 2011;
4. di trasmettere il presente atto, con annessi allegati sub 1) e sub 2) e unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio consuntivo 2011, alla Giunta regionale per l'esercizio del controllo preventivo, di cui all'art. 6, commi 2 e 3, della legge istitutiva.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Ing. Vito Belladonna)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2011				
CONTO ECONOMICO		2010	prev.2011	2011

A				
VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Contributi c/esercizio	66.663.254,39	64.749.768,00	64.816.241,86
a	Quota FSR Emilia Romagna	54.079.768,00	54.079.768,00	54.079.768,00
b	Contributo annuale funzionamento da R.E.R.	5.084.000,00	5.584.000,00	5.084.000,00
c	Contr. realizzazione attività e progetti specifici da R.E.R.	5.499.967,47	2.816.000,00	3.594.537,05
d	Contributi c/esercizio da Enti Locali	485.291,21	990.000,00	553.264,70
e	Contributi c/esercizio da altri Enti	1.514.227,71	1.280.000,00	1.504.672,11
2	Proventi e ricavi d'esercizio	10.211.030,15	12.714.716,44	11.426.581,75
3	Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	329.928,27	335.000,00	319.792,40
4	Costi capitalizzati	2.657.837,88	2.615.000,00	2.602.805,74
a	Incrementi di lavori per costruzioni interne	-	-	-
b	Quota utilizzo contributi in c/capitale	2.657.837,88	2.615.000,00	2.602.805,74
5	Variazione delle rimanenze di lavori in corso	-	-	0,00
6	Altri ricavi	1.113.041,69	-	2.123.002,76
TOTALE A		80.975.092,38	80.414.484,44	81.288.424,51
B				
COSTI DELLA PRODUZIONE				
1	Acquisti di beni	1.552.573,89	1.809.519,99	1.523.794,47
2	Acquisti di servizi	14.922.530,30	15.918.387,39	15.519.214,98
3	Godimento beni di terzi	1.517.996,16	1.823.601,30	1.478.815,71
4	Costi per il personale	54.994.818,40	55.610.000,00	55.199.173,47
a	Salari e stipendi	40.317.989,80	40.946.195,97	40.583.691,27
b	Oneri sociali	11.217.487,84	11.122.653,52	11.170.241,85
c	T.f.r. , quiescenza e obblighi similari	-	-	0,00
d	Altri costi	112.962,28	110.000,00	109.908,45
e	Irap dipendenti	3.346.378,48	3.431.150,51	3.335.331,90
5	Ammortamenti e svalutazioni	5.327.253,88	5.015.000,00	5.736.922,87
a	Immobilizzazioni immateriali	2.278.287,63	-	1.965.481,54
b	Immobilizzazioni materiali	2.994.908,61	5.015.000,00	3.196.697,09
c	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	54.057,64	-	574.744,24
6	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	21.253,17	-	6.964,49
7	Accantonamenti per rischi e oneri	502.945,07	-	287.330,80
8	Oneri diversi di gestione	1.619.922,81	232.975,76	1.228.869,89
TOTALE B		80.459.293,68	80.409.484,44	80.981.086,68
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		515.798,70	5.000,00	307.337,83

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2011				
CONTO ECONOMICO				
		2010	prev.2011	2011
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1	Proventi da partecipazioni	0,00		0,00
2	Altri proventi finanziari	35.584,19	-	115.432,43
	a Interessi attivi da banche e clienti	35.425,65		115.404,86
	b Altri proventi finanziari	158,54	-	27,57
3	Interessi e altri oneri finanziari	109.040,08	110.000,00	80.826,88
	a Interessi passivi bancari	71.123,83	80.000,00	73.510,01
	b Interessi passivi da fornitori	0,00	-	0,00
	c Oneri finanziari da partecipazioni	0,00	-	0,00
	d Altri oneri finanziari	37.916,25	30.000,00	7.316,87
	TOTALE C	- 73.455,89	- 110.000,00	34.605,55
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1	Rivalutazioni	0,00	-	0,00
2	Svalutazioni	0,00		0,00
	TOTALE D	0,00	0,00	0,00
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1	Minusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00		0,00
2	Plusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00	0,00	0,00
3	Accantonamenti inerenti la gestione non caratteristica	0,00	-	0,00
4	Concorsi, recuperi e rimborsi per attività non tipiche	0,00	-	0,00
5	Donazione di beni strumentali	2.230,00	-	4.260,00
6	Sopravvenienze e insussistenze	51.347,51	- -	50.637,70
	a Attive	238.749,92		1.165.672,40
	b Passive	- 187.402,41	- -	1.216.310,10
	TOTALE E	53.577,51	- -	46.377,70
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	495.920,32	- 105.000,00	295.565,68
	IRES	11.957,00	11.000,00	11.889,00
	UTILE/PERDITA DELL' ESERCIZIO	483.963,32	- 116.000,00	283.676,68

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011		ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2011	
STATO PATRIMONIALE			PARZIALI	TOTALI
ATTIVO				
A	Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1	Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00	
2	Costi di ricerca e sviluppo	4.059,10	19.245,50	
3	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	1.678.911,49	1.149.450,92	
4	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.216.310,10	0,00	
5	Altre	8.015.247,97	6.980.300,86	
	Totale I	10.914.528,66		8.148.997,28
II	Immobilizzazioni materiali			
1	Terreni	38.698,88	38.698,88	
2	Fabbricati	8.746.110,65	9.111.905,68	
3	Impianti e macchinari	13.776,05	12.789,86	
3	Mobili e attrezzature d'ufficio	471.314,16	357.616,91	
4	Hardware ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche	977.484,96	889.492,01	
5	Attrezzature varia di laboratorio	6.137.990,41	6.832.333,35	
6	Autovetture e altri mezzi di trasporto	641.955,91	374.983,48	
8	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.861.725,25	1.869.474,27	
	Totale II	18.889.056,27		19.487.294,44
III	Immobilizzazioni finanziarie			
1	Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00	
2	Crediti	0,00	0,00	
3	Altri titoli	0,00	0,00	
	Totale III	0,00		0,00
	Totale A	29.803.584,93		27.636.291,72
B	Attivo circolante			
I	Rimanenze			
1	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	315.866,93	308.902,44	
2	Acconti	0,00	0,00	
	Totale I	315.866,93		308.902,44
II	Crediti	0,00	0,00	
1	Regione	7.562.025,11	7.786.130,50	
2	Altri Enti e Aziende Pubbliche	8.273.090,03	4.706.546,05	
3	Privati	3.241.859,24	3.599.704,92	
4	Imprese collegate		0,00	
5	Erario	90.060,97	325,11	
6	Altri crediti	6.406.751,07	5.884.255,30	
	Totale II	25.573.786,42		21.976.961,88
III	Attività finanziarie non immobilizzate			
1	Partecipazioni	0,00	0,00	
2	Altri titoli	0,00	0,00	
	Totale III	0,00		0,00
IV	Disponibilità liquide			
1	Cassa	123.918,15	158.344,66	
2	Tesoriere	1.308.814,45	2.919.424,45	
3	C/c postale	16.121,75	51.440,85	
	Totale IV	1.448.854,35		3.129.209,96
	Totale B	27.338.507,70		25.415.074,28
C	Ratei e risconti	347.133,03		264.629,90
	TOTALE ATTIVO	57.489.225,66		53.315.995,90
	Conti d'ordine			
1	canoni leasing ancora da pagare	83.640,55	96.086,54	
2	fidejussioni	973.866,61	1.925.999,77	
3	beni di terzi in deposito	809.574,00	809.574,00	

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011		ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
STATO PATRIMONIALE				PARZIALI	TOTALI
PASSIVO		ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011	
				PARZIALI	TOTALI
A	Patrimonio netto				
I	Contributi in c/capitale da R.E.R. e altri Enti Pubblici	21.745.763,44	20.703.952,45		
II	Contributi in c/capitale per patrimonio trasferito				
III	Fondo di dotazione	5.792.259,75	5.817.601,38		
IV	Contributi per ripiano perdite	0,00	0,00		
V	Utili (perdite) portati a nuovo	-1.078.337,72	-594.374,40		
VI	Utile (perdita) dell'esercizio	483.963,32	283.676,68		
	Totale A	26.943.648,79			26.210.856,11
B	Fondi per rischi e oneri				
1	Imposte	40.800,10	40.800,10		
2	Rischi	15.178,44	15.178,44		
3	Altri	6.955.742,94	6.101.477,49		
	Totale B	7.011.721,48			6.157.456,03
C	Trattamento di fine rapporto				
1	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00		
	Totale C	0,00			0,00
D	Debiti				
1	Mutui	4.385.883,80	3.377.300,70		
2	Regione	0,00	0,00		
3	Acconti da clienti	0,00	0,00		
4	Fornitori	9.418.448,27	9.511.935,10		
5	Imprese collegate	0,00	0,00		
6	Tesoriere	0,00	0,00		
7	Tributari	2.167.476,99	1.791.600,03		
8	Istituti di Previdenza	2.230.159,77	2.192.226,94		
9	Altri	4.905.581,74	3.529.294,29		
	Totale D	23.107.550,57			20.402.357,06
E	Ratei e risconti	426.304,82			545.326,70
	TOTALE PASSIVO E NETTO	57.489.225,66			53.315.995,90
	Conti d'ordine				
1	Canoni leasing a scadere	83.640,55	96.086,54		
2	Fidejussioni	973.866,61	1.925.999,77		
3	beni di terzi in deposito	809.574,00	809.574,00		

NOTA INTEGRATIVA **AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2011**

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il Bilancio di esercizio sono stati redatti secondo il dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in conformità con quanto previsto dal regolamento generale di ARPA approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta n. 1424 del 2/8/2002.

Infine, si sono tenute in debita considerazione le indicazioni fornite dalla prevalente dottrina in materia di Bilancio di esercizio, con particolare attenzione ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall'O.I.C. (Organismo italiano di contabilità).

CRITERI DI FORMAZIONE

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C, parte integrante del Bilancio di esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE POSTE CONTABILI

I criteri utilizzati nella valutazione degli elementi economico patrimoniali per la formazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/11 non si discostano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente, così come stabilito al punto 6) dell'art. 2423 bis del C.C.; nell'eventualità di variazioni a tali criteri se ne darà specifica menzione nell'ambito delle singole poste di bilancio interessate, esplicitando in tale sede gli effetti economico-patrimoniali delle modifiche ai criteri valutativi adottati.

Nell'eventualità in cui non sia stato rispettato tale criterio di costanza di applicazione in ambito valutativo, se ne farà specifica menzione in corrispondenza dei singoli elementi patrimoniali.

Nell'eventualità in cui sia stata rispettata la costanza in ambito valutativo ma modificata la rappresentazione delle singole poste contabili rispetto all'esercizio precedente, se ne farà specifica menzione in corrispondenza delle poste contabili oggetto di diversa rappresentazione.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA FORMAZIONE DEL BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono state iscritte secondo i criteri stabiliti all'art.2426 C.C. ai punti 1), 2), 3), 4), 5).

Le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio sono quindi state iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, al netto degli sconti commerciali esposti in fattura.

Tutte le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote stabilite dal DM. 31/12/1998 e secondo le modalità previste dal DPR 917/86.

Per quanto concerne i terreni, non si è proceduto, secondo quanto previsto dalla dottrina economico-aziendale, ad assoggettarli ad ammortamento.

Immateriali I criteri valutativi adottati rispecchiano quelli di cui all'art. 2426 del C.C. ai punti 1), 2), 5).

Per una migliore trasparenza si evidenziano di seguito le aliquote applicate ai beni immateriali oggetto di ammortamento nel corso dell'esercizio, peraltro non variate rispetto all'esercizio precedente:

diritti di brevetto e util. Opere d'ingegno	20%
migliorie beni di terzi -fabbricati	20% o 3%
migliorie beni di terzi -attrezzature	20%
formazione pluriennale	20%
pubblicazioni bandi	20%
realizzazione sito internet	20%
trasporti e facchinaggi pluriennali	20%

Si precisa che l'Organo di controllo ha nel corso degli esercizi precedenti dato parere favorevole alla capitalizzazione dei costi pluriennali immateriali e l'Azienda ha concordato con i medesimi le aliquote di ammortamento sopra evidenziate. Nel corso dell'anno non sono state acquisite immobilizzazioni immateriali che necessitano del parere dell'Organo di revisione contabile.

Per un dettaglio delle singole movimentazioni contabili, si rinvia alla sezione specificamente dedicata alle Immobilizzazioni Immateriali.

Materiali Per quanto concerne i beni immobili e mobili acquisiti nel corso degli esercizi successivi al passaggio al sistema di contabilità economica, il criterio di valutazione adottato è stato quello del costo, incrementato di eventuali oneri accessori ad essi direttamente imputabili.

Per quanto concerne i beni immobili presenti in sede di passaggio al sistema di contabilità economica, il criterio di valorizzazione adottato è stato quello di seguito indicato:

- Terreni istituzionali, sono stati valorizzati rivalutando, secondo i coefficienti di legge, il reddito dominicale. I valori contabilizzati sono pertanto gli stessi utilizzati ai fini degli adempimenti fiscali.
- I fabbricati strumentali, sono stati valorizzati al valore catastale tramite specifiche ricognizioni. I valori contabilizzati sono pertanto gli stessi utilizzati ai fini degli adempimenti fiscali, incrementatisi nel corso degli esercizi per effetto delle migliorie, ammodernamenti, ampliamenti ad essi apportate.
- Il valore di eventuali lasciti e donazioni viene determinato in sede di conferimento o di donazione, iscrivendo in contropartita u ricavo straordinario, assoggettandoli poi alle ordinarie procedure di ammortamento.

Per una migliore trasparenza si evidenziano di seguito le aliquote applicate, peraltro non variate rispetto all'esercizio precedente:

fabbricati	3%
mobili e attrezzature d'ufficio	12%
macchine elettriche ed elettroniche	20%
hardware	20%
attrezzatura varia	25%
attrezzatura di laboratorio e di misura	12,5%
impianto allarme riprese foto cine tv	20%
autovetture – motoveicoli e simili	25%
autoveicoli da trasp.- carrelli elev.-autoveicoli pesanti	20%

Finanziarie Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

Crediti Conformemente a quanto stabilito all'art. 2426, p.to 8) del C.C, i crediti sono esposti al valore di presunto realizzo. Sono contabilizzati al valore nominale (al netto di ribassi, abbuoni e sconti evidenziati direttamente in fattura) ed esposti in bilancio decurtando le svalutazioni specifiche (fondo svalutazione crediti) ove sussistano dati oggettivi che ne permettano la determinazione. L'Agenzia ha reputato di svalutare per l'anno 2011 in maniera specifica la categoria dei crediti verso privati che presentano dati oggettivi di inesigibilità. Nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad operare svalutazioni generiche (incremento del fondo rischi su crediti).

Debiti Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Rimanenze di magazzino Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, distinte in reagenti, vetreria e materiali vari, sono state rilevate dalle procedure di magazzino, valorizzandole al costo medio ponderato per movimento (continuo).

Fondi per rischi e oneri Sono stati stanziati per coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio risultano non determinabili o la data di sopravvenienza o il relativo importo, così come peraltro stabilito dal 3° comma dell'art. 2424 bis del C.C.

E' importante ricordare come gli stanziamenti in essere al 31/12/2011 abbiano sia la natura:

- di fondi spese future, ovvero rappresentativi di uscite future certe nell'esistenza, incerte nell'ammontare e nel periodo di verifica, che misurano costi presunti di competenza dell'esercizio in chiusura;
- di fondi rischi, che comunque non rappresentano stanziamenti in bilancio a fronte di rischi generici, bensì determinati in applicazione del principio di prudenza economica.

Ai fini della loro valutazione si è pertanto posta particolare attenzione alle variabili che contraddistinguono i debiti "certi" da quelle che contraddistinguono i "fondi per rischi ed oneri", affermando che l'iscrizione di questi ultimi è avvenuta solo se alla data di redazione del bilancio vi sia stata l'oggettiva possibilità di effettuare una valorizzazione del costo futuro e fossero al contempo disponibili informazioni che facessero ritenere probabile il verificarsi dell'evento cui è connesso il costo futuro.

Si ribadisce pertanto che la valutazione di detti fondi ha rispettato i generali criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, così come stabilito all'art. 2423 bis 1° comma del C.C..

Fondo imposte Il fondo imposte accoglie accantonamenti di natura tributaria relativi a situazioni nelle quali esistano condizioni di incertezza tali da non

prefigurare l'esistenza di veri e propri debiti nei confronti dell'amministrazione finanziaria. Per lo specifico contenuto di tutti i fondi si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.

Riconoscimento I costi e i ricavi connessi all'acquisto e alla vendita di prodotti ed alla prestazioni di servizi sono riconosciuti rispettivamente, sia al momento del trasferimento della proprietà dei beni – che si identifica con la consegna o la spedizione - che con l'ultimazione della prestazione del servizio.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

I proventi, ed in particolare i trasferimenti dalla Regione, vengono riconosciuti sulla base dell'atto regionale di assegnazione.

Per i costi, oltre al principio della competenza, è stato osservato anche quello della correlazione costo/ricavo.

I costi ed i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale, sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/11.

CONTI D'ORDINE

Rappresentano gli impegni dell'Azienda nei confronti di terzi e sono indicati al valore contrattuale/costo storico di acquisizione. Sono costituiti da:

- fidejussioni richieste a terzi per la partecipazione a gare di fornitura indette dall'Agenzia, rappresentate da garanzie bancarie o assicurative;
- canoni leasing/noleggio, ancora da pagare alla data di redazione del presente bilancio (sino alla naturale scadenza contrattuale);
- beni di terzi utilizzati dall'Arpa nell'ambito della gestione delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel corso dell'esercizio, l'organico medio Aziendale, distinto rispettivamente in Personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato (calcolato come numero dipendenti per mesi di attività/12), ha subito la seguente evoluzione:

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2011	VARIAZIONI
Personale medico	3	3	0,0
Personale ruolo sanitario	498,6	481,83	-16,8
Personale ruolo professionale	1,67	2	0,3
Personale ruolo tecnico	332,8	354,13	21,3
Personale ruolo amministrativo	152,9	141,07	-11,8
Personale altro (ex IDROSER, ex SIVALCO, Regioni e Autonomie Locali, assunto ai sensi ex art. 24 L.R. 41/92, giornalisti)	3	3	0,0
TOTALE	991,97	985,03	-6,94

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2011	VARIAZIONI
Personale medico			
Personale ruolo sanitario	0	0	0,0
Personale ruolo professionale	2	2	0,0
Personale ruolo tecnico	5	5	0,0
Personale ruolo amministrativo	13,5	15,57	2,1
TOTALE	20,5	22,57	2,07

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni**1. Immobilizzazioni immateriali**

Valore al 31/12/2010	10.914.528,66
Valore al 31/12/2011	8.148.997,28
Variazione	2.765.531,38

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	7.714.784,59
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-6.035.873,10
Valore al 31/12/2010	1.678.911,49
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	247.147,09
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-1.606,15
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-776.535,66
(+) Giroconti positivi (da lavori in corso)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	1.534,15
Valore al 31/12/2011	1.149.450,92

Le acquisizioni dell'esercizio sono rappresentate unicamente da costi sostenuti per l'acquisizione di software.

Più in dettaglio il costo storico di tale categoria, complessivamente ammortizzata per circa l'80%, è costituito da software acquisiti e/o prodotti internamente nel corso degli esercizi precedenti; in particolare, nell'esercizio 2006 l'Agenzia ha capitalizzato costi inerenti realizzazioni di software in economia relativamente ai progetti Cosmo (Euro 485.735,84) e Qualità dell'aria (Euro 74.702,16), che al 31/12/2011 risultano integralmente ammortizzati.

Costi per migliorie apportate a fabbricati non di proprietà (beni di terzi)

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	11.530.629,48
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-4.094.846,54
Valore al 31/12/2010	7.435.782,94
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	138.313,30
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-980.553,97
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2011	6.593.542,27

Per quanto concerne la voce acquisizione si precisa che la stessa è stata alimentata nel corso dell'esercizio da costi di manutenzione incrementativa sostenuti relativamente agli immobili ad utilizzo istituzionale non di proprietà dell'Agenzia. Mancando quindi il bene principale di riferimento su cui capitalizzare detti costi a valenza ultra annuale, si è deciso di capitalizzarli ad apposito conto di immobilizzazioni immateriali assoggettandolo alle procedure di ammortamento, secondo le aliquote esplicitate nella sezione iniziale della presente Nota Integrativa.

Costi per migliorie apportate a beni di terzi su attrezzature

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	1.350.351,37
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-877.852,17
Valore al 31/12/2010	472.499,20
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-1.224,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-157.072,07
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	1.101,60
Valore al 31/12/2011	315.304,73

Per quanto concerne la voce acquisizione si precisa che la stessa è stata alimentata nel corso dell'esercizio da costi di manutenzione incrementativa sostenuti relativamente alle attrezzature ad utilizzo istituzionale non di proprietà dell'Agenzia. Mancando quindi il bene principale di riferimento su cui capitalizzare detti costi a valenza ultra annuale, si è deciso di capitalizzarli ad apposito conto di immobilizzazioni immateriali assoggettandolo alle ordinarie procedure di ammortamento, secondo le aliquote esplicitate nella sezione iniziale della presente Nota Integrativa.

Formazione pluriennale

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	348.990,24
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-344.931,14
Valore al 31/12/2010	4.059,10
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	23.225,63
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-8.039,23
(+) Giroconti positivi (da lavori i corso)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2011	19.245,50

Le acquisizioni dell'esercizio, pari a euro 23.225,63, sono relative all'attività di formazione a valenza pluriennale erogata agli operatori di Arpa per l'utilizzo del nuovo Spettrometro di massa acquistato nell'ambito del Progetto Supersito per la misura real-time della composizione chimica dell'aerosol in atmosfera dalla ditta Aerodyne Research (U.S.A.).

Realizzazione sito internet

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	67.345,51
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-67.345,51
Valore al 31/12/2010	0,00
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2011	0,00

Pubblicazione Bandi

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	94.197,79
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-71.198,87
Valore al 31/12/2010	22.998,92
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	7.768,64
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-8.848,26
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2011	21.919,30

Trasporti e facchinaggi pluriennali

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	172.161,79
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-88.194,88
Valore al 31/12/2010	83.966,91
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-34.432,35
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2011	49.534,56

Diritti di superficie

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	41.900,00
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-41.900,00
Valore al 31/12/2010	0,00
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2011	0,00

Lavori in corso (Immob.Immateriali)

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	1.216.310,10
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Valore al 31/12/2010	1.216.310,10
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (a sopr.pass.)	-1.216.310,10
Valore al 31/12/2011	0,00

Nel corso degli anni precedenti l'Agenzia ha sostenuto costi inerenti la realizzazione del "Progetto di Ricerca "Abbattimento del particolato nei motori diesel - seconda fase", finanziato con risorse CIPE, (contributo in conto capitale) assegnato dalla Regione Emilia Romagna con DGR n 1245/07.

L'obiettivo della ricerca era quello di giungere alla realizzazione di brevetti su dispositivi di filtrazione, di cui all'atto dell'avvio non poteva comunque sussistere certezza. Nel corso del 2011 la rendicontazione di detta ricerca è stata definitivamente approvata dalla Regione, e non essendo giunti ad ottenere risultati concreti, si è proceduto all'eliminazione delle relative poste patrimoniali (per il dettaglio, si rinvia alla sezione dei componenti straordinari della presente nota integrativa).

2. Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2010	18.889.056,27
Valore al 31/12/2011	19.487.294,44
Variazione	598.238,17

Terreni

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	38.698,88
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Valore al 31/12/2010	38.698,88
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (da lavori in corso)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2011	38.698,88

Fabbricati istituzionali

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	11.062.484,90
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-2.316.374,25
Valore al 31/12/2010	8.746.110,65
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	708.293,99
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-342.498,96
(+) Giroconti positivi	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2011	9.111.905,68

L'incremento dei fabbricati istituzionali è da imputarsi unicamente alla capitalizzazione di lavori di manutenzione incrementativi effettuati nel corso dell'esercizio.

Mobili e attrezzature d'ufficio

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	1.881.397,06
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-1.410.082,90
Valore al 31/12/2010	471.314,16
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	24.310,90
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	12.754,13
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-138.008,15
(+) Giroconti positivi (recuperi anni precedenti)	1.421,81
(-) Giroconti negativi (recuperi anni precedenti)	-1.421,81
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	-12.754,13
Valore al 31/12/2011	357.616,91

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni integralmente ammortizzati, avvenute nel corso del 2011, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Si è inoltre proceduto nel corso dell'esercizio a correggere rilevazioni automatizzate di cessioni avvenute nell'anno 2007, che erroneamente la procedura cespiti aveva contabilizzato più volte: dette rettifiche hanno ripristinato il costo storico ed il relativo fondo ammortamento, erroneamente dimessi.

Macchine elettriche ed elettroniche

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	354.891,39
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-335.890,20
Valore al 31/12/2010	19.001,19
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	3.343,96
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-9.208,47
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-8.497,62
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	9.208,47
Valore al 31/12/2011	13.847,53

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni integralmente ammortizzati, avvenute nel corso del 2011, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata da determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Hardware

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	5.937.403,34
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-4.978.919,57
Valore al 31/12/2010	958.483,77
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	297.404,05
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-168.676,13
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-379.811,83
(+) Giroconti positivi (recuperi anni precedenti)	1.062,87
(-) Giroconti negativi (recuperi anni precedenti)	-1.062,87
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	168.244,62
Valore al 31/12/2011	875.644,48

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni non integralmente ammortizzati (la differenza ha generato minusvalenza ordinaria), avvenute nel corso del 2011, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata da determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Si è inoltre proceduto nel corso dell'esercizio a correggere rilevazioni automatizzate di cessioni avvenute negli anni 2004 e 2007, che erroneamente la procedura cespiti aveva contabilizzato più volte: dette rettifiche hanno ripristinato il costo storico ed il relativo fondo ammortamento, erroneamente dimessi.

Attrezzatura varia

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	2.017.256,14
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-1.452.510,58
Valore al 31/12/2010	564.745,56
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	719.345,77
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-15.848,54
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-375.421,27
(+) Giroconti positivi (recuperi anni precedenti)	650,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	15.828,66
Valore al 31/12/2011	909.300,18

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni non integralmente ammortizzati (la differenza ha generato minusvalenza ordinaria), avvenute nel corso del 2011, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata da determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Si è inoltre proceduto nel corso dell'esercizio a correggere la rilevazione di una cessione avvenuta nell'anno 2010, erroneamente contabilizzata in tale categoria, anzichè nell'ambito delle attrezzature di laboratorio: si è pertanto provveduto a ripristinare il costo storico.

Attrezzatura di laboratorio e di misura

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	18.571.371,66
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-12.998.126,81
Valore al 31/12/2010	5.573.244,85
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	1.984.861,82
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-184.175,94
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-1.642.490,25
(+) Giroconti positivi (recuperi anni precedenti)	20.429,70
(-) Giroconti negativi (recuperi anni precedenti)	-5.183,15
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	176.346,14
Valore al 31/12/2011	5.923.033,17

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni non integralmente ammortizzati (la differenza ha generato minusvalenza ordinaria), avvenute nel corso del 2011, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata da determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Nel corso dell'esercizio si è proceduto inoltre alle seguenti modifiche:

- correggere rilevazioni automatizzate di cessioni avvenute nell'anno 2007, che erroneamente la procedura cespiti aveva contabilizzato più volte: dette rettifiche hanno ripristinato il costo storico ed il relativo fondo ammortamento, erroneamente dimessi;
- correggere la rilevazione di una cessione avvenuta nell'anno 2010, erroneamente contabilizzata nell'ambito delle attrezzature varie: si è pertanto provveduto a rettificare il costo storico (vedasi tabella precedente inerente le attrezzature varie);
- rettificare una doppia imputazione a tale categoria avvenuta nel corso del 2002 nell'ambito della procedura cespiti, che conseguentemente aveva generato ammortamenti "sterilizzati": nel corso del 2011 si è rettificato pertanto il relativo fondo di ammortamento oltre che il ripristino dei contributi in conto capitale utilizzati per la sterilizzazione degli ammortamenti (si veda più avanti prospetto dei contributi in conto capitale, nell'ambito de patrimonio netto).

Impianto allarme ripr. Foto cine tv

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	53.687,26
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-39.911,22
Valore al 31/12/2010	13.776,04
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	4.284,07
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-679,61
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-5.211,05
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	620,40
Valore al 31/12/2011	12.789,85

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni non integralmente ammortizzati (la differenza ha generato minusvalenza ordinaria), avvenute nel corso del 2011, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata da determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Autovetture – motoveicoli e simili

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	2.627.194,39
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-2.156.308,61
Valore al 31/12/2010	470.885,78
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	27.765,53
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-76.856,69
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-219.472,65
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per dismissioni	76.856,69
Valore al 31/12/2011	279.178,66

Si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano dismissioni per fuori uso di beni integralmente ammortizzati, avvenute nel corso del 2011, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Autoveicoli da trasporto–carrelli elevatori–autoveicoli pesanti

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	4.502,99
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-4.502,99
Valore al 31/12/2010	0,00
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2011	0,00

Imbarcazioni

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	822.375,40
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-651.305,27
Valore al 31/12/2010	171.070,13
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	10.020,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-85.285,31
(+) Giroconti positivi (da lavori in corso)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2011	95.804,82

Impiantistica varia

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	61.484,72
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-61.484,71
Valore al 31/12/2010	0,01
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni/dismissioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per cessione	0,00
Valore al 31/12/2011	0,01

Immobilizzazioni in corso e acconti (lavori in corso fabbricati)

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	1.861.725,25
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Valore al 31/12/2010	1.861.725,25
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	7.749,02
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2011	1.869.474,27

Detto conto è stato incrementato per effetto di costi che l'Agenzia ha sostenuto nell'esercizio relativi a ristrutturazioni e/o costruzioni di beni immobili di proprietà, relativamente a lavori di durata e a valenza ultra annuale, che al termine dell'esercizio non erano stati ultimati e/o collaudati e non sono conseguentemente entrati a far parte del processo produttivo aziendale (non sono stati quindi assoggettati ad ammortamento). Sarà cura dell'Agenzia girocontare detti importi all'atto della conclusione/collaudato dei lavori agli immobili di riferimento: solo da questo momento entreranno nelle ordinarie procedure di ammortamento.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Valore al 31/12/2010	0,00
Valore al 31/12/2011	0,00
Variazione	0,00

B) Attivo circolante

I. Scorte

Valore al 31/12/2010	315.866,93
Valore al 31/12/2011	308.902,44
Variazione	-6.964,49

Il criterio di valutazione adottato è quello del costo medio ponderato continuo come già esplicitato nella parte iniziale del presente documento.

Scorte

Descrizione	Importo in Euro
Scorte reagenti al 31/12/2010	112.467,73
Scorte vetreria al 31/12/2010	67.574,64
Scorte materiali vari al 31/12/2010	135.824,56
Valore totale scorte al 31/12/2010	315.866,93
(±) Variazione scorte reagenti	-19.864,24
(±) Variazione scorte vetreria	-3.589,84
(±) Variazione scorte materiali vari	16.489,59
Scorte reagenti al 31/12/2011	92.603,49
Scorte vetreria al 31/12/2011	63.984,80
Scorte materiali vari al 31/12/2011	152.314,15
Valore totale scorte al 31/12/2011	308.902,44

II. Crediti

Valore al 31/12/2010	25.573.786,42
Valore al 31/12/2011	21.976.961,88
Variazione	-3.596.824,54

I crediti dell'attivo circolante, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

Descrizione	Regione	Erario	Altri pubblici	Privati	Impr. Colleg.	Altri crediti	Totale
Valore di realizzo al 31/12/2010	7.562.025,11	90.060,97	8.664.770,94	3.839.338,88	0,00	6.406.751,07	26.562.946,97
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2010	0,00	0,00	391.680,91	597.479,64		0,00	989.160,55
Valore di realizzo netto al 31/12/2010	7.562.025,11	90.060,97	8.273.090,03	3.241.859,24	0,00	6.406.751,07	25.573.786,42
(+) Incrementi dell'esercizio	71.734.819,59	823.324,72	6.197.520,10	8.552.653,45	0,00	5.406.244,13	92.714.561,99
(-) Decrementi dell'esercizio	71.510.714,20	913.060,58	9.764.064,08	7.775.450,28	0,00	5.928.739,90	95.892.029,04
(+) Utilizzo del fondo				155.386,75			155.386,75
(-) Accantonamento al fondo svalutazione crediti				574.744,24			574.744,24
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)							-
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)							-
Valore di realizzo netto al 31/12/2011	7.786.130,50	325,11	4.706.546,05	3.599.704,92	0,00	5.884.255,30	21.976.961,88

Per quanto concerne l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, si rinvia alla specifica sezione del conto economico.

I crediti verso Regione sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Crediti per trasferimenti in conto capitale			0,00
Crediti per trasferimenti c/esercizio	2.930.440,08	2.911.708,34	-18.731,74
Crediti per progetti specifici	3.766.449,17	3.842.623,54	76.174,37
Crediti per ripiano sopravvenienze			0,00
Altri crediti verso Regione	865.135,86	1.031.798,62	166.662,76
Totale	7.562.025,11	7.786.130,50	224.105,39

Crediti verso erario

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Crediti per IRAP	81.317,76	0,00	81.317,76
Credito IVA	8.674,89	0,00	-8.674,89
Crediti riten. Subite condomini	68,32	325,11	256,79
Totale	90.060,97	325,11	72.899,66

Gli altri crediti sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Depositi cauzionali dati a terzi	1.232,54	1.232,54	0,00
Anticipi trasferte dipendenti	14.254,20	12.659,20	-1.595,00
Crediti diversi del personale	5.147,05	6.611,70	1.464,65
Acconto contributi ONAOSI	0,00	0,00	0,00
Acconto contributi INAIL	5.176,12	0,00	-5.176,12
Fatture da emettere SINA	224.491,25	0,00	-224.491,25
Acconti vari	104.604,46	137.513,17	32.908,71
Fatture da emettere clienti pubblici 2004	2.184,00	2.184,00	0,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2005	11.340,00	11.340,00	0,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2006	41.599,55	36.499,55	-5.100,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2007	6.976,76	6.976,76	0,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2008	109.773,42	11.915,86	-97.857,56
Fatture da emettere clienti privati 2008	71.903,00	0,00	-71.903,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2009	815.676,62	30.646,75	-785.029,87
Fatture da emettere clienti privati 2009	17.267,64	0,00	-17.267,64
Fatture da emettere clienti pubblici 2010	3.901.181,85	891.550,05	-3.009.631,80
Fatture da emettere clienti privati 2010	1.027.546,53	9.444,40	-1.018.102,13
Fatture da emettere clienti pubblici 2011	0,00	3.670.902,70	3.670.902,70
Fatture da emettere clienti privati 2011	0,00	1.046.672,78	1.046.672,78
Note di accredito da ricevere (anno 2009)	863,99	863,99	0,00
Note di accredito da ricevere (anno 2010)	45.532,09	0,00	-45.532,09
Note di accredito da ricevere (anno 2011)	0,00	7.241,85	7.241,85
Totale	6.406.751,07	5.884.255,30	-522.495,77

III. Attività finanziarie

Valore al 31/12/2010	0
Valore al 31/12/2011	0
Variazione	0

IV. Disponibilità liquide

Valore al 31/12/2010	1.448.854,35
Valore al 31/12/2011	3.129.209,96
Variazione	1.680.355,61

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Tesoreria	1.308.814,45	2.919.424,45	1.610.610,00
Cassa assegni	0,00	0,00	0,00
C/C/Econ. - Sede centr.	2.102,97	453,61	-1.649,36
C/C/Econ. - Sez. Prov. BO	1.638,85	2.214,14	575,29
C/C/Econ. - Sez. Prov. FE	3.046,13	3.341,52	295,39
C/C/Econ. - Sez. Prov. FO	1.956,63	2.972,47	1.015,84
C/C/Econ. - Sez. Prov. MO	8.858,64	1.744,89	-7.113,75
C/C/Econ. - Sez. Prov. PR	503,75	1.507,86	1.004,11
C/C/Econ. - Sez. Prov. PC	3.542,24	9.438,89	5.896,65
C/C/Econ. - Sez. Prov. RA	3.895,00	2.204,97	-1.690,03
C/C/Econ. - Sez. Prov. RE	4.925,90	4.841,37	-84,53
C/C/Econ. - Sez. Prov. RN	1.077,74	186,33	-891,41
C/C/Econ. - SIM	4.524,04	7.732,73	3.208,69
C/C Econ - Daphne	10.647,53	9.529,52	-1.118,01
C/C/Econ. - Cassa direzione	5.914,46	6.856,15	941,69
C/C/Econ. - Direzione tecnica	1.731,31	5.825,15	4.093,84
C/C/Utenze	68.563,98	96.903,45	28.339,47
C/C Incassi AIA	988,98	2.591,61	1.602,63
C/C/P - SMR	15.221,75	50.540,85	35.319,10
C/C/P - Ordinario n.100	350,00	350,00	0,00
C/C/P - Straordinario n.1838	550,00	550,00	0,00
Totale	1.448.854,35	3.129.209,96	1.680.355,61

C) Ratei e risconti**RATEI ATTIVI**

Valore al 31/12/2010	0
Valore al 31/12/2011	0
Variazione	0

RISCONTI ATTIVI

Valore al 31/12/2010	347.133,03
Valore al 31/12/2011	264.629,90
Variazione	-82.503,13

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2011 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

Risconti attivi

Descrizione	Importo
Manutenzioni	45.580,17
Trasporti	800,00
Assicurazioni	115.887,08
Pubblicità e promozione	14.966,80
Servizi appaltati esternamente	14.076,54
Servizi vari	3.118,14
Noleggi	125,90
Affitti	55.824,01
Imposte tasse e contributi	7.781,86
Abbonamenti e acq. giornali e riviste	6.469,40
Totale generale	264.629,90

D) Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Fidejussioni	973.866,61	1.925.999,77	952.133,16
Canoni leasing a scadere	83.640,55	96.086,54	12.445,99
Beni di terzi in deposito	809.574,00	809.574,00	0,00
Totale	1.867.081,16	2.831.660,31	964.579,15

Come già esplicitato nella parte iniziale della presente nota integrativa, in tale categoria sono ricomprese:

- ✓ fidejussioni attive ancora in essere alla chiusura dell'esercizio, chieste dall'Agenzia ai fornitori per la partecipazione alle gare di appalto;
- ✓ canoni leasing/noleggio ancora da pagare alla data del 31/12/2011;
- ✓ beni di terzi utilizzati dall'Arpa nell'ambito della gestione delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria.

PASSIVITÀ**A) Patrimonio netto**

Valore al 31/12/2010	26.943.648,79
Valore al 31/12/2011	26.210.856,11
Variazione	-732.792,68

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Fondo di dotazione	5.792.259,75	0,00	0,00	5.792.259,75
Variazione fondo di dotazione	0,00	318.916,26	293.574,63	25.341,63
Contributi in conto capitale (anno 2001)	373.324,53	0,00	0,00	373.324,53
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni mobili all'1/1/01	12.803,43	0,00	12.491,53	311,90
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni immobili all'1/1/01	3.119.993,11	0,00	135.244,60	2.984.748,51
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2002)	202,96	15.896,55	0,00	16.099,51
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2003)	70.382,86	0,00	62.724,37	7.658,49
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni immobili (anno 2003)	1.289.029,60	0,00	49.897,92	1.239.131,68
Contributi in conto capitale per ristruttur. Sez. PC (anno 2003)	1.396.001,01	0,00	48.416,22	1.347.584,79
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2004)	128.744,34	0,00	81.940,45	46.803,89
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni immobili (anno 2004)	176.345,33	0,00	6.571,88	169.773,45
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2005)	892.934,00	0,00	306.359,57	586.574,43
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2006)	387.336,93	0,00	179.775,28	207.561,65
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2007)	996.867,30	0,00	414.989,43	581.877,87
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2008)	1.165.222,57	0,00	399.583,36	765.639,21
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2009)	417.971,28	0,00	147.989,05	269.982,23
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2010)	2.715.822,61	0,00	526.103,21	2.189.719,40
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2011)	269.654,88	2.146.587,22	232.985,44	2.183.256,66
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2012)	0,00	171.942,18	0,00	171.942,18
C/C/C Ristrutturazione sezione Prov. Ferrara	7.200.000,00	0,00	0,00	7.200.000,00
C/C/C Progetto abbattimento particolare	758.160,00	407.512,40	1.165.672,40	0,00
Contributi in conto capitale da dismissioni	374.966,70	0,00	13.004,63	361.962,07
Perdita esercizio precedente portata a nuovo	-1.078.337,72	483.963,32	0,00	-594.374,40
Utile esercizio anno 2010	483.963,32	0,00	483.963,32	0,00
Utile esercizio anno 2011	0,00	283.676,68	0,00	283.676,68
Totale	26.943.648,79	3.828.494,61	4.561.287,29	26.210.856,11

Variazione Fondo di dotazione

Nel corso dell'esercizio le movimentazioni inerenti la variazione al Fondo di dotazione, riguardano fatti gestionali di competenza di esercizi ante 2000, anno del passaggio al sistema di contabilità economica e che quindi avevano partecipato alla determinazione del Fondo di Dotazione iniziale. Più in dettaglio trattasi di:

- Decrementi del Fondo di Dotazione, dovuti alla cancellazione di crediti (ex-accertamenti), o divenuti definitivamente inesigibili o essendo venuta meno la motivazione giuridica che li aveva generati.
- Incrementi del Fondo di Dotazione, dovuti alla cancellazione di debiti (ex-impegni), definitivamente stralciati, essendo venuta meno la motivazione giuridica che li aveva generati.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 le movimentazioni sopra esposte sono quelle di seguito indicate:

Relativamente ai contributi in c/capitale da R.E.R. e Provincie:

- Decrementi: sono dovuti al loro utilizzo per la sterilizzazione degli ammortamenti inerenti le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite con detti contributi (la cui relativa contropartita contabile trova collocazione fra i costi capitalizzati del conto economico).
- Incrementi: sono dovuti ai contributi in conto capitale che nel corso dell'esercizio sono stati assegnati/erogati all'Agenzia. Per quanto concerne gli incrementi è opportuno segnalare altresì che gli stessi, nel corso del 2011, sono altresì da imputarsi alla correzione di un errore verificatosi in procedura "cespiti" nel corso dell'anno 2002, così come evidenziato nell'ambito della tabella delle attrezzature di laboratorio della sezione attività della presente nota integrativa. Per tale ragione, trattandosi di beni oggetto di sterilizzazione delle relative quote di ammortamento, si è proceduto ad una correzione di tale rilevazione ripristinando il relativo contributo in c/capitale, a fronte della rettifica del connesso fondo di ammortamento.

B) Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2010	7.011.721,48
Valore al 31/12/2011	6.157.456,03
Variazione	-854.265,45

Descrizione	31/12/2010	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2011
Fondo imposte e tasse	40.800,10	0,00	0,00	40.800,10
Fondo rischi su crediti	15.178,44	0,00	0,00	15.178,44
Altri Fondi	6.955.742,94	3.953.284,70	3.099.019,25	6.101.477,49
Totale	7.011.721,48	3.953.284,70	3.099.019,25	6.157.456,03

Relativamente al Fondo imposte e tasse si precisa che lo stesso contiene quote accantonate dall'Ente nel previgente sistema di contabilità finanziaria e mantenute ancora in essere a titolo prudenziale.

Relativamente al Fondo rischi su crediti, si precisa che lo stesso contiene quote accantonate negli esercizi precedenti a titolo di svalutazione generica, a copertura di presunte insolvenze di clienti privati. Si è ritenuto opportuno non effettuare ulteriori accantonamenti generici nel corso dell'esercizio, sia sulla base delle esperienze pregresse che in virtù delle svalutazioni specifiche effettuate ed analiticamente evidenziate nell'apposita sezione del conto economico.

La voce "Altri fondi" risulta così composta:

Descrizione	31/12/2010	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2011
Fondo ferie maturate non godute	11.714,70	0,00	735,16	12.449,86
Fondo recupero ore straordinarie	218.645,62	0,00	12.927,46	231.573,08
Fondo spese legali	128.343,50	0,00	0,00	128.343,50
Fondo controversie legali	490.000,00	16.246,80	287.330,80	761.084,00
Fondo adeguam. retrib. personale in quiescenza	786.350,64	159.676,71	0,00	626.673,93
Fondo arretrati dipendenti anno 2006	424.599,97	424.599,97	0,00	0,00
Fondo arretrati dipendenti anno 2007	668.853,15	492.616,46	0,00	176.236,69
Fondo arretrati dipendenti anno 2008	1.406.490,19	257.814,19	1.150,51	1.149.826,51
Fondo arretrati dipendenti anno 2009	596.497,25	149.724,30	2.808,45	449.581,40
Fondo arretrati dipendenti anno 2010	1.996.024,43	2.263.744,49	332.208,99	64.488,93
Fondo arretrati dipendenti anno 2011	0,00	0,00	2.322.833,34	2.322.833,34
Fondo arretrati rimborso spese missioni anno 2008	24.286,59	24.286,59	0,00	0,00
Fondo arretrati rimborso spese missioni anno 2009	33.677,26	33.677,26	0,00	0,00
Fondo arretrati rimborso spese missioni anno 2010	68.418,05	33.702,68	0,00	34.715,37
Fondo arretrati rimborso spese missioni anno 2011	0,00	0,00	47.674,04	47.674,04
Fondo arretrati direttori anno 2008	161,46	161,46	0,00	0,00
Fondo arretrati direttori anno 2009	8.286,61	8.286,61	0,00	0,00
Fondo arretrati direttori anno 2010	93.393,52	88.747,18	0,00	4.646,34
Fondo arretrati direttori anno 2011	0,00	0,00	91.350,50	91.350,50
Totale	6.955.742,94	3.953.284,70	3.099.019,25	6.101.477,49

La voce “altri fondi” ha subito movimenti causati sia da un loro utilizzo, sia da incrementi, dovuti ad accantonamenti, il tutto effettuato unicamente in applicazione del principio della competenza e della prudenza economica. Si precisa che in contropartita alla voce “Altri Fondi”, relativamente a quelli riguardanti il personale dipendente e borsista, non si è utilizzato specifico conto di accantonamento bensì i relativi conti di costo del personale, al fine di rendere immediata tale componente di costo nell’ambito del conto economico.

Per quanto riguarda gli accantonamenti per spese e controversie legali si rinvia alla specifica sezione del conto economico.

D) Debiti

Valore al 31/12/2010	23.107.550,57
Valore al 31/12/2011	20.402.357,06
Variazione	-2.705.193,51

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Mutui			3.377.300,70	3.377.300,70
Tributari	1.791.600,03			1.791.600,03
Istituti di Previdenza	2.192.226,94			2.192.226,94
Fornitori	9.511.935,10			9.511.935,10
Tesoriere	0,00			0,00
Fatture da ricevere anno 2005		3.713,21		3.713,21
Fatture da ricevere anno 2006		26.310,51		26.310,51
Fatture da ricevere anno 2007		6.698,20		6.698,20
Fatture da ricevere anno 2008		82.871,22		82.871,22
Fatture da ricevere anno 2009		367.532,39		367.532,39
Fatture da ricevere anno 2010		437.723,65		437.723,65
Fatture da ricevere anno 2011		2.381.119,36		2.381.119,36
Note di accredito da emettere anno 2011	19.095,28			19.095,28
Debiti verso amm.ri e sindaci	2.007,28			2.007,28
Acconti da clienti	79.672,47			79.672,47
Debiti per progetti istituzionali finanziati	67.264,68			67.264,68
Altri debiti	55.286,04			55.286,04
Totale	13.719.087,82	3.305.968,54	3.377.300,70	20.402.357,06

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La variazione dei mutui è così costituita:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2010	4.385.883,80
(-) Rimborso rate	-1.008.583,10
mutui	0,00
Valore al 31/12/2011	3.377.300,70

Il saldo dei mutui al 31/12/2011, pari a Euro 3.377.300,70, esprime l'effettivo debito per quote capitale.

E) Ratei e risconti passivi**RATEI PASSIVI**

	Importi
Valore al 31/12/2010	0,00
Valore al 31/12/2011	0,00
Variazione	0,00

RISCONTI PASSIVI

	Importi
Valore al 31/12/2010	426.304,82
Valore al 31/12/2011	545.326,70
Variazione	119.021,88

Tali conti misurano proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, la cui competenza è rispettivamente posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale: prescindono pertanto dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri.

Non sussistono al 31/12/2011 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Si fornisce di seguito il dettaglio relativo ai risconti passivi:

Risconti passivi

Descrizione	Importo
Regione Emilia Romagna - quota parte I acc.to 30% II annualità Progetto Supersito - BOPNC	23.428,22
ENI S.p.A. - quota parte fatt. 110000027 del 16/09/2011 - "Studio per valorizzazione e riutilizzo sedimenti derivati da dragaggio area Ravenna". - DTPNC	59.178,27
Regione Emilia Romagna - quota parte I acc.to 30% "Monitoraggio sito inquinato quadrante est Ferrara" - FEDT	99.244,83
Comune di Forlì - quota parte fatt. 110300146 del 21/12/2011 - "Progetto di sorveglianza ambientale area di Coriano". - FOSSA	3.796,93
Regione Emilia Romagna - quota parte fatt. 119110029 del 23/11/2011 - "Studio del sistema di previsione dell'inquinamento occasionale delle acque di balneazione dell'Emilia Romagna". - DTAI	380,98
Regione Emilia Romagna - quota parte acconto - "Sistema reportistico ambientale" - DIRTE	6.347,23
Regione Emilia Romagna - quota parte fatt. 110000037 del 23/12/2011 - DGR 2340/09 "Sviluppo piani d'azione territoriale per gestione e difesa costiera" - DTMC	4.880,91
Regione Emilia Romagna - quota parte acconto - "Programma operativo regionale previsto dai PGD" - DTAI	2.500,06
Regione Emilia Romagna - quota parte acconto - "Anagrafe siti contaminati" - DTGIR	3.924,86
Unione Europea - quota parte acconto "LIFE-Risparmio idrico nel settore agroindustriale". - DTPNC	4.536,33
Regione Emilia Romagna - quota parte acconto - "Post emergenza sversamento Lambro" - DTAI	4.152,98
Istit.Zooprofilattico Sperim.Regione Lazio Toscana - quota parte fatt. 109130010 - "Sorveglianza epidemiologica attraverso il bio-monitoraggio animale di sostanze contaminanti in aree a rischio ambientale" -DTPNC	9.264,74
Istituto Superiore di sanità - quota parte fatt. 119130006 del 11/08/2011 - "Salute e rifiuti - ricerca, sanità pubblica, comunicazione". - DTPNC	4.731,71
Regione Emilia Romagna - quota parte I acconto 30% - "Sorveglianza epidemiologica sullo stato di salute della popolazione residente intorno agli impianti di trattamento rifiuti" - DTPNC	27.015,38
Giunta Regionale della Campania - quota parte acconto 60% - Progetto rifiuti Campania - DTPNC	8.872,92
CNR - Istituto di fisiologia clinica - quota parte I acconto 40% - Progetto LIFE - DTPNC	47.885,04
Regione Emilia Romagna - quota parte fatt. 101100180 del 20/08/2010 e fatt. 111100139 del 30/06/2011- DGR 2341/09 "Rischi costieri" - AOSIM	5.756,57
Regione Emilia Romagna - quota parte I acconto 30%- "VAS direttiva nitrati" - DTEVA	2.951,22
CRA Consiglio Ricerca sperimentazione Agricoltura - quota parte nota add. 119110017 del 21/09/2011 - "Progetto Agrosenari - Linea 8" - SIPNC	125.883,15
Comunità Economica Europea - Contributo progetto life 09 env/it/000092 OPERA - SIPNC	59.447,32
Regione Emilia Romagna - quota parte acconto - "Prevenzione delle intossicazioni da funghi" - BODT	7.500,00
Regione Emilia Romagna - quota parte acconto - "Post emergenza sversamento Lambro" - GRSIM	7.000,00
Regione Emilia Romagna - ("Analisi rifiuto urbano prodotto in Emilia Romagna") - RADT	2.893,37
Provincia di Modena - storno nota debito n.119110025 del 21/10/2011- Cofinanziamento per reti - GRSIM	20.000,00
ENI S.p.A. - quota parte fatt. 110000027 del 16/09/2011 - "Studio per valorizzazione e riutilizzo sedimenti derivati da dragaggio area Ravenna". - RAPNC	3.753,68

545.326,70

F) Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2010	31/12/2011	Variazione
Fidejussioni	973.866,61	1.925.999,77	952.133,16
Canoni leasing a scadere	83.640,55	96.086,54	12.445,99
Beni di terzi in deposito	809.574,00	809.574,00	0,00
Totale	1.867.081,16	2.831.660,31	964.579,15

Si rinvia a quanto già analiticamente evidenziato nella apposita sezione dell'attivo.

Conto economico

A) Valore della produzione

Valore al 31/12/2010	80.975.092,38
Valore al 31/12/2011	81.288.424,51
Variazione	313.332,13

Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Trasf. quota % F.S.R.	54.079.768,00
Trasf. Per contr. ann. funz. R.E.R.	5.084.000,00
Contr. real. att. e prog. specifici R.E.R.	3.594.537,05
Contr. Ann. Prov. Enti loc.	553.264,70
Contr. in conto esercizio da altri	1.434.672,11
Contributi diversi	70.000,00
Totale	64.816.241,86

Proventi e ricavi di esercizio

Descrizione	Importo
Rimb. attività ordin. da Enti locali	2.759.784,55
Ricavi per progetti e attività commissionati da terzi	1.601.549,81
Ricavi per servizi resi a terzi su tariffa	6.970.433,09
Altre entrate	94.806,38
Abbuoni e arrotondamenti	7,92
Totale	11.426.581,75

Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche

Descrizione	Importo
Comandi attivi (in uscita)	319.792,40
Totale	319.792,40

Costi capitalizzati

Il conto è composto dalle voci sotto indicate:

Descrizione	Importo
Incrementi per costruzioni interne	0,00
Quota utilizzo contributi in c/capitale	2.602.805,74
Totale	2.602.805,74

Si precisa in particolare che:

- L'utilizzo dei contributi in conto capitale, rappresenta la sterilizzazione delle quote di ammortamento attraverso l'utilizzo dei contributi in oggetto, e trova quale contropartita la diminuzione di detti contributi, come già analiticamente evidenziato nel prospetto del Patrimonio netto;

Altri ricavi

Il conto è composto dalle voci sotto indicate:

Descrizione	Importo
Plusvalenze da cessioni immobilizzazioni tipiche	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze di passivo	2.123.002,76
Totale	2.123.002,76

Le sopravvenienze attive di cui allo schema precedente sono state rilevate in seguito ai fatti afferenti la gestione caratteristica di seguito indicati, e non adeguatamente previsti nei rispettivi bilanci di competenza:

- Euro 1.209.488,74 si riferiscono a risorse economiche relative ad anni precedenti (dal 2006 al 2009), e correttamente accantonate, che gli accordi integrativi aziendali destinano ad attività di competenza dell'esercizio 2011.
- Euro 66.269,68 si riferiscono a minor spese sostenute per missioni e retribuzione di risultato dei direttori (DG, DA, DT).
- Euro 130.322,00 si riferiscono all'erogazione di risorse regionali incentivanti la flessibilità nelle aziende del SSR di cui alla DDG n. 536 del 18/4/2011, i cui costi trovano corrispondenza in analoga posta dei componenti straordinari negativi della gestione ordinaria.
- Euro 155.386,75, inerente la rettifica del fondo svalutazione crediti, in seguito all'incasso di poste creditorie in precedenza svalutate.
- Euro 69.214,06, per emissione Fattura n. 119120003 del 15 marzo 2011 R.E.R. - saldo progetto L. 979 anni 2008 e 2009 - SOD.
- Euro 45.732,62, per emissione Fattura n. 119130009 del 30 agosto 2011 R.E.R. - progetto CTR - Acque interne - DIRTE - DTAI, relativo ad esercizi pregressi.
- Euro 35.218,48, per emissione Fattura n. 119130010 del 30 agosto 2011 R.E.R. - progetto CTR - Acque interne - DIRTE - DTAI, relativo ad esercizi pregressi.
- Euro 26.553,20, storno di fatture da ricevere anno 2001, relative alla fornitura servizi ENEA - DIRAM.
- Euro 25.708,00, per emissione Fattura 110700181 del 25 marzo 2011 HERA - Convenzione controllo discariche di Ravenna e Voltana - Sez. Ravenna, relativo ad esercizi pregressi
- Euro 20.952,96, per storno fatture da ricevere anno 2010 su presunta fornitura servizi R.E.R. - Sez. Ferrara.
- Euro 15.937,00, per emissione Fattura n. 119010250 del 15 marzo 2011 SA.CO.FIN. - sito contaminato ex zuccherificio Molinella BO - Sez. Bologna, inerente attività svolta in esercizi pregressi.
- Euro 14.643,16, per storno fatture da ricevere anno 2009 su presunta fornitura servizi EDISON - Sez. Ferrara.

- Euro 13.992,00, per emissione Fattura n. 110100042 del 01 marzo 2011 SEGESTA – Acque sotterranee discarica di Bazzano, analisi anno 2010 – Sez. Bologna.
- Euro 13.859,19, per storno fatture da ricevere anno 2010 AUSL RE per eccessiva valutazione rimborso utenze – Sez. Reggio Emilia.
- Euro 13.177,12, inerenti maggiori ricavi da R.E.R. in seguito alla chiusura del Progetto CIPE – DIRTE.
- Euro 11.156,00, per emissione Fattura 110100045 dell'8 marzo 2011 all'Istituto Ortopedico Rizzoli – Analisi convenzione anno 2010 – Sez. Bologna.
- Euro 10.500,00, per storno fatture da ricevere anno 2010 su presunta fornitura servizi Dipartim. Medic. sperim. e diagnostica – Sez. Bologna.
- Euro 244.891,80, complessivamente generati sia da minori contabilizzazioni di crediti (fatture da emettere) riferiti ad esercizi precedenti per Euro 155.659,25, che da maggiori valutazioni di debiti (fatture da ricevere, rimborso infortuni, entrate per interessi di mora e dilazioni su incasso crediti scaduti) riferiti ad esercizi precedenti per Euro 89.232,55, posizioni contabili tutte definite nel corso dell'esercizio 2011.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Valore al 31/12/2010	80.459.293,68
Valore al 31/12/2011	80.981.086,68
Variazione	521.793,00

Acquisto di beni

Descrizione	Importo
Materiali di laboratorio	1.014.902,45
Materiale e piccola attrezzatura varia	342.754,70
Carburanti e lubrificanti	133.713,82
Vestiario	32.423,50
Totale	1.523.794,47

Costi per servizi

Descrizione	Importo
Riparazioni	228.485,74
Manutenzioni	5.510.334,92
Consulenze	535.697,62
Trasporti e postali	367.339,74
Assicurazioni	244.079,99
Utenze	2.433.203,74
Pubblicità e promozione	26.971,88
Servizi appaltati esternamente	3.822.670,77
Compensi e r.s. Amm.ri sindaci e revisori	557.657,17
Buoni pasto	713.101,69
Corsi di aggiornamento professionale	82.557,96
Costi per trasferte dipendenti	305.677,82
Servizi vari	505.764,85
Spese di rappresentanza	728,50
Comandi	135.269,49
Borse di studio	49.673,10
Totale	15.519.214,98

Vista la significatività e la natura del costo si dettaglia di seguito il contenuto dei servizi appaltati esternamente:

Descrizione	Importo
Servizi di vigilanza	49.780,73
Servizi di pulizia	753.971,16
Servizi lavaggio vetreria	479.795,70
Servizi smaltimento rifiuti	100.173,85
Servizi elaborazione dati	247.929,42
Servizi lavanderia	58.633,64
Servizi stampa arpa rivista	58.661,77
Servizi vari	1.278.839,31
Servizi per analisi esterne	14.293,91
Servizi da convenzioni con enti vari	780.591,28
Totale	3.822.670,77

Godimento beni di terzi

Descrizione	Importo
Noleggi	99.197,57
Affitti	1.379.618,14
Totale	1.478.815,71

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il Personale Dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, recupero ore straordinari e accantonamenti effettuati nel rispetto delle norme contrattuali. I rimborsi relativi al Personale comandato presso altre Aziende sono stati rilevati fra i ricavi nel conto "Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche".

Sono rappresentati all'interno del costo del personale anche i costi relativi al medico competente ed alle visite fiscali.

Si dettaglia di seguito la composizione di detta categoria di costi:

Descrizione	Importo
Salari e stipendi	40.583.691,27
Oneri sociali	11.170.241,85
IRAP su stipendi	3.335.331,90
Altri oneri del personale	109.908,45
Totale	55.199.173,47

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI E SVALUTAZIONI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base di quanto già esplicitato nella sezione iniziale della presente nota integrativa.

Per quanto concerne la svalutazione crediti si precisa che la stessa è stata effettuata valutando analiticamente la massa creditizia; in particolare si è analizzata l'inesigibilità nei confronti dei clienti privati, unica categoria oggetto di insolvenza. Relativamente a questi ultimi, si sono individuati, e conseguentemente svalutati, quelli oggettivamente di difficile esazione, in quanto il debitore è stato sottoposto a procedure concorsuali o, pur essendo stati iscritti a ruolo (dopo un primo sollecito risultato inefficace), risultano ancora in essere.

Descrizione	Importo
Ammortamento fabbricati	342.498,96
Ammortamento mobili e attr. d'ufficio	138.008,15
Ammortamento macchine elettriche ed elettroniche	8.497,62
Ammortamento hardware	379.811,83
Ammortamento attrezzatura varia	375.421,27
Ammortamento attr. di laboratorio e di misura	1.642.490,25
Ammortamento impianto allarme ripr. foto cine tv	5.211,05
Ammortamento autovetture - motoveicoli e simili	219.472,65
Ammortamento imbarcazioni	85.285,31
Ammortamento diritti utilizz. opere dell'ingegno	776.535,66
Ammortamento migliorie su beni di terzi (fabbricati)	980.553,97
Ammortamento migliorie su beni di terzi (attrezzature)	157.072,07
Ammortamento formazione pluriennale	8.039,23
Ammortamento costi di pubblicazione bandi	8.848,26
Ammortamento trasporti e facchinaggi pluriennali	34.432,35
Svalutazione crediti	574.744,24
Totale	5.736.922,87

Accantonamenti per rischi ed oneri

Descrizione	Importo
Accantonamento per controversie in corso	287.330,80
Accantonamento per spese legali	0,00
Totale	287.330,80

Tali accantonamenti sono stati effettuati nel rispetto della prudenza economica e si riferiscono per euro 266.084,00 a una vertenza in essere con il Ministero dello Sviluppo Economico circa i costi addebitabili ad Arpa per la concessione delle frequenze radio dell'ex servizio Idromareografico e per euro 21.246,80 a cause in essere con il personale dipendente (o ex dipendente) sorte nel corso di esercizi precedenti, non ancora concluse.

A copertura delle spese di giudizio per le cause già avviate, si è ritenuto congruo il Fondo spese legali già in essere, conseguentemente non si è proceduto ad alcun accantonamento.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Minusval. alienaz. benistrumentali (immob. tipiche)	8.534,80
Sopravvenienze e insussistenze	998.030,38
Imposte e tasse non sul reddito	133.252,83
Abbonamenti e acquisti giornali e riviste	88.662,44
Altri costi ed oneri div. di natura non finanz.	389,44
Totale	1.228.869,89

Le sopravvenienze passive di cui allo schema precedente sono state rilevate in seguito ai fatti di gestione di seguito indicati, non adeguatamente previsti nei rispettivi bilanci di competenza:

- Euro 130.322,00 si riferiscono ai costi sostenuti in applicazione dell' Accordo integrativo Rep. 196/2011 "Accordo in applicazione della Intesa per l'utilizzo delle risorse regionali incentivanti la flessibilità nelle aziende del SSR siglata in data 20/9/2011", con riferimento all'esercizio 2010 (tale posta trova integrale finanziamento regionale, anch'esso contabilizzato fra i componenti straordinari positivi della gestione caratteristica).
- Euro 92.038,41 si riferiscono a costi per il centro funzionale SIMC; trattasi nello specifico di compensi volti a remunerare la pronta disponibilità, le ore di straordinario in pronta disponibilità, le indennità di turno, inerenti gli esercizi ante 2011, non preventivamente accantonati.
- Euro 57.972,04 si riferiscono a costi non contabilizzati negli esercizi di competenza, relativi al personale in comando e in collaborazione presso la Regione Emilia Romagna.
- Euro 55.014,16 per maggiori costi del personale, non stimati negli esercizi di riferimento, inerenti a: restituzione trattenute effettuate in applicazione del DL 112/2008 sul premio di risultato e di produttività, corresponsione assegni per il nucleo familiare, integrazioni all'indennità di fine servizio erogata dall'INPDAP in applicazione della LR 58/1982.
- Euro 87.827,60 inerente un minor importo ricevuto da R.E.R. a titolo di contributo, rispetto alla previsione per Reti rilevamento qualità dell'aria anno 2010.
- Euro 74.074,06, relativo all'emissione della Nota di credito n. 119120002 del 15 marzo 2011 – R.E.R. – Monitoraggio controllo ambiente marino costiero anni 2008-2009 - SOD.
- Euro 50.000,00, per storno dei crediti inerenti il progetto bioclimatico anno 2007, causa doppia rilevazione.
- Euro 45.732,62, per rettifica registrazione del 2010, integralmente compensata dalla sopravvenienza attiva di cui alla Fattura n. 119130009 del 30 agosto 2011 R.E.R. – progetto CTR – Acque interne – DIRTE - DTAI.
- Euro 35.900,00, derivante dalla rettifica di un credito nei confronti della Protezione civile nazionale – potenziamento reti (ordinanza 32/60) anno 2003 - SIMC.
- Euro 35.218,48 per rettifica registrazione del 2010, integralmente compensata dalla sopravvenienza attiva di cui alla Fattura n. 119130010 del 30 agosto 2011 R.E.R. – progetto CTR – Acque interne – DIRTE - DTAI..
- Euro 31.365,86, per corresponsione alla Azienda U.S.L. Parma di un canone di locazione presso centro commerciale Fidenza, anni precedenti.
- Euro 31.179,00 R.E.R. – per rettifica credito inerente un contributo anno 2007 su DDG 1833/2005.

- Euro 17.267,64 Portur S.p.A. – per annullamento fattura da emettere anno 2009 su progetto Darsena Belluria – DTPNC.
- Euro 15.753,29, per conguaglio consumi da luglio a ottobre del 2009 – Edison Energia S.p.A. - Sez. Reggio Emilia.
- Euro 14.524,63, per storno credito relativo all'integrazione nel sistema radar nazionale dell'anno 2002 – Dipartimento della protezione civile nazionale. – SIMC- .
- Euro 14.368,97 per pagamento all'Amministrazione Provinciale di Ferrara di utenze elettriche e telefoniche relative agli anni 2009 e 2010 – Centraline rete automatica rilevamento qualità dell'aria-, a carico ARPA. Sez. Ferrara.
- Euro 64.804,18 sono generate da maggiori contabilizzazioni di crediti (fatture da emettere); dette valutazioni sono state effettuate in esercizi precedenti e nel corso del 2011 tali crediti presunti sono stati stralciati.
- Euro 144.667,44 sono generate da minori valutazioni di debiti (fatture da ricevere); dette valutazioni sono state effettuate in esercizi precedenti, e nel corso del 2011 tali debiti presunti sono stati stralciati.

C) Proventi e oneri finanziari

Valore al 31/12/2010	-73.455,89
Valore al 31/12/2011	34.605,55
Variazione	108.061,44

Descrizione		Importo	
Oneri finanziari	Perdite su cambi	-	
	Oneri da partecipazione		
	Altri oneri finanziari	- 7.316,87	
Interessi passivi	Interessi passivi su mutui	- 65.007,26	
	Altri interessi passivi verso banche	- 8.502,75	
	Interessi passivi a fornitori		
	Interessi da factoring regionale		
	Altri interessi passivi		
Entrate varie	Proventi finanziari	Dividendi	
		Altri proventi da partecipazioni	
		Utili su cambi	27,57
		Altri proventi finanziari	
	Interessi attivi	Interessi attivi su conti e depositi bancari	115.404,86
		Interessi attivi su titoli	
Totale		34.605,55	

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Valore al 31/12/2010	0
Valore al 31/12/2011	0
Variazione	0

E) Proventi e oneri straordinari

Valore al 31/12/2010	53.577,51
Valore al 31/12/2011	-46.377,10
Variazione	-99.954,61

Proventi straordinari

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	1.165.672,40
Donazioni di beni strumentali	4.260,00
Sopravvenienze passive	(1.216.310,10)
Totale	(46.377,70)

Fra i componenti della gestione straordinaria risultano contabilizzate sopravvenienze, sia attive che passive, inerenti l'eliminazione di immobilizzazioni immateriali in corso e dei relativi contributi in conto capitale, entrambi afferenti il Progetto di ricerca finalizzato all'abbattimento del particolato nei motori diesel, integralmente finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

Nel corso del 2011 la Regione ha approvato in via definitiva la rendicontazione dei costi sostenuti da Arpa in tale Progetto, che non ha generato alcun brevetto. In ottemperanza a quanto stabilito dal principio contabile 12 e dal relativo documento interpretativo n. 1 dell'OIC, trattandosi dell'eliminazione di poste contabili che nel corso degli esercizi precedenti non avevano generato costi e ricavi, bensì poste a valenza unicamente patrimoniale, si è optato per l'iscrizione dei relativi componenti straordinari, nell'ambito di tale sezione del conto economico.

Imposte sul reddito d'esercizio

Valore al 31/12/2010	11.957,00
Valore al 31/12/2011	11.889,00
Variazione	-68,00

Descrizione imposta	Importo
IRES	11.889,00
Totale	11.889,00

Si precisa che l'Ires, contabilizzata per competenza ad aliquota del 27,5%, è determinata sia

in relazione allo svolgimento dell'attività non istituzionale (commerciale) che l'Agenzia ha svolto nel corso del 2011, relativamente alla quale se ne da conto in specifica sezione della presente Nota Integrativa, che sul valore catastale degli immobili posseduti a titolo istituzionale.

L'Irap, ad aliquota 8,5%, essendo determinata unicamente con il metodo retributivo è, per una migliore rappresentazione dei dati gestionali, inserita fra i costi del personale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i costi, comprensivi degli oneri previdenziali e fiscali a carico Ente, riferiti alla Direzione Aziendale e ai membri del Collegio dei Revisori .

Descrizione	31/12/2011
Direttore Generale	202.237,70
Direttore Tecnico	154.846,40
Direttore Amministrativo	155.788,79
Collegio dei revisori	36.112,28
Nucleo di valutazione	8.672,00
Totale	557.657,17

NOTE AL CONTO ECONOMICO DELL' ATTIVITÀ COMMERCIALE SVOLTA NELL'ANNO 2011

Nel corso dell'anno 2011 ARPA ha svolto oltre all'attività istituzionale, per la quale non sussiste l'obbligo di applicazione dell'IRES sugli eventuali utili di esercizio (così come disposto nel 2° comma lettera B. dell'art. 74 del D.P.R. 22/12/86 n. 917, T.U.I.R.), anche altre attività definibili come "commerciali".

I ricavi da attività "commerciali" possono essere dettagliati come segue:

Ricavi per progetti e attività commissionati da terzi	494.858,70
Ricavi per servizi resi a terzi su tariffa	1.780.293,34
Altre entrate	4.496,87
TOTALE	2.279.648,91

a cui sono associati i seguenti costi diretti:

Acquisto di beni	42.068,03
Costi per servizi	425.672,02
Godimento beni di terzi	40.826,28
Costi per il personale	1.970.012,92
Ammortamenti	143.661,45
Variazioni delle rimanenze	192,27
Oneri diversi di gestione	2.458,49
Interessi passivi e altri oneri finanziari	2.231,42
TOTALE	2.627.122,88

Il reddito prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del T.U.I.R..

In particolare il D.Lgs. 460/97 ha modificato l'art. 144 del T.U.I.R. stabilendo che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali, deve tenere per queste ultime una contabilità separata, utile anche ad un'oggettiva detraibilità dei costi diretti ed indiretti.

L'Azienda ha quindi provveduto ad impostare detta "contabilità separata", che ha permesso, con opportune articolazioni, di individuare, seppur all'interno dell'unica contabilità aziendale, il risultato economico dell'attività commerciale. Ove non è stato possibile, data la promiscuità delle attività aziendali, rilevare costi diretti, si è proceduto applicando quanto sancito all'art. 144 comma 4 del T.U.I.R., ovvero attribuendo, anche contabilmente, quote di costi promiscui.

Il criterio adottato per l'attribuzione dei costi promiscui (rapporto tra ricavi commerciali e totale ricavi aziendali) ha generato una percentuale di detraibilità dei costi suddetti pari al 2,761%. In relazione a quanto indicato si è quindi redatto il "Conto Economico per l'attività commerciale", che ha evidenziato una perdita d'esercizio per l'anno 2011 pari ad Euro 347.473,97

Si precisa infine che in sede di dichiarazione dei redditi (Modello Unico2012), oltre al reddito d'impresa, l'Azienda dichiarerà redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati, i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo (rispetto a quello del reddito d'impresa), non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito.

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa che per tutte le tipologie di reddito inserite nel Modello Unico2012, l'aliquota IRES applicata alla parte imponibile degli stessi è pari a quella ordinaria in vigore (27,5%).

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale
(Prof. Stefano Tibaldi)

Bilancio di esercizio 2011

Relazione del Direttore Generale

Aprile 2012

INDICE

Valutazioni generali sul risultato economico dell'esercizio 2011	2
il Conto Economico 2011	8
La gestione economica dell'esercizio 2011	14
1. I trasferimenti e i ricavi diretti	14
2. I costi operativi: collaborazioni su progetto, consulenze e servizi appaltati esternamente	17
3. La gestione finanziaria e straordinaria	26
Gli investimenti	31
La situazione patrimoniale: lo Stato Patrimoniale	35
Le politiche e i costi del personale	41
I risultati dei nodi operativi	48
Appendice: consuntivo incarichi esterni di consulenza 2011	55

Valutazioni generali sul risultato economico dell'esercizio 2011

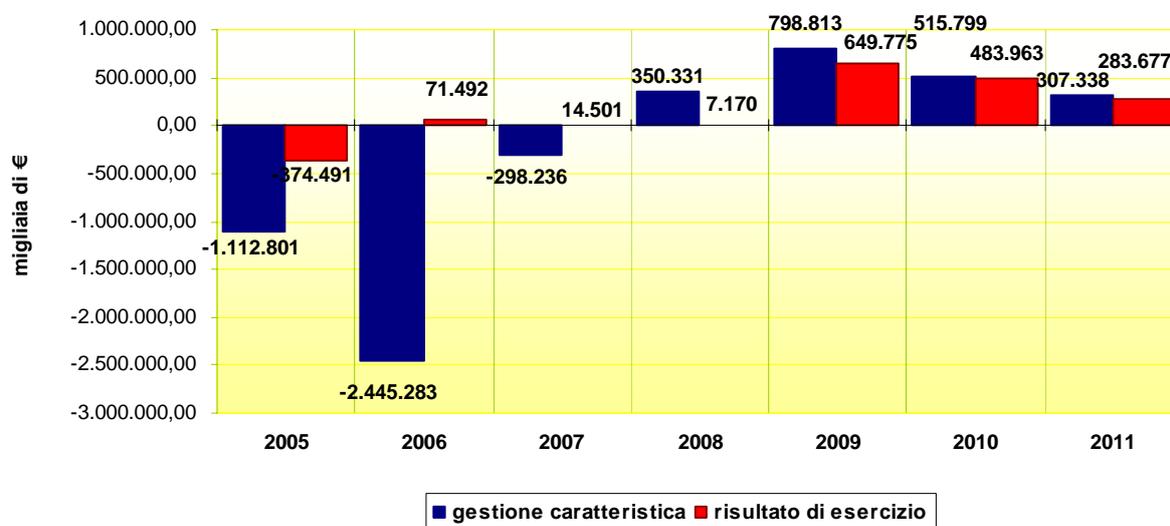
Il risultato dell'esercizio 2011 di Arpa si conferma in equilibrio e presenta un utile pari a 0,28 milioni di euro. Il consuntivo della gestione economica chiude in miglioramento rispetto al bilancio preventivo 2011 (0,05 mil euro), e in sostanziale continuità con il risultato dell'anno precedente, anche se diminuisce leggermente l'utile della gestione.

Gli elementi più significativi sono la conferma dei contributi di funzionamento regionali previsti e il deciso contenimento dei costi di produzione rispetto al preventivo; risultano in calo rispetto al 2010, ma superiori al preventivo 2011, i ricavi derivanti dalle commesse regionali finanziate .

Il valore della produzione di Arpa nel 2011 è di euro 81,3 milioni, mentre i costi di produzione sono euro 81,0 milioni. La gestione caratteristica chiude per il quarto anno consecutivo con un eccellente risultato (+ 0,3 mil euro), derivante da un livello di costi del personale minore del previsto (-0,4 mil rispetto al preventivo 2011), da un contenimento - nonostante gli incrementi legati all'inflazione- dei costi di beni e servizi (-1,0 mil euro rispetto a preventivo) e da una tenuta complessiva dei ricavi da trasferimenti di funzionamento (59,2 mil euro): questo equilibrio di fattori ha sostanzialmente garantito negli ultimi anni il pareggio di bilancio, generando un progressivo miglioramento della gestione caratteristica, in coerenza alla mission affidata dal Comitato di Indirizzo ad Arpa di controllare e ridurre progressivamente i costi operativi e di aumentare l'attività istituzionale a favore di regioni e stakeholders istituzionali . Tale positiva combinazione di elementi appare tuttavia a rischio per gli esercizi a partire dal 2012, per i progressivi e significativi tagli intervenuti nei bilanci degli enti di riferimento di Arpa, e per la possibile riduzione di ricavi da attività a tariffa derivanti dal mutamento del quadro normativo e giurisprudenziale riguardante le attività delle agenzie ambientali.

Per la prima volta da diversi anni la gestione finanziaria chiude con un valore positivo, derivante da un drastico calo del ricorso all'anticipazione di tesoreria durante l'anno e dal calo degli interessi derivanti dai mutui già esistenti. Non cresce l'esposizione verso i fornitori, (i debiti verso fornitori sono calati da 14 milioni di euro nel 2009 a 9 mil nel 2011) e si alleggeriscono gli oneri derivanti da interessi passivi bancari, superati dai proventi da interessi bancari attivi .

risultati di gestione 2005-2011



Il valore della produzione 2011 risulta in aumento sia rispetto al preventivo 2011 che al consuntivo 2010. A questo risultato ha concorso il conseguimento di ricavi derivanti da sopravvenienze attive e insussistenze di passivo (2,1 mil euro: + 1 mil rispetto al 2010), derivanti per la maggior parte (1,2 mil) da insussistenze di passivo per risorse economiche accantonate in anni precedenti e ricomprese per accordi integrativi aziendali nei costi di esercizio 2011.

Gli ulteriori elementi che compongono il risultato 2011 del valore della produzione, pari a 81,3 mil euro (+ 0,3 su 2010, + 0,9 su preventivo 2011) sono il mantenimento sui livelli 2010 dei contributi regionali di funzionamento (59,2 mil euro) e dei contributi e ricavi per attività e progetti specifici (6,1 mil), la tenuta dei ricavi derivanti da attività a tariffa (6,9 mil euro), il calo dei contributi per la gestione delle reti (da 3,3 mil a 2,9 mil).

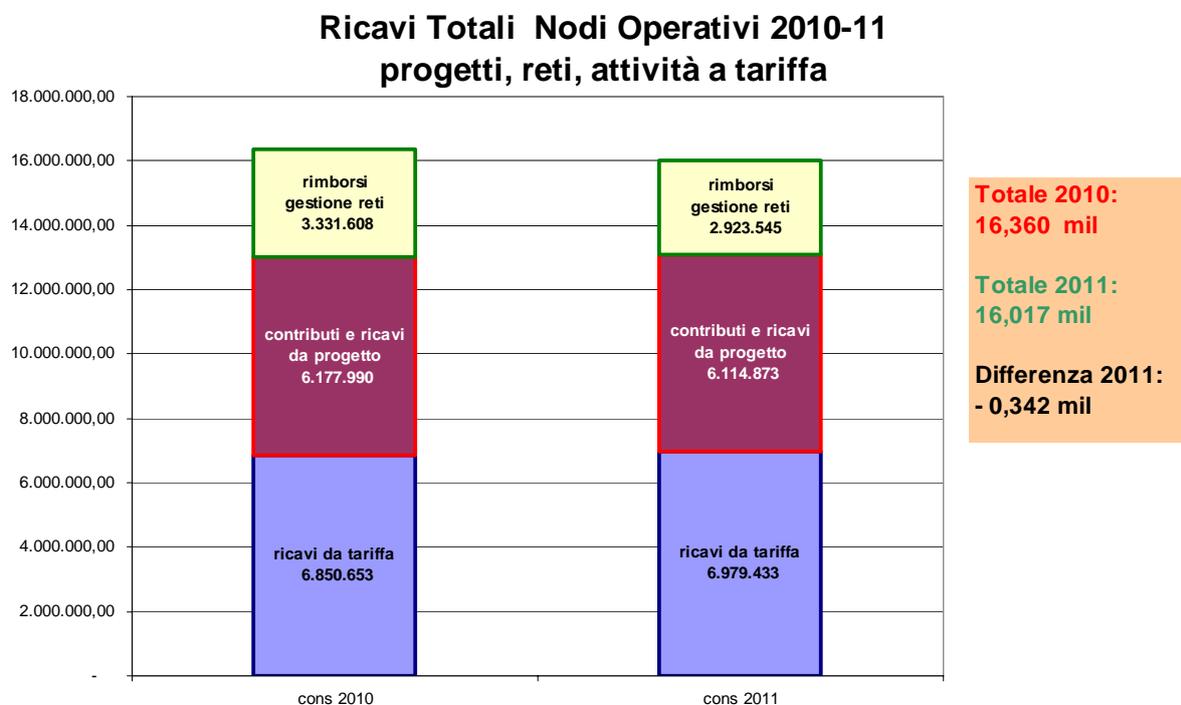
I costi della produzione sono risultati 81,0 milioni di euro, + 0,5 mil su 2010 e +0,6 su preventivo 2011, ma comprendono significativi accantonamenti per rischi su crediti e controversie in atto (0,8 mil) effettuati prudenzialmente per i già citati mutamenti del quadro normativo e giurisprudenziale. Al netto di svalutazioni e accantonamenti, i costi di produzione legati a beni, servizi e godimento beni di terzi diminuiscono di circa 1 milione di euro rispetto al preventivo e aumentano di soli 0,5 mil euro sul 2010, nonostante l'aumento deciso delle voci di costo legate a manutenzione attrezzature e immobili e utenze di energia e telefonia.

Tale risultato conferma l'efficacia delle azioni di razionalizzazione ed efficientamento interno sviluppate, in particolare sugli acquisti di beni e materiale di laboratorio e sui servizi, confermando la politica di accentramento delle procedure di acquisto e di ricorso a sistemi di e-procurement. Il

fattore più rilevante di risparmio sui costi di produzione anche nel 2011 è rappresentato dalla contrazione dei costi del personale previsti (55,19 mil euro rispetto a 55,61 mil), comprensivi delle stabilizzazioni di personale con contratto atipico, a causa del minor incremento derivante dai contratti collettivi e del blocco del turnover del personale dirigente cessato.

La flessione dei ricavi da commesse e attività a tariffa e gestione reti rispetto al consuntivo 2010 è di euro 0,3 milioni, ed è prodotta in particolare alla diminuzione dei contributi regionali per la gestione delle reti di competenza dell'esercizio 2011. Calano anche leggermente i contributi per attività e progetti regionali, da 4,0 mil euro del 2010 a 3,6 mil del 2011 (al netto dei rimborsi per le reti). A fronte di un risultato finale di esercizio in equilibrio nell'ultimo quinquennio, l'elemento più significativo di continuità fra i vari esercizi è rappresentato dal risultato della gestione caratteristica, che dal 2008 è in utile (+ 0,350 ml nel 2008, + 0,798 ml nel 2009, + 515 ml nel 2010, + 0,283 ml nel 2011).

Il quadro si prospetta critico soprattutto in ottica 2012, nonostante l'avvenuta approvazione, a fine 2011, del nuovo tariffario di Arpa, che contribuisce a rendere più puntuale, chiaro e sistematico il quadro delle prestazioni erogate da Arpa ma non adegua ad aumenti legati all'inflazione degli ultimi anni i costi delle stesse prestazioni (l'aumento dall'ultimo aggiornamento del tariffario del 2004 ad oggi dei prezzi al consumo si aggira sul 12,9%).



Per quanto riguarda la liquidità, sono proseguite le azioni già intraprese nel 2010, che hanno consentito di abbattere decisamente i tempi di pagamento dei fornitori privati (passati da oltre 41 gg oltre scadenza fattura a 19 gg.) e lo scoperto medio per fornitore (da 20 a 17 mila euro. Ha inciso in particolare il lavoro di raccordo con Regione per la tempestiva liquidazione dei contributi stanziati a favore di Arpa, le azioni di recupero crediti nei confronti dei clienti pubblici e privati, il ricorso mirato all'anticipazione di tesoreria, il costante monitoraggio delle unità operative di Arpa sulle clausole relative ai tempi di pagamento dei servizi fissati nelle convenzioni e il controllo mensile degli scostamenti rispetto alla pianificazione di cassa.

La gestione finanziaria, in perdita di 0,073 mil euro nel 2010, risulta nel 2011 in attivo per euro 0,034 milioni.

La situazione di cassa, migliorata anche a seguito del progressivo risanamento della gestione caratteristica, è monitorata attentamente per la necessità di garantire l'adeguamento del patrimonio tecnico e immobiliare dell'Agenzia, per il quale nel corso del 2011 sono stati realizzati investimenti per 4,2 milioni di €, alcuni dei quali legati a interventi urgenti e non programmati (di cui 2,4 mil coperti da contributi in conto capitale ricevuti ed i restanti 1,8 mil finanziati con risorse dell'Agenzia).

L'attività di Arpa nel 2011 registra un generale trend di miglioramento dei tempi di risposta, e un aumento del 9,3 % di campioni a pagamento accettati dalla rete laboratoristica dell'Agenzia, che rappresenta il 38,8% dei campioni acquistati per analisi nel 2011 (+8% sul 2010). Anche grazie all'incremento delle attività analitiche rivolte all'ambito sanitario (acque domestiche, potabili, ambienti di vita e di lavoro) si rileva un aumento dei ricavi dei laboratori, da 2,8 milioni a 3,4 mil euro nel 2011, che compensa la flessione derivante dalla cessione delle attività analitiche sugli alimenti all'Istituto Zooprofilattico dell'Emilia-Romagna e Lombardia avvenuta nel 2010.

Sul fronte organizzativo il 2011 si configura ancora come un anno di transizione, nel quale sono state poste le basi delle modifiche che verranno introdotte a partire dal 2012, in base al verbale di consultazione in merito alla definizione dell'assetto organizzativo analitico di Arpa per il triennio 2012-2014 sottoscritto con le OO.SS. aziendali, che ha definito obiettivi, criteri ed ambiti di intervento per la definizione dell'assetto organizzativo analitico di Arpa-triennio 2012-2014 (approvato con DDG n.89/2011). E' stato completato il trasferimento delle attività analitiche dal laboratorio di Forlì e sono state poste le basi per una riconfigurazione delle attività analitiche dell'intera rete. Il progetto Supersito ha visto la

completa acquisizione della strumentazione finanziata dall'Assessorato regionale Ambiente (1,5 mil euro) ed è entrato nella seconda annualità; è stato inoltre progressivamente definito il quadro degli interventi di razionalizzazione della rete di qualità dell'aria regionale. Arpa, nel ruolo istituzionale di gestore regionale della rete per tutte le problematiche di esercizio e manutenzione e di controllo sulla qualità del dato prodotto, si trova a fronteggiare una difficile situazione rappresentata da un lato da un aumento dei costi di esercizio e manutenzione e dall'altro dalla necessità di attuare in tempi certi e contenuti con il concorso di tutti gli enti proprietari il piano di razionalizzazione della rete di monitoraggio esistente con riduzione delle centraline e degli oneri di manutenzione. L'uscita dal periodo di garanzia di molti strumenti, l'aumento dei costi di utenza e il mantenimento di elevati standard di efficienza delle centraline, realizzato nel 2011, comporta per l'Agenzia un aumento progressivo dei costi già riscontrato nel 2011 e destinato ad aumentare nei prossimi anni, con oneri crescenti per il bilancio di Arpa (nel 2011 i ricavi a copertura dei costi della rete QA sono stati 1,42 milioni, i costi esterni effettivi 1,94 mil euro).

Per quanto riguarda le risorse umane, è proseguito nel 2011 il calo dei costi dei contratti atipici (consulenze, collaborazioni e borse di studio passano da 1,1 mil euro del 2010 a 0,6 mil euro nel 2011, - 50%); la pianificazione delle risorse nel corso dell'anno ha consentito di contenere i costi in coerenza ai criteri derivanti dalla Legge Finanziaria ed alle indicazioni della Regione. E' stato raggiunto l'obiettivo (art. 1 comma 564 legge 296/06), fissato per gli enti del SSN ed applicato anche ad Arpa, di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese di personale non superino, nel 2011, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4% al netto degli aumenti contrattuali. In applicazione delle norme di indirizzo statale e regionale, le azioni e le politiche sono state rivolte alla rigorosa gestione del turn over (i dirigenti sono in progressivo calo e sono passati da 174 a 159; il personale con contratti atipici passa da 13 unità al 1 gennaio 2011 a 4 a fine anno a seguito delle stabilizzazioni, ma non aumenta in misura corrispondente il personale del comparto che passa da 870 a 872).

Infine, per quanto riguarda le sedi, nel corso del 2011, a seguito della definizione della configurazione della rete dei laboratori nel medio periodo e delle conseguenti revisioni dei progetti esecutivi, sono state realizzate e concluse le gare per l'assegnazione di lavori per le nuove sedi di Ferrara e Ravenna. I lavori per la sede di Ferrara sono previsti con inizio entro il primo semestre 2012. A Ravenna, la gara è stata svolta dal Comune, co-titolare del

progetto, anche per conto di Arpa, ma dopo la regolare aggiudicazione, non è stato possibile sottoscrivere il contratto dal momento che la Ditta aggiudicataria ha rinunciato all'appalto. Sono in corso approfondimenti con il Comune di Ravenna per procedere all'aggiudicazione definitiva a nuova ditta in possesso dei requisiti e i lavori potranno essere finanziati in parte prevalente con prestito di Cassa Depositi e Prestiti, già autorizzato dalla Giunta Regionale. L'azzeramento dei contributi in conto capitale da parte della Regione nel 2011 per l'adeguamento del patrimonio tecnologico e immobiliare e il difficile momento per la forte riduzione della spesa pubblica lasciano per il momento in sospeso la definizione di modalità, tempi di intervento e finanziamento per la ristrutturazione delle restanti sedi con esigenze di interventi (Parma e Forlì) su cui è in atto il confronto con tutti gli Enti interessati. La spesa complessiva degli affitti e noleggi è in calo, e un ulteriore contributo alla riduzione dei costi verrà dal trasferimento in viale Silvani 6, concordato con la Regione, della parte del SIMC di Bologna situato al civico 2/3 e del Servizio Sistemi Informativi da via Malvasia.

Bilancio di esercizio 2011

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2011				
CONTO ECONOMICO		2010	prev.2011	2011
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Contributi c/esercizio	66.663.254,39	64.749.768,00	64.816.241,86
	a Quota FSR Emilia Romagna	54.079.768,00	54.079.768,00	54.079.768,00
	b Contributo annuale funzionamento da R.E.R.	5.084.000,00	5.584.000,00	5.084.000,00
	c Contr. realizzazione attività e progetti specifici da R.E.R.	5.499.967,47	2.816.000,00	3.594.537,05
	d Contributi c/esercizio da Enti Locali	485.291,21	990.000,00	553.264,70
	e Contributi c/esercizio da altri Enti	1.514.227,71	1.280.000,00	1.504.672,11
2	Proventi e ricavi d'esercizio	10.211.030,15	12.714.716,44	11.426.581,75
3	Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	329.928,27	335.000,00	319.792,40
4	Costi capitalizzati	2.657.837,88	2.615.000,00	2.602.805,74
	a Incrementi di lavori per costruzioni interne	-	-	-
	b Quota utilizzo contributi in c/capitale	2.657.837,88	2.615.000,00	2.602.805,74
5	Variazione delle rimanenze di lavori in corso	-	-	0,00
6	Altri ricavi	1.113.041,69	-	2.123.002,76
	TOTALE A	80.975.092,38	80.414.484,44	81.288.424,51
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
1	Acquisti di beni	1.552.573,89	1.809.519,99	1.523.794,47
2	Acquisti di servizi	14.922.530,30	15.918.387,39	15.519.214,98
3	Godimento beni di terzi	1.517.996,16	1.823.601,30	1.478.815,71
4	Costi per il personale	54.994.818,40	55.610.000,00	55.199.173,47
	a Salari e stipendi	40.317.989,80	40.946.195,97	40.583.691,27
	b Oneri sociali	11.217.487,84	11.122.653,52	11.170.241,85
	c T.f.r. , quiescenza e obblighi similari	-	-	0,00
	d Altri costi	112.962,28	110.000,00	109.908,45
	e Irap dipendenti	3.346.378,48	3.431.150,51	3.335.331,90
5	Ammortamenti e svalutazioni	5.327.253,88	5.015.000,00	5.736.922,87
	a Immobilizzazioni immateriali	2.278.287,63	-	1.965.481,54
	b Immobilizzazioni materiali	2.994.908,61	5.015.000,00	3.196.697,09
	c Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	54.057,64	-	574.744,24
6	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	21.253,17	-	6.964,49
7	Accantonamenti per rischi e oneri	502.945,07	-	287.330,80
8	Oneri diversi di gestione	1.619.922,81	232.975,76	1.228.869,89
	TOTALE B	80.459.293,68	80.409.484,44	80.981.086,68
	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	515.798,70	5.000,00	307.337,83

C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2010	prev.2011	2011
1	Proventi da partecipazioni	0,00		0,00
2	Altri proventi finanziari	35.584,19	-	115.432,43
	a Interessi attivi da banche e clienti	35.425,65		115.404,86
	b Altri proventi finanziari	158,54	-	27,57
3	Interessi e altri oneri finanziari	109.040,08	110.000,00	80.826,88
	a Interessi passivi bancari	71.123,83	80.000,00	73.510,01
	b Interessi passivi da fornitori	0,00	-	0,00
	c Oneri finanziari da partecipazioni	0,00	-	0,00
	d Altri oneri finanziari	37.916,25	30.000,00	7.316,87
	TOTALE C	- 73.455,89	- 110.000,00	34.605,55
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1	Rivalutazioni	0,00	-	0,00
2	Svalutazioni	0,00		0,00
	TOTALE D	0,00	0,00	0,00
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1	Minusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00		0,00
2	Plusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00	0,00	0,00
3	Accantonamenti inerenti la gestione non caratteristica	0,00	-	0,00
4	Concorsi, recuperi e rimborsi per attività non tipiche	0,00	-	0,00
5	Donazione di beni strumentali	2.230,00	-	4.260,00
6	Sopravvenienze e insussistenze	51.347,51	-	50.637,70
	a Attive	238.749,92		1.165.672,40
	b Passive	- 187.402,41	-	1.216.310,10
	TOTALE E	53.577,51	-	46.377,70
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	495.920,32	- 105.000,00	295.565,68
	IRES	11.957,00	11.000,00	11.889,00
	UTILE/PERDITA DELL' ESERCIZIO	483.963,32	- 116.000,00	283.676,68

A) Valore della produzione

1) Contributi in conto esercizio

La somma complessiva, pari a Euro 64,8 ml, è composta come segue:

- Euro 54,0 ml corrispondono alla quota del FSR assegnata ad Arpa per l'esercizio 2011 (art. 21, lettera A, della L.R. 44/95), pari alla quota dell'anno precedente senza incrementi;
- Euro 5,0 ml corrispondono al contributo di funzionamento (art. 21, lettera B, della L.R. 44/95), erogato dall'Assessorato Ambiente regionale. Comprende 0,8 ml relativi al contributo per il personale e il funzionamento dell'ex Servizio Idromareografico trasferito dallo Stato ad Arpa;
- Euro 3,6 ml corrispondono ai contributi regionali per la realizzazione di attività e progetti specifici, sia derivanti dall'assessorato Ambiente che da quello Politiche per la Salute. Comprende i contributi regionali per la gestione della rete di Qualità aria (0,16 mil euro, -0,47 mil rispetto al 2010), quelli relativi a progetti quali il Supersito (0,6 mil euro);
- Euro 0,5 ml corrispondono a contributi di Enti Locali a sostegno di attività istituzionali; comprendono conguagli determinati dalle province per attività di istruttoria AIA;
- Euro 1,5 ml corrispondono a contributi di altri enti (nazionali, comunitari, di altre regioni) per il sostegno alla realizzazione di attività istituzionali, di cui 0,5 da Protezione Civile nazionale e regionale per l'attività a servizio della rete nazionale dei centri funzionali della protezione civile svolta dal Servizio Idrometeoclima.

2) Proventi e ricavi di esercizio

La somma complessiva pari a Euro 11,4 ml è composta come segue:

- Euro 2,76 ml corrispondono ai rimborsi da parte degli enti locali dei costi sostenuti da Arpa per la manutenzione delle centraline di monitoraggio e altre attività (istruttorie tecniche, ecc.);
- Euro 1,52 ml corrispondono ai ricavi delle commesse, di cui 1,1 mil commerciali. Nel 2010 erano stati Euro 1,8 ml;
- Euro 6,97 mil derivano da prestazioni a tariffa (per 2,4 mil con IVA) effettuate dai nodi di Arpa, comprensive delle prestazioni per attività analitiche e per le ispezioni AIA. Nel 2010 erano stati Euro 6,85 mil;
- Euro 0,17 mil corrispondono ad altri ricavi (rimborsi per pagamenti imp. di bollo ecc).

3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche

La somma pari a Euro 0,3 ml corrisponde ai rimborsi del costo del personale comandato presso altri enti, in linea con il preventivo;

4) Costi capitalizzati

La somma pari a Euro 2,6 ml corrisponde all'utilizzo della quota di contributi in conto capitale, il cui impiego consente la "sterilizzazione" delle quote di ammortamento relative ai beni acquistati con i contributi in conto capitale (fra i quali si considerano anche i valori degli immobili trasferiti senza oneri dalla Regione); gli importi risultano in linea con il bilancio economico preventivo.

5) Altri ricavi

La somma pari a Euro 2,1 ml corrisponde alle sopravvenienze attive o insussistenze di passivo relative a esercizi precedenti, di cui euro 1,2 mil relativi a risorse economiche accantonate in anni precedenti e risultati compresi, per accordi integrativi aziendali, nei costi di esercizio 2011.

B) Costi della produzione

1) Acquisti di beni

La somma complessiva, pari a Euro 1,52 ml, è costituita dagli acquisti di materiale di laboratorio (reagenti e vetrerie), di beni di consumo per la gestione degli uffici (carta, cancelleria, materiale informatico) e di beni su progetto di proprietà del committente; non aumenta rispetto al 2010.

2) Acquisti di servizi

La somma complessiva, pari a Euro 15,5 mil, è composta da tutti i costi conseguenti all'acquisto dei servizi per la gestione ordinaria dell'Agenzia e lo svolgimento dell'attività produttiva; grazie al calo deciso di alcune voci di costo (collaborazioni, servizi vari) la somma risulta inferiore (- 0,4 mil) a quella indicata nel bilancio economico preventivo. Include i costi dei contratti atipici, che sono a tutti gli effetti costi di servizi ma ai fini del rispetto dei limiti di incremento delle spese finali della Legge Finanziaria sono ricompresi nei costi del personale.

3) Godimento beni di terzi

La somma complessiva, pari a Euro 1,47 ml è composta dai canoni di noleggio di attrezzature, e dagli affitti di locali per i servizi Arpa. E' più contenuta della previsione 2011 (- 0,3 mil).

4) Personale

La somma complessiva, pari a Euro 55,19 mil. è composta dalle competenze del personale dipendente e relativi oneri e imposte, e dalle spese relative al medico competente e alle visite fiscali; il recupero rispetto al bilancio preventivo è di euro 0,4 mil, per l'effetto delle politiche del personale attivate, descritte nell'apposito paragrafo della presente relazione al bilancio.

5) Ammortamenti e svalutazioni

La quota complessiva, pari a Euro 5,7 ml, è composta dalle quote annuali di ammortamento dei beni mobili e immobili, sia effettive sia "sterilizzate" in quanto riferite a cespiti trasferiti dalla Regione senza oneri o il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto capitale (v. costi capitalizzati); Si realizza un costo di ammortamenti reali pari a 2,6 mil euro, minore del consuntivo 2010 (2,7mil euro). La voce complessiva di costo comprende 0,57 mil euro di accantonamenti al fondo svalutazione crediti in ragione del progredire delle azioni di recupero crediti e delle verifiche sulla sussistenza dei crediti scaduti.

6) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, beni di consumo

Il decremento delle rimanenze è pari a Euro 0,006 mil

7) Accantonamenti per rischi e oneri

Nel 2011 si realizza un accantonamento prudenziale pari a euro 0,28 mil euro per rischi e oneri legali relative a vertenze in corso.

8) Oneri diversi di gestione

La somma complessiva, pari a Euro 1,2 ml , è composta, per euro 0,3 mil, dalle sopravvenienze derivanti da accordi integrativi aziendali, oneri di pronta di pronta disponibilità legati a emergenze e altre spese di personale non previste; 0,7 mil da minori valutazione di debiti su fatture da ricevere di anni precedenti e maggiori contabilizzazioni di crediti, storni e conguagli; 0,2 mil euro sono relativi alle tasse comunali, agli acquisti di pubblicazioni periodiche per l'aggiornamento del personale e alle minusvalenze da alienazioni di beni strumentali (immob. tipiche).

(A-B) Differenza fra valore e costi della produzione

I valori sopra descritti determinano un risultato positivo della gestione caratteristica pari a Euro 0,30 milioni.

C) Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria, pari a Euro 0,03 mil, è nettamente migliore della previsione formulata in sede di bilancio preventivo (-0,1 mil), grazie al minor ricorso

all'anticipazione di tesoreria, alla minor incidenza degli interessi per ritardati pagamenti e degli interessi per i mutui contratti (0,06 mil).

E) Proventi e oneri straordinari

Il risultato della gestione straordinaria, pari a Euro -0,04 mil, è determinato dal saldo fra le sopravvenienze, sia attive che passive, inerenti l'eliminazione di immobilizzazioni immateriali in corso e dei relativi contributi in conto capitale, entrambi afferenti il Progetto di ricerca finalizzato all'abbattimento del particolato nei motori diesel, integralmente finanziato dalla Regione Emilia Romagna con risorse CIPE (1,1 mil euro). Nel corso del 2011 la Regione ha definitivamente approvato la rendicontazione finale delle attività svolte da Arpa, che non hanno generato nuovi brevetti. In ottemperanza a quanto stabilito dal principio contabile 12 e dal relativo documento interpretativo n. 1 dell'OIC, trattandosi dell'eliminazione di poste contabili che nel corso degli esercizi precedenti non avevano generato costi e ricavi, bensì poste a valenza unicamente patrimoniale, si è optato per l'iscrizione nell'ambito di tale sezione del conto economico.

(A-B+C+D+E) Risultato prima delle imposte

Il risultato ante imposte è pari a € 0,29 mln euro. L'imposta IRES, pari a 0,011 mil euro, è determinata sia in relazione all'attività commerciale dell'Agenzia sia al valore catastale degli immobili istituzionali posseduti da Arpa.

Utile/perdita di esercizio

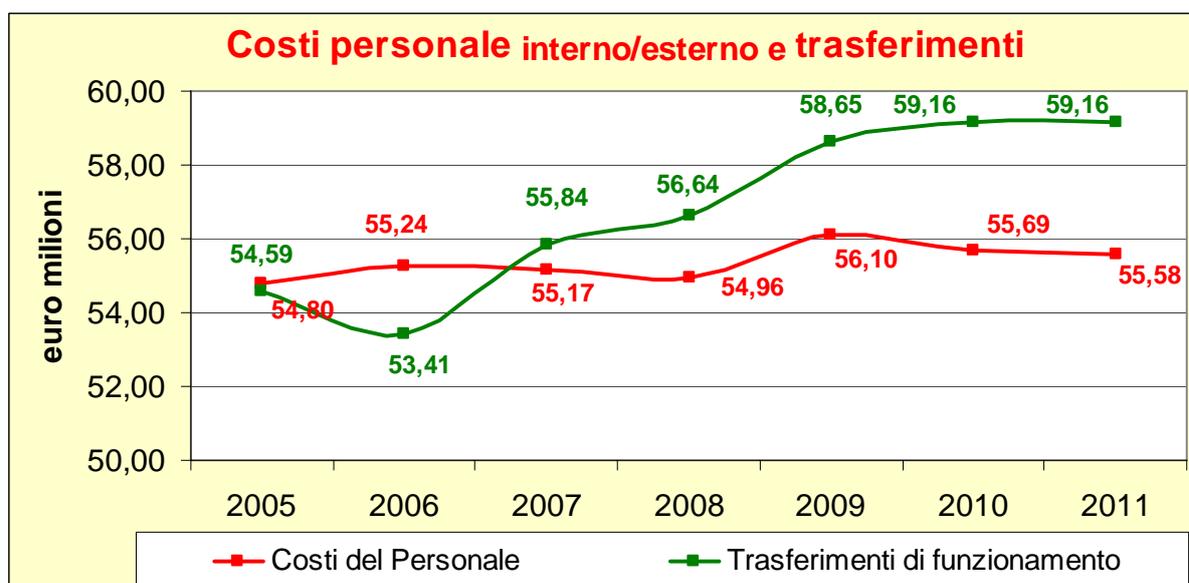
L'utile è pari a € 0,28 mln euro.

La gestione economica dell'esercizio 2011

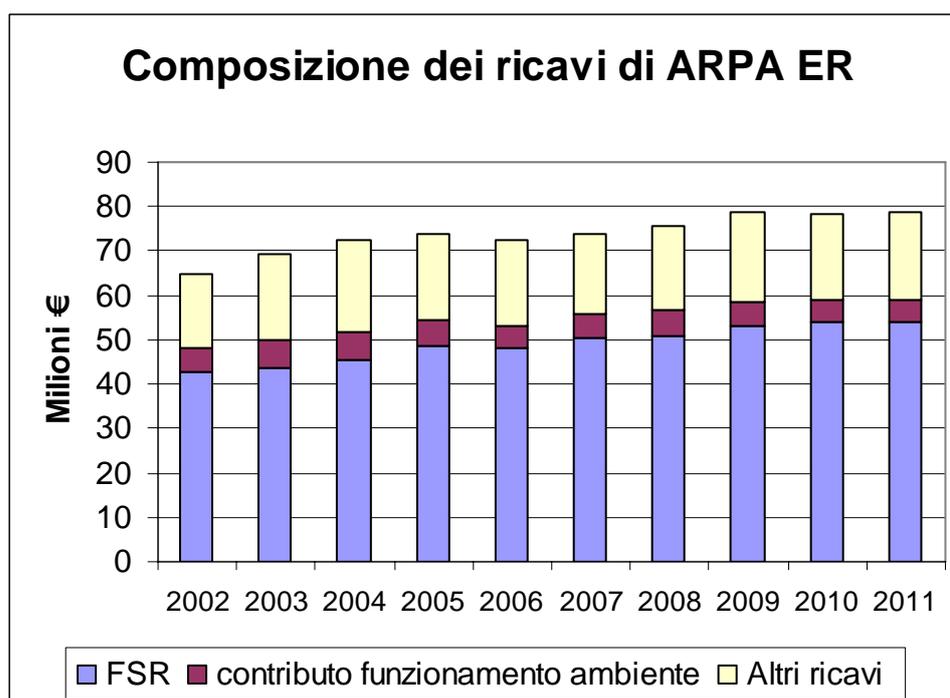
1. I trasferimenti e i ricavi diretti

Il valore della produzione 2011 è in aumento di euro 0,6 milioni sul preventivo 2011 e di euro 0,3 milioni sul consuntivo 2010. I contributi di funzionamento regionali di funzionamento costituiscono la voce maggiormente significativa e si mantengono stabili (59,17 milioni euro). I ricavi derivanti da attività a titolo oneroso e da sopravvenienze attive sono 19,51 milioni euro (+0,3 milioni rispetto al 2010). A incidere in modo particolare sul risultato della gestione di esercizio 2011 di tale voce sono i 2,1 milioni da sopravvenienze attive e insussistenze di passivo di esercizi precedenti (2,1 mil euro + 1,0 mil rispetto al 2010), derivanti per 1,2 da minori costi di personale collegati a risorse economiche accantonate in anni precedenti e risultati poi compresi, per accordi integrativi aziendali, nei costi di esercizio 2011.

Rispetto al 2010, non crescono come negli anni passati i contributi di trasferimento per le attività istituzionali ordinarie dell'Agenzia, ma il contemporaneo contenimento dei costi del personale consente di mantenere un significativo margine positivo per la copertura degli altri costi di funzionamento. Il seguente grafico mostra l'andamento dei soli ricavi da trasferimenti di funzionamento in rapporto ai costi di personale interno ed esterno (comandi in entrata, borse di studio, collaboratori coordinati e continuativi, costi per medico competente e visite fiscali).



All'interno dei 19,51 milioni di **ricavi propri** (nel grafico indicati come "Altri ricavi", derivanti da contributi o corrispettivi per progetti, commesse, servizi a tariffa, recuperi e rimborsi per specifiche attività istituzionali, sopravvenienze attive), le componenti di maggiore spessore riguardano i ricavi per le attività a tariffa (6,9 milioni di euro, di cui 2,4 da attività commerciali, nella gran parte attività analitiche a pagamento), i ricavi derivanti da commesse finanziate (6,1 milioni euro) e i rimborsi per le attività di gestione delle reti (2,9 milioni euro);

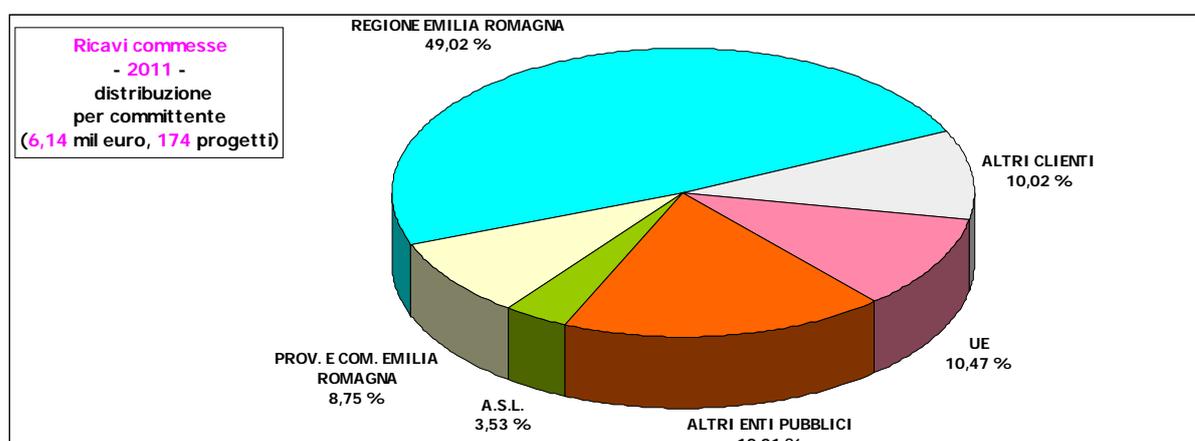


I **6,1 milioni di euro di ricavi derivanti da commesse** dei nodi operativi (a cui vanno aggiunti 0,2 milioni di ricavi da commesse finanziate dei Nodi integratori di Direzione Generale, per un totale di 6,3 milioni euro complessivi) sono per euro 3,0 milioni relativi a progetti regionali, 1,1 milioni riguardanti enti pubblici come Protezione Civile e Ministeri, 0,5 relativi a Provincie e Ausl, 0,6 milioni finanziati dalla UE e 0,6 milioni di altri clienti. Nel 2010 le commesse finanziate erano state su livelli analoghi, non considerando i finanziamenti per rimborsi da altre attività istituzionali (reti idropluvio, ecc.). Non si manifesta quindi in misura ancora rilevante il calo di risorse derivante dai tagli intervenuti nei bilanci degli enti di riferimento, mentre diminuiscono i ricavi di competenza 2011 derivanti da rimborsi per attività di gestione delle reti di monitoraggio che passano da 3,3 milioni del 2010 a 2,9 milioni nel 2011.

La contabilità analitica attivata per i **progetti finanziati** evidenzia che non cala il numero di progetti finanziati; la quota di progetti realizzati con contributi istituzionali è pari a 5 milioni di euro, i progetti fatturati sono pari a 1,1 milioni di euro. (1,4 milioni nel 2010). 97 sono i progetti regionali, su 174 totali.

La maggior parte dei progetti regionali finanziati sono gestiti dalle Strutture Tematiche e dalla Direzione Tecnica e hanno come committente principale l'Assessorato Ambiente e Sviluppo sostenibile e Riqualificazione Urbana; l'assessorato Sanità è impegnato in particolare nel finanziamento dei costi di esercizio del progetto Supersito, sui quali sono coinvolte primariamente le sezioni provinciali e la Direzione Tecnica..

Commesse 2011 Nodi Operativi – Distribuzione per Committente



Il 90% dei ricavi da commesse di Arpa sono prodotti da clienti pubblici, e questo incide sui tempi di riscossione dei crediti, che sono mediamente più lunghi dei termini contrattuali stabiliti per il pagamento dei debiti ai fornitori di beni e servizi, e quindi rappresentano una delle cause della strutturale difficoltà di liquidità dell'Agenzia.

In linea con il 2010 sono i contributi complessivi dagli enti locali (0,55 mil euro, al netto dei rimborsi per la gestione delle reti di qualità dell'aria, pari a euro 1,3 mil) e i contributi derivanti da ministeri ed altri enti (1,5 milioni), all'interno dei quali sono ricompresi 0,5 mil del contributo della Protezione civile nazionale e regionale per i costi del centro funzionale della protezione civile e ricavi da progetti europei (0,6 mil).

Per quanto riguarda i **ricavi a tariffa, pari a 6,9 mil euro**, aumentano i ricavi delle attività analitiche a pagamento in relazione alla crescita dei campioni a pagamento analizzati (2,7 mil

euro rispetto ai 2,3 mil del 2010) e calano fortemente i ricavi diretti dei Servizi Territoriali per ispezioni e pareri e istruttorie (da 3,2 mil euro a 2,6 mil), per il venir meno delle sopravvenienze relative alle istruttorie svolte in esercizi precedenti e riconosciute dalle Province nel corso del 2010. Stabili a 1,2 milioni i ricavi dei Servizi Sistemi Ambientali per attività di monitoraggio. I ricavi derivanti dalle ispezioni AIA (attività che coinvolge i diversi servizi delle Sezioni Provinciali) sono pari a 1,1 milioni euro, come nel 2010; cala invece fortemente il numero di ispezioni programmate a pagamento (da 846 a 451) e i pareri (da 16.051 a 15.025). Significativo è il fatturato derivante da monitoraggi sui CEM, che si aggira su 0,7 milioni medi annui (e che verrà a mancare già a partire dal 2012 a causa dell'intervenuto cambiamento normativo). In lieve flessione i ricavi dal rilascio di dati elaborati del Servizio Idrometeorologia (0,26 mil euro).

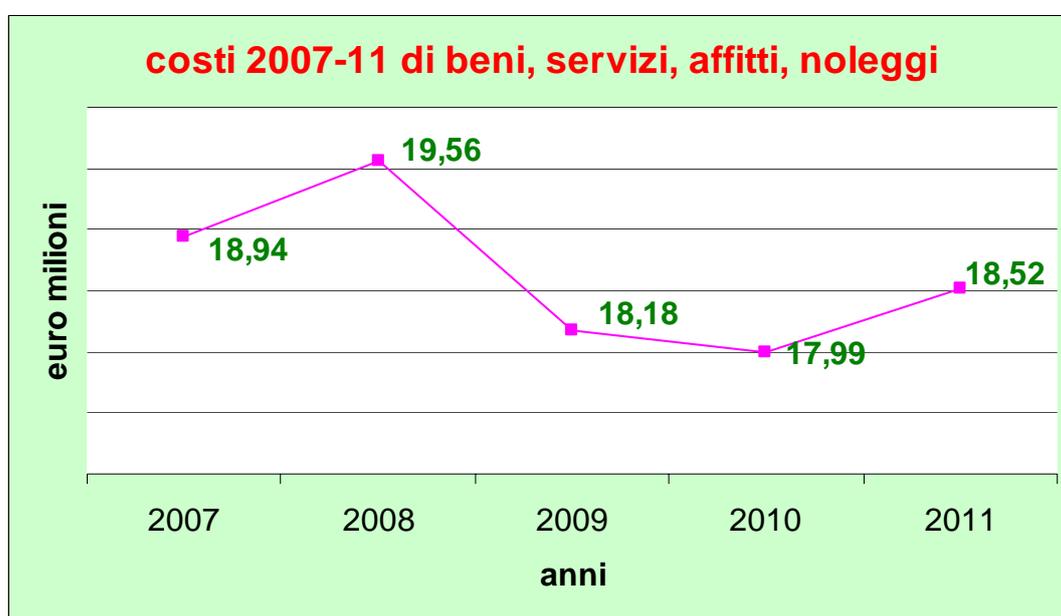
Circa i rimborsi per l'attività di manutenzione e gestione delle reti di monitoraggio aria (1,5 mil euro, comprendendo i contributi regionali e provinciali) e idropluviometrica (1,4 mil euro) il 2011 ha visto una compressione di risorse destinate dagli enti di riferimento, a fronte di una crescita dei costi esterni di Arpa legati a manutenzione ed esercizio. Il problema diverrà ancor più rilevante per gli esercizi 2012 e 2013, in quanto la dinamica dei costi continuerà a salire se non si procede sollecitamente alla riorganizzazione progressiva della rete già programmata, mentre non si prevedono incrementi di contributi dagli enti proprietari delle reti di monitoraggio per garantirne il funzionamento. Calano infine lievemente i ricavi derivanti da contributi per attività istituzionali ricorrenti (monitoraggi in continuo, ecc), che passano da 0,8 mil euro nel 2010 a 0,6 mil nel 2011.

2. I costi operativi esterni: acquisto di beni, servizi, collaborazioni, affitti e noleggi.

I costi per beni e servizi, affitti e noleggi dell'Agenzia nel 2011 sono di euro 18,5 milioni, in netto calo rispetto al budget 2011 (19,5, - 1 mil euro), anche se in aumento rispetto al 2010 (+0,5 mil), in linea con l'aumento dell'inflazione annua nel 2011, pari al 2,8%. Prosegue la discesa dei costi esterni di consulenze e collaborazioni, a seguito del completamento delle stabilizzazioni del personale con contratti atipici, che ha fortemente ridotto tali costi esterni (da 1,1 mil del 2010 a 0,5 mil nel 2011), ma aumentano alcune voci legate direttamente alle attività istituzionali dell'ente, quali gli oneri di manutenzione (5,5 mil euro, +0,6 mil, + 12%

su 2010), i costi di utenza (2,4 mil + 10,8% su 2010) e i servizi esterni (3,8 mil euro, + 13%). Complessivamente i costi per servizi crescono di 0,6 mil euro, mentre calano gli altri costi (acquisto di beni, affitti e noleggi).

Le voci non direttamente generate dalla gestione corrente dell'esercizio, in quanto relative a sopravvenienze passive, sono pari a 1,0 mil euro, e riguardano maggiori costi per accordi integrativi aziendali autorizzati dalla regione, oneri di pronta di pronta disponibilità legati a emergenze e altre spese di personale non previste, minori valutazione di debiti su fatture da ricevere di anni precedenti e maggiori contabilizzazioni di crediti, storni e conguagli.



Per quanto riguarda i costi di beni e servizi, si confermano gli effetti del consolidamento delle politiche di acquisto già perseguite negli anni pregressi e principalmente:

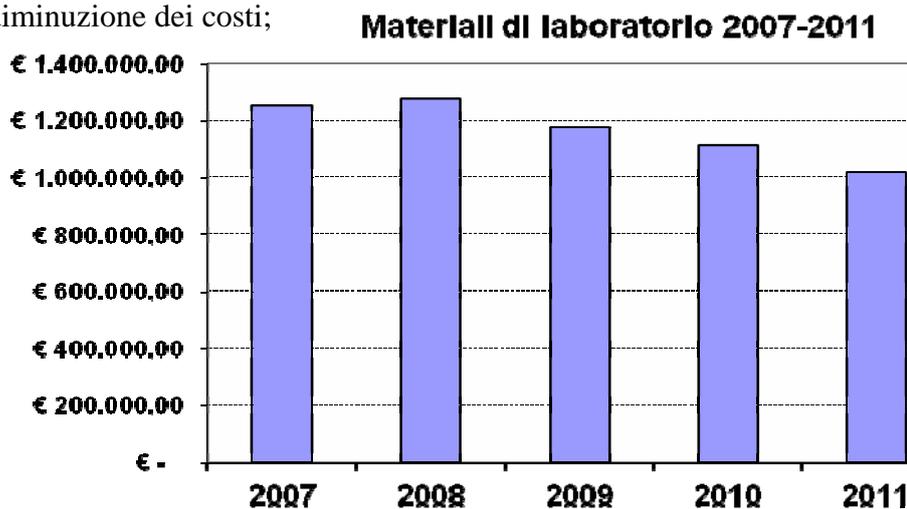
- il coordinamento e centralizzazione delle procedure di acquisto per forniture di interesse comune dei Nodi decentrati;
- l'utilizzo degli strumenti di *e-procurement* quali il sistema delle convenzioni delle centrali di committenza e il mercato elettronico della p.a. per gli acquisti sotto soglia comunitaria;
- l'attenzione per la valorizzazione degli aspetti di sostenibilità ambientale negli acquisti (osservanza degli obiettivi di *green public procurement*).

In dettaglio:

- il proseguimento del processo di centralizzazione degli acquisti è rappresentato dall'aumento del numero delle procedure espletate dalla Direzione generale per il fabbisogno comune dei Nodi, passate nel 2011 da 72 a 78;
- l'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Ordinativi su convenzioni Intercent-ER e Consip, Richieste d'Offerta e Ordini Diretti sul mercato elettronico della p.a.), rappresentano una quota rilevante sul totale delle procedure centralizzate (il 61% sul valore di spesa complessiva, il 44% sul numero totale delle procedure). In particolare, l'allineamento di Arpa al sistema di centralizzazione degli acquisti regionali promosso dall'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER è confermata dalle ripetute adesioni alle convenzioni da quest'ultima stipulate, mediante ordinativi di fornitura che nell'anno 2011 hanno interessato i settori dell'elettronica (PC desktop e notebook, noleggio fotocopiatrici), della telefonia mobile, dell'energia elettrica, dei carburanti per autotrazione (fuel card), dell'acquisto di spazi su quotidiani per pubblicità legale obbligatoria (avvisi di bandi di gara), del global service per la gestione degli immobili (per una nuova sede);
- lo sviluppo del GPP in Arpa, perseguito attraverso l'approvazione formale della Politica per il GPP (D.D.G. n. 73 del 13.10.2012) e la formulazione di uno specifico programma di attuazione per il 2012, è rappresentato – secondo i correnti indicatori in uso nella comunità europea – dalla percentuale delle procedure c.d. “verdi” sul totale delle procedure centralizzate espletate, pari al 23% per numero e al 36% per valore.

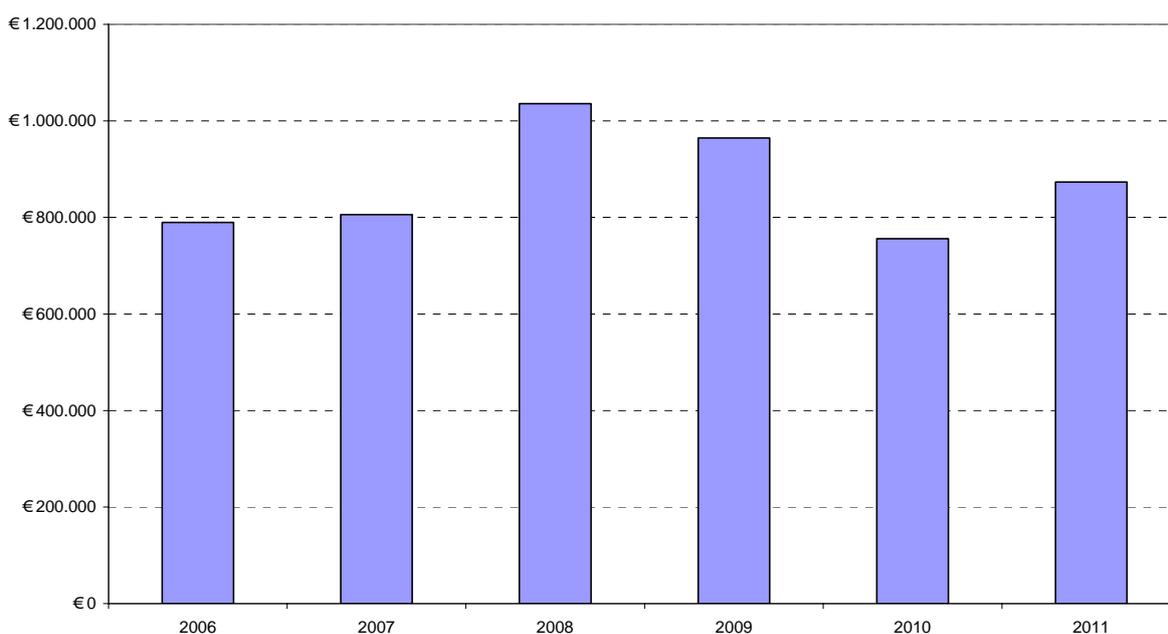
Osservando nel dettaglio alcune voci di costo o le principali componenti delle stesse, si nota nel confronto 2010-2011:

1. la riduzione dei costi di **materiali di laboratorio (- 7,3%)**, sui quali incidono i contratti sottoscritti nei precedenti esercizi e le nuove gare centralizzate (gas tecnici, guanti, bottiglie per campionamenti); il grafico relativo agli ultimi cinque anni dimostra i risultati positivi della riorganizzazione dei laboratori al fine della progressiva diminuzione dei costi;



2. I costi di manutenzione attrezzature crescono nel complesso da 2,66 a 2,78 milioni, e cresce in particolare il costo della **manutenzione attrezzature di laboratorio (+19,4%)**, anche se rimane inferiore ai costi 2009, per la razionalizzazione del parco attrezzature per l'uscita di garanzia di alcuni strumenti e l'allargamento delle attrezzature su cui viene effettuata la manutenzione preventiva in base al contratto di global service; cresce inoltre decisamente il costo di manutenzione su beni di terzi (da 0,67 mil a 1,2 mil euro), in particolare per i costi delle centraline della rete regionale di qualità dell'aria, su cui si registrano costi complessivi in crescita del 36% sul 2010. Il costo totale, comprensivo dei costi di utenza della rete di Qualità dell'aria è pari a 1,94 mil euro, ed è destinato a crescere sensibilmente nel 2012 e 2013 se non interverrà la prevista razionalizzazione della rete.

Canoni di manutenzione attrezzature di laboratorio 2006-2011

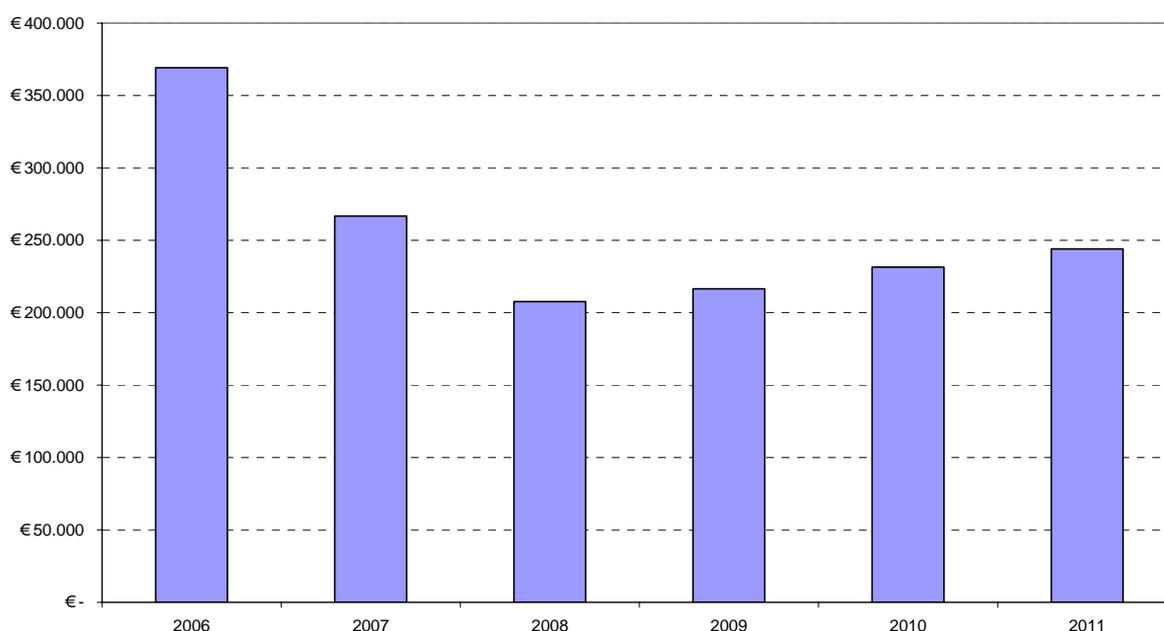


3. rimane stabile (0,7 mil euro) la “**Manutenzione Immobili**”, per i cui costi sono in gran parte legati ai canoni di manutenzione in global service, che ampliano la gamma di interventi preventivi sulle sedi, lasciando alla variabilità annuale i soli interventi extracanone per esigenze non programmabili;
4. stabili i costi per **servizi di trasporto di campioni di laboratorio**, pari a quelli del 2010, per l'onnicomprendività dei canoni pattuiti nel nuovo contratto operativo

dall'inizio del 2011;

5. si riducono lievemente i costi per **servizi di pulizia e servizi di lavaggio vetreria (0,47 mil, - 1,33%)**, nonostante l'aumento ISTAT applicato sul contratto di pertinenza (+ 1,9%), dovuta alle operazioni di razionalizzazione delle sedi dell'Agenzia;
6. si registra un aumento dei **costi assicurativi (0,24 mil, + 5,4%)**, in relazione ai previsti premi per le polizze con effetto dal 30.06.2010, quindi solo parzialmente rilevati nell'esercizio 2010. Si evidenzia comunque il mantenimento di tali costi al di sotto dei valori corrispondenti del 2007:

Assicurazioni 2006-2011



7. l' aumento dei costi relativi alle **“utenze” (+ 13%)** è significativo e riguarda quelle elettriche (+ 146 mila) e quelle telefoniche (+ 91 mila euro); l'aumento dei costi è da connettere :
 - a. al crescente numero di impianti di condizionamento entrati a regime nelle sedi
 - b. alla costituzione di contatori autonomi in luogo di precedenti gestioni condominiali (es. sede di Reggio Emilia)
 - c. alla progressiva voltura di utenze sia elettriche che telefoniche delle centraline di monitoraggio, i cui costi vengono coperti parzialmente in misura forfetaria da parte degli enti proprietari
 - d. all'aumento delle tariffe dei gestori elettrici.

SERVIZI APPALTATI ESTERNAMENTE						
	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Servizi da Convenzione con Enti vari	-	-	-	-	8.500	780.591
Servizi di vigilanza	57.414	47.228	51.080	53.762	49.296	49.781
Servizi di pulizia	794.822	715.085	756.518	798.067	765.484	753.971
Servizi lavaggio vetreria	531.266	502.874	483.841	474.691	485.031	479.796
Servizi smaltimento rifiuti	114.310	91.973	105.236	93.164	61.881	100.174
Servizi informatici	252.326	254.238	196.317	232.821	175.186	247.929
Servizi lavanderia	58.598	55.254	51.004	45.951	44.139	58.634
Servizi stampa arpa rivista	60.263	48.528	64.208	60.388	65.591	58.662
Servizi vari	1.307.266	1.107.359	1.216.720	1.383.254	1.641.206	1.278.839
Servizi per analisi esterne	802	24.328	38.218	14.660	21.278	14.294
Totale Servizi appaltati	3.177.068	2.846.867	2.963.141	3.156.758	3.317.593	3.822.671

I costi per la voce “**servizi vari appaltati esternamente**” sono principalmente di servizi di natura tecnico-professionale e specialistica affidati per lo svolgimento di attività istituzionali o aggiuntive da parte dei Nodi operativi dell’Agenzia: nel 2011 si registra un aumento complessivamente di 0,5 mil euro, per la massima parte legato alle numerose convenzioni attivate nell’ambito di progetti finanziati (Supersito in primo luogo) con enti ed università, che riguarda in particolare i nodi Direzione Tecnica, Sezione di Bologna e Servizio Idrometeorologia.

Relativamente ai **servizi informatici**, si segnalano costi di euro 0,2 mil per ambienti centralizzati e per tutta la rete, che riguardano servizi di assistenza e sviluppo nell’ambito dei sistemi informativi istituzionali e ambientali e si identificano nei seguenti ambiti di intervento:

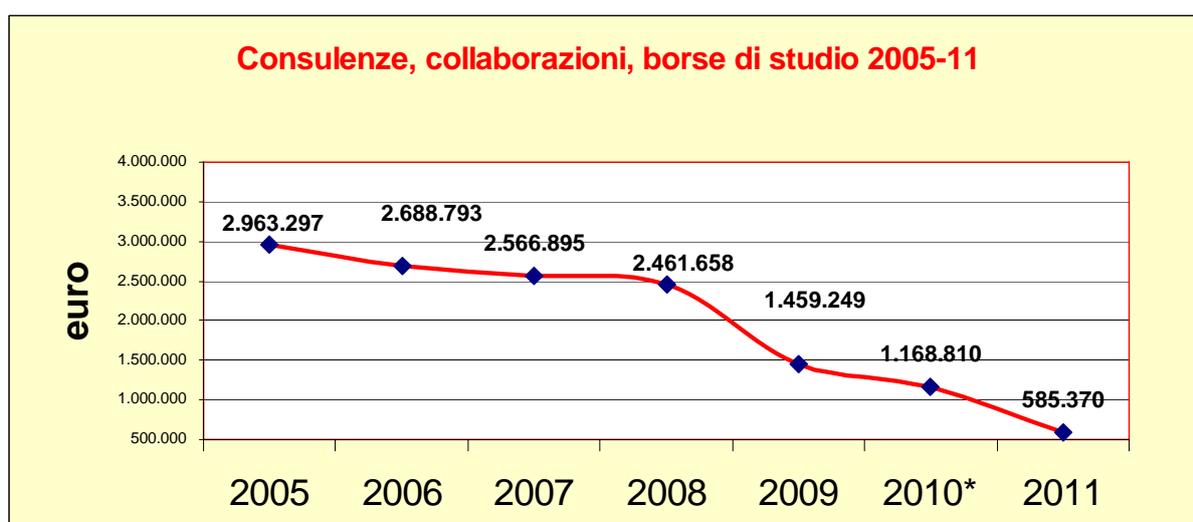
- **Attività di svolgimento dei servizi di help desk e assistenza a supporto dell’attività di compilazione e trasmissione del report annuale in materia di IPPC tramite portale regionale IPPC:** sono stati erogati servizi informatici per l’assistenza e l’avviamento del modulo di inoltro reporting relativo agli autocontrolli in capo ai gestori di impianti AIA per l’annualità 2010 (Importo complessivo 36.780,00 Euro finanziati da Regione Emilia Romagna);
- **Servizi per la messa a punto progettuale e operativa del sistema centralizzato di reporting istituzionale di Arpa:** oggetto della fornitura è la progettazione e l’avvio operativo del portale reporting per la centralizzazione della reportistica istituzionale e ambientale a utilizzo degli operatori interni di Arpa. (Importo complessivo Euro 23.129,00).
- **Servizi documentali auriga in ottica di de materializzazione dei documenti:** oggetto della fornitura è la definizione del repository documentali AURIGA nell’ottica di

archiviazione dei rapporti di prova forniti dai laboratori e generati dal LIMS. A completamento della fornitura anche il porting della documentale EMAS dall'attuale sistema Hummingbird al nuovo sistema documentale. Importo complessivo Euro 30.592,00

- **Servizi di installazione e configurazione di nuovi sistemi antivirus per i data center aziendali e di webfiltering e hosted mail:** Costo complessivo Euro 16.032,00.

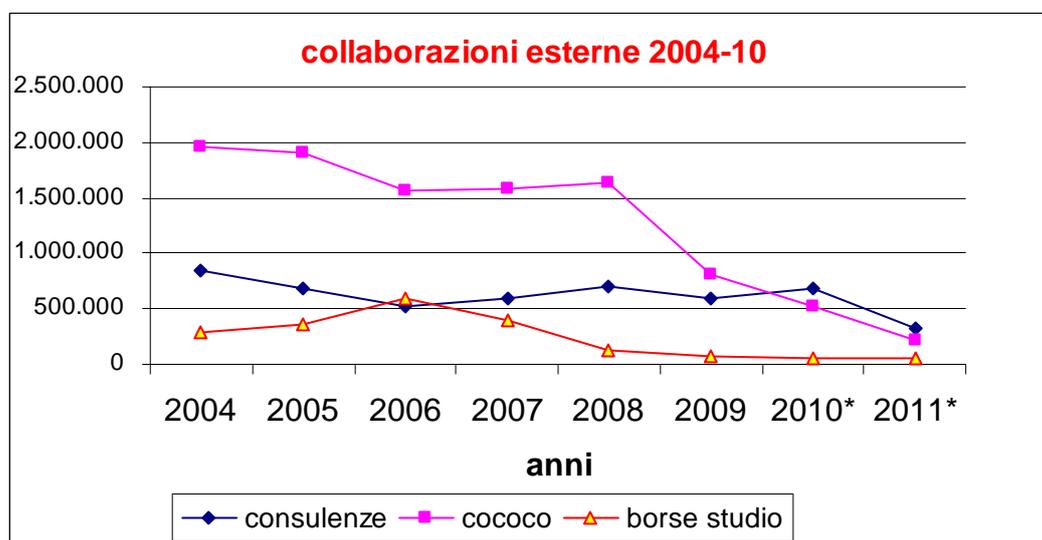
A completamento dei costi informatici sono da considerarsi circa 74.000 Euro in riferimento a diversi incarichi distinti, per servizi di assistenza per installazioni e sostituzioni di componenti HW e SW all'atto di riparazioni, e sviluppi software di piccole entità nei vari moduli del sistema informativo istituzionale, fra cui servizi evolutivi per la predisposizione del sistema LIMS (sw JRC*LIMS5) per la gestione delle attività laboratoristiche in ottica di generazione automatica in versione digitale (pdf) dei rapporti di prova .

Si accentua nel 2011 il calo dei costi complessivi per collaboratori esterni (**collaborazioni, consulenze e borse di studio**), grazie alla ormai prossima conclusione del processo di stabilizzazione del personale con contratti atipici. Con atto di deliberazione l'Agenzia nel 2008 ha disposto che non vengano attivati nuovi contratti di collaborazione e borse di studio e che si proroghi semplicemente quelli in essere fino alla conclusione delle relative procedure concorsuali o dei progetti strategici (Monitor, Zanzara Tigre) indicati specificatamente da regione.



Le consulenze scendono nettamente rispetto al 2011 (da 0,59 mil a 0,32 mil) e risultano per

80% finanziate da progetti. Calano decisamente le collaborazioni coordinate e continuative (da 0,5 mil a 0,2 mil), che sono attivate per attività di tipo tecnico, e per la realizzazione di progetti e commesse assegnate ad Arpa da clienti pubblici (Regione, Enti Locali, Ministeri, Unione Europea).



In merito al **contenimento dei costi e all'applicazione della legge 122/2010**, la Regione ha diramato indicazioni applicative con DGR 1014/2011 e, per gli enti del servizio sanitario regionale, con DGR 1783/2011.

1) Per i limiti dei costi del personale, il D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e recepito da Regione ha previsto, in particolare:

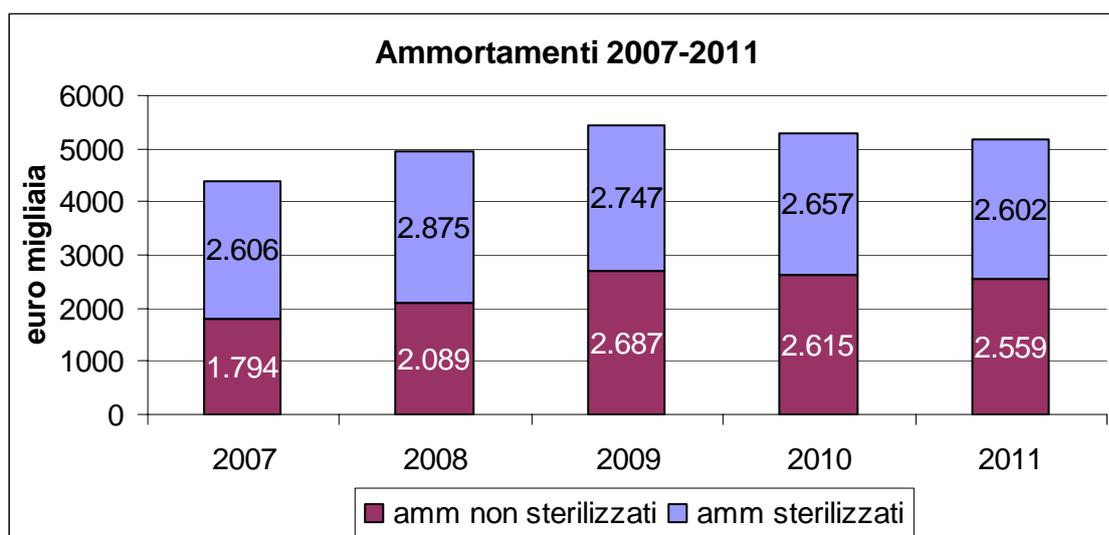
- il blocco della contrattazione collettiva relativamente al triennio 2010-2012;
- il divieto di crescita dei trattamenti economici (anche accessori) dei dipendenti pubblici per il triennio 2011-2013;
- la riduzione delle retribuzioni annue lorde eccedenti un certo limite massimo (riduzione del 5% per la parte eccedente i 90.000 euro e del 10% per la parte eccedente i 150.000 euro).

Arpa Emilia Romagna ha provveduto a fare propri tali misure nella propria programmazione di bilancio 2012-2014, e nella fissazione degli obiettivi di budget ai nodi.

2) Per gli altri costi operativi, la regione non ha formalmente esteso il patto di stabilità all'Agenzia per il 2011 e 2012, confermando tuttavia l'obiettivo di pareggio della gestione caratteristica 2011 in sede di approvazione del bilancio preventivo.

Per quanto riguarda l'esercizio 2011, l' Agenzia ha applicato direttamente le riduzioni rispetto

al consuntivo 2009 fissate dall'art. 6 legge 122/2010 e confermate in allegato B dgr 1783/2011 dalla regione Emilia Romagna, per i costi non finanziati relativi a collegio revisori, convegni, rappresentanza, pubblicità, corsi di aggiornamento professionale, manutenzione veicoli, noleggio veicoli e acquisto auto non rientrante in contratti pluriennali in essere. Per quanto riguarda consulenze e trasferte non finanziate, la riduzione operata negli obiettivi di budget 2011, in ragione della incomprimibilità di alcune attività strettamente connesse allo svolgimento di attività istituzionali e all'assolvimento di obblighi di legge, è stata del 10% sul consuntivo 2009; i valori a consuntivo di tali voci registrano una ulteriore riduzione rispetto agli obiettivi di budget, pari a euro 63.719,00 (obiettivo 82.476,00 euro) per consulenze non finanziate e pari a euro 214.503 per i costi esterni di missione (obiettivo euro 350.600,00). Tali criteri nella fissazione degli obiettivi di budget 2011 erano stati precisati in sede di Relazione al bilancio preventivo 2011-2013, che ha ottenuto il parere favorevole del Comitato di Indirizzo ed è stata successivamente approvata da Regione con DGR 1157/2011.



Per quanto riguarda gli **ammortamenti**, gli ammortamenti reali, al netto delle svalutazioni dei crediti risultano pari a 2,55 milioni di euro, sostanzialmente stabili rispetto al 2010. Rimane confermata sui livelli dell'anno precedente anche la quota di ammortamenti "sterilizzati" (2,6 mln euro), in quanto riferiti a cespiti trasferiti dalla Regione senza oneri o il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto capitale. Tali costi quindi sono evidenziati a bilancio sia nei costi di produzione sia nel valore della produzione come costi capitalizzati ma non incidono sull'equilibrio di bilancio. Il dato relativo agli ammortamenti evidenzia il costante impegno dell'Agenzia per l'aggiornamento del patrimonio tecnologico, nonostante il venir

meno del contributo istituzionale annuale in conto capitale regionale per l'ammmodernamento del patrimonio (1,5 mil euro). Sono invece accantonati per la specifica destinazione al finanziamento delle nuove sedi 4,5 mil euro di contributi in conto capitale erogati da regione, che quindi non sono entrati nel computo dei contributi utili a sterilizzare gli ammortamenti dell'Agenzia. Tale operazione, connessa all'avvio dei cantieri previsto nel corso del 2012, ha comportato una minor incidenza ai fini della sterilizzazione dei contributi in conto capitale ricevuti perché relativi a lavori ancora da avviare.

3. La gestione finanziaria e straordinaria

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, sono stati raggiunti positivi risultati nella riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori, ormai sotto i 20 giorni da scadenza fattura per i fornitori privati con debiti superiori ai 5000 euro (circa il 90% dei debiti di arpa). Tale risultato conferma l'efficacia delle politiche adottate negli ultimi anni, fra le quali la conferma (sia per il 2011 che per il 2012) della disposizione contenuta nella DDG Arpa 99/09 che limita al 50% del budget nel primo semestre l'emissione da parte dei dirigenti di ordini su alcune voci di costo (materiali di laboratorio, consulenze non comprese nella DDG annuale di programmazione, servizi appaltati esternamente, servizi vari).

Le altre politiche adottate, con l'approvazione del Collegio dei revisori, sono state:

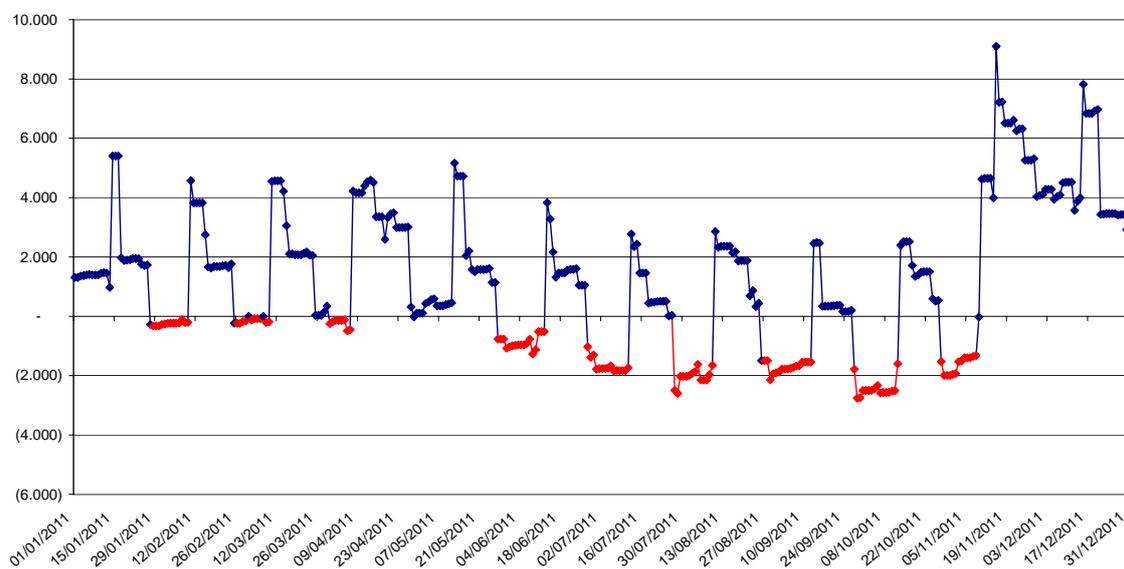
- la pubblicazione mensile sul sito intranet, ad uso di tutto il personale dirigente adottante atti di spesa, del confronto fra programmazione di cassa e consuntivo di cassa, con indicazione della data delle fatture in pagamento nel mese;
- l'impulso ai nodi per le azioni di recupero del credito non riscosso verso enti pubblici, con riferimento particolare alla chiusura delle rendicontazioni di progetto atte a sbloccare la liquidazione dei contributi previsti;
- per gli investimenti nei progetti finanziati, la fissazione di criteri in sede di firma di convenzioni con enti, per i quali Arpa non procede di norma a pagamenti prima di avere incassato l'eventuale finanziamento specifico previsto, o un acconto, per non appesantire la situazione di cassa;
- una puntuale programmazione delle uscite stipendiali, che costituiscono il maggior volume di pagamenti mensili;
- la sensibilizzazione delle strutture regionali preposte alla liquidazione dei trasferimenti ad arpa, per un migliore coordinamento delle rispettive programmazioni di cassa.

Con deliberazione annuale di approvazione del bilancio preventivo inoltre l’Agenzia adotta dal 2010 la programmazione di cassa per l’anno, che individua il cash flow previsto sulle principali tipologie di entrate e uscite dell’Agenzia e le date delle fatture in pagamento ogni mese; tale programmazione costituisce di fatto il riferimento per i dirigenti adottanti atti di spesa ai fini della valutazione dei tempi di pagamento.

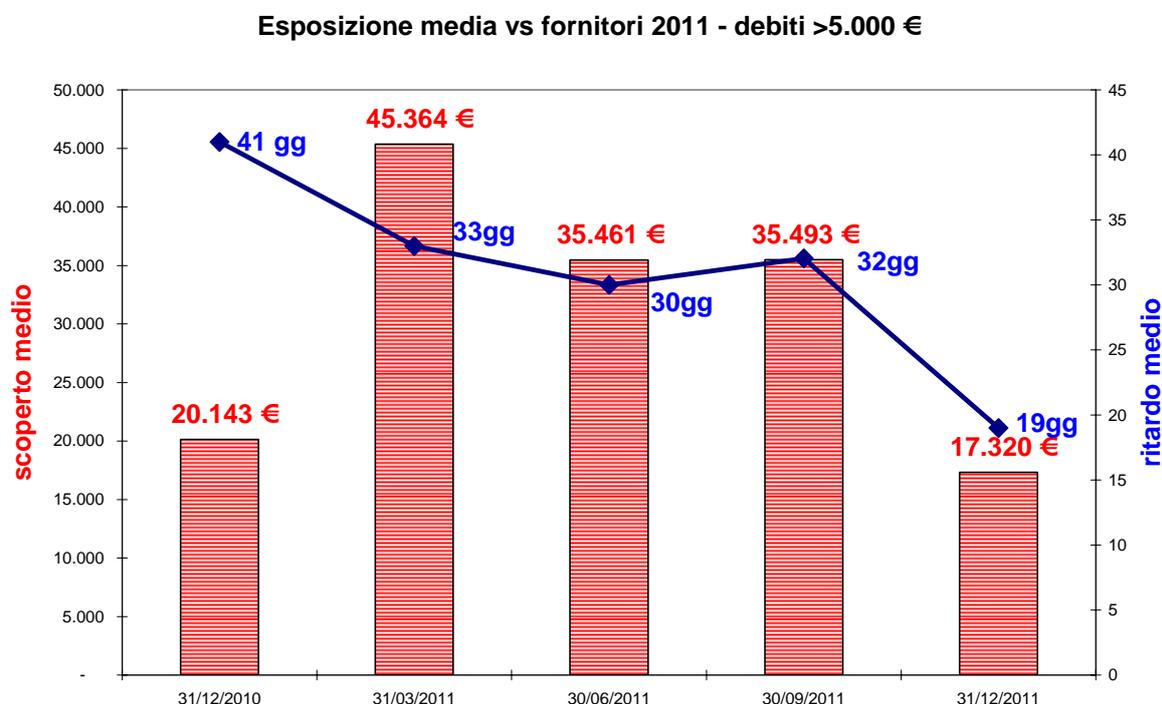
I fattori economici della gestione 2011 che hanno portato a un miglioramento della situazione di cassa e una minore esigenza di ricorso all’anticipazione di tesoreria sono i seguenti:

- l’importo dei trasferimenti di esercizio da Regione (Assessorati Politiche per la Salute e Ambiente e Sviluppo sostenibile) si è mantenuto sui livelli del 2010;
- le uscite previste per i cantieri delle nuove sedi sono slittate al 2012, per il prolungarsi delle fasi di aggiudicazione dei lavori;
- le uscite per il personale non sono aumentate, grazie anche alla riduzione progressiva dei dirigenti per il blocco del turn over e al ridotto incremento legato ai contratti di lavoro (0,4% pari alla sola indennità di vacanza contrattuale);
- si sono ridotti notevolmente i crediti non riscossi verso i clienti pubblici diversi da regione, a seguito delle azioni di riscossione in via volontaria e coattiva avviate (i crediti verso enti diversi da regione sono passati da 8,6 a 4,7 milioni di euro a fine esercizio, grazie alla riscossione di importanti crediti nei confronti di Province, Ausl, Comuni, Protezione Civile e UE);
- le uscite totali per pagamenti dei fornitori non sono risultate in aumento rispetto al 2010, ma sono state in linea con le esigenze poste dall’acquisizione dei beni e servizi necessari all’attività istituzionale dell’agenzia.

Esposizione bancaria ANNO 2011



Per il concorso di questi elementi **i tempi di pagamento dei fornitori si sono drasticamente ridotti e anche lo scoperto medio**, senza aggravare il ricorso all'anticipazione bancaria.



Nel 2011 come per gli anni passati la situazione finanziaria è stata più critica nel I semestre, migliorando gradualmente verso fine anno. La liquidazione del contributo annuale di funzionamento dell'assessorato ambiente è avvenuta nel 2011 alla fine del mese di novembre, a due settimane dalla chiusura delle operazioni di pagamento da parte del tesoriere, e quindi ha inciso in parte molto ridotta sulla gestione della liquidità infrannuale per far fronte ai pagamenti dei fornitori. E' diminuito l'onere derivante dagli interessi passivi (0,08 mil euro nel 2011, 0,11 mil euro nel 2010), per il 90% dovuto alla contrazione di mutui negli anni 2000-2005. Gli interessi attivi sono risultati 0,15 mil euro.

Il dato rilevato a fine 2011 della situazione pagamenti ai fornitori è stato pubblicato sul sito internet di Arpa, nella sezione "Operazione trasparenza" tenendo conto della previsione dell'art. 23 legge n. 69 del 18 giugno 09.

I valori complessivi delle entrate e uscite dell'anno, in assenza di entrate e uscite straordinarie, sono i seguenti:

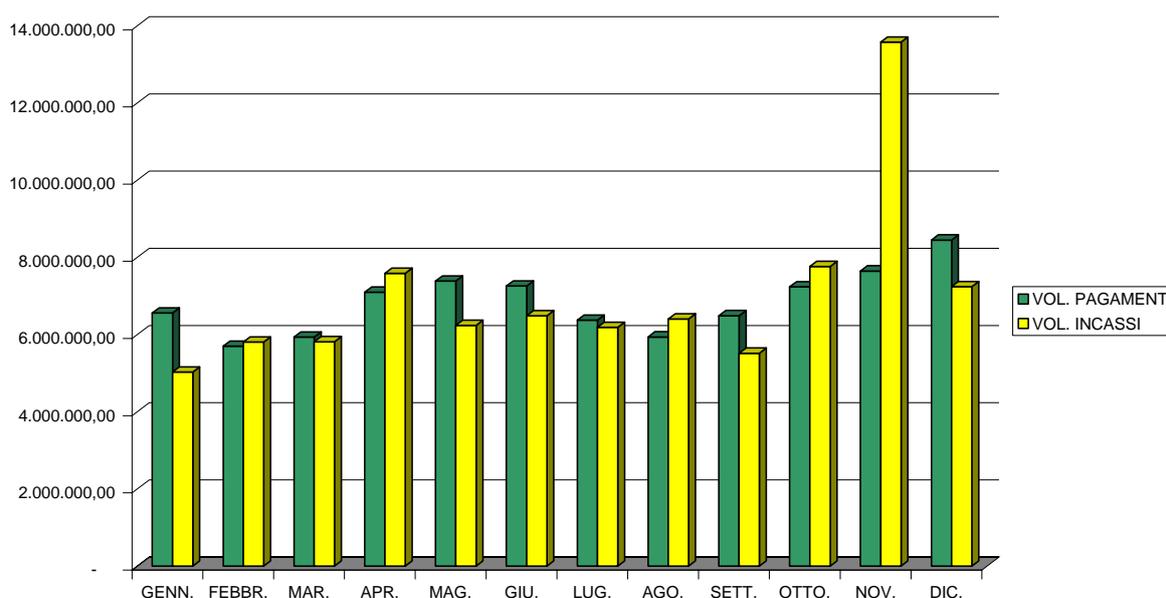
- Nel 2011 si realizzano entrate per 83,6 mil euro complessivi, in netto calo rispetto al 2010 (91 mil euro, - 6 mil). Le entrate derivanti da attività a titolo oneroso sono 24,3 milioni, quelle derivanti da contributi correnti 59,3 milioni (erano 66,4 milioni nel 2010 ,

comprensivi di 4,5 milioni per i lavori delle nuove sedi).

- Le uscite totali del 2011 sono pari a 82,1 mil euro, - 4 mil sul 2010, in relazione al minor volume di entrate. I pagamenti dei fornitori sono stati pari a 23,7 milioni (erano stati 28,1 nel 2010), ma nonostante tali minori pagamenti sono diminuiti i ritardi accumulati negli anni precedenti. In linea con il 2009 le altre voci di uscita (Stipendi, oneri, imposte), diminuiscono leggermente i pagamenti delle rate dei mutui, da 1,16 a 1,07 milioni euro.

L'andamento mensile delle entrate e delle uscite è ben rappresentato nella seguente tabella, dalla quale si evince che solo le entrate una tantum in corso d'anno legate a tranche di trasferimenti o conguagli sono in grado di alleviare temporaneamente la pressione finanziaria; l'ultimo mese di pagamenti è condizionato dalle scadenze di gennaio e dalla chiusura della tesoreria a metà mese per le operazioni di fine anno.

Confronto volume pagamenti e volume incassi anno 2011



Il proseguimento delle azioni di riscossione coattiva dei crediti verso privati si è affiancato a una intensificazione delle azioni di riscossione dei crediti verso clienti pubblici, i cui crediti sono diminuiti nettamente (da 15 a 11 milioni di euro, di cui 7,5 nei confronti della regione). E' proseguita nel 2011 la formazione dei ruoli e l'invio delle cartelle esattoriali, relativi ai crediti scaduti. In previsione della possibile inesigibilità di taluni crediti, sono stati accantonati nel 2011 per prudenza al fondo svalutazione crediti euro 0,05 mil euro. La migliore liquidità di cassa conseguita non può far dimenticare alcuni elementi di criticità, già presentatisi anche

nel 2010, conseguenza sia di interventi normativi che incidono sul rispetto dei tempi di pagamento programmati sia di richieste all'Agenzia da parte degli enti di riferimento di procedere all'acquisto di beni strumentali di loro proprietà che vengono rimborsati ad Arpa solo dopo il pagamento dei fornitori. Nel corso di questi anni il potenziamento delle reti di monitoraggio ambientale e dei laboratori a supporto delle attività di controllo e vigilanza di Arpa ha comportato l'acquisto di numerose strumentazioni e attrezzature per conto della Regione Emilia-Romagna. Nel Piano degli investimenti dell'anno 2011 dell'Agenzia erano previsti oltre 3,6 milioni di euro di acquisti finanziati nell'ambito di diversi progetti tecnici a supporto della Regione stessa, in parte poi slittati al 2012.

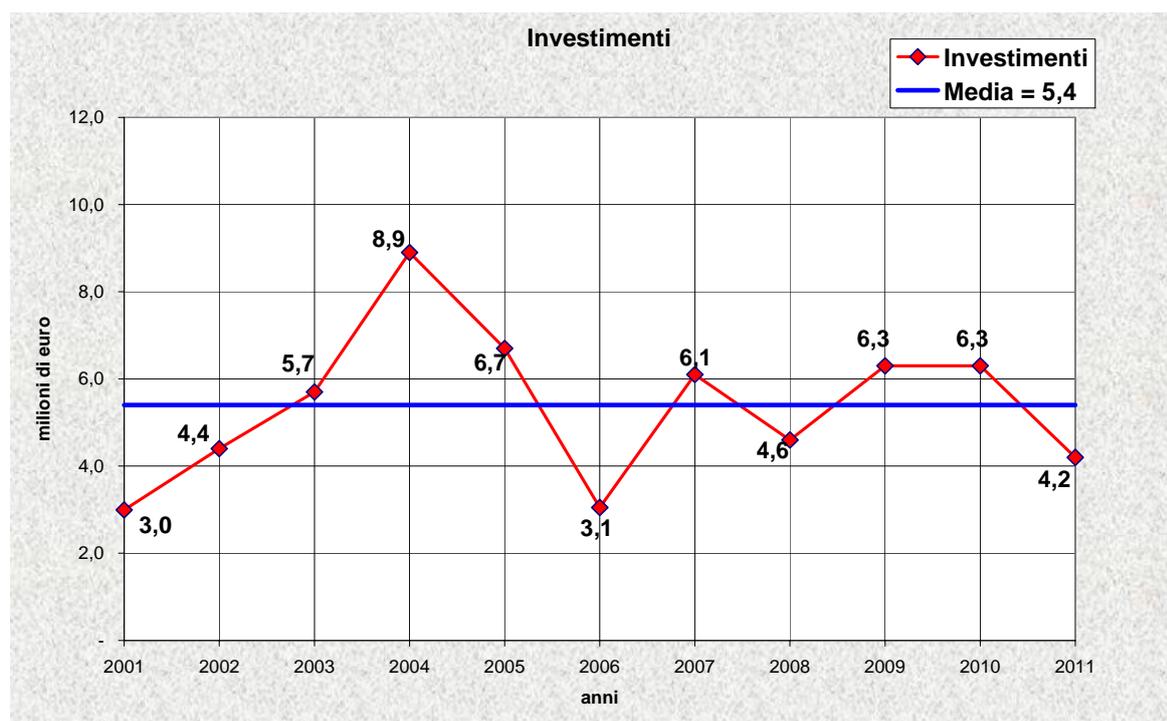
Tali acquisizioni, in quanto oggetto di specifico finanziamento, non comportano problemi per il pareggio di bilancio dell'Agenzia, rappresentando invece un elemento di criticità importante per la gestione di cassa qualora l'erogazione del contributo venga condizionata all'avvenuto pagamento delle relative fatture d'acquisto, perché tale prassi può esporre l'Agenzia a ritardi nella gestione dei pagamenti essenziali per l'operatività ordinaria dell'Ente, a fronte di un quadro normativo e giurisprudenziale che pone in capo ai dirigenti adottanti atti di spesa crescenti responsabilità in ordine al rispetto dei tempi di pagamento contrattualizzati.

Per tali motivi Arpa richiede in via generale che negli atti deliberativi regionali di concessione di contributi in conto capitale siano previste condizioni di erogazione dei finanziamenti ad aggiudicazione fornitura o a ricevimento fattura da parte dell'Agenzia, con modalità di liquidazione che non obblighino l'Agenzia ad anticipare per conto dell'Ente rilevanti importi: tali modalità sono state accolte nella concessione dei finanziamenti legati al Progetto Supersito dell'Assessorato Ambiente regionale (1,5 mil euro di acquisto strumenti).

Sotto il profilo invece delle novità normative, la legge 136/2010 sulla tracciabilità dei pagamenti ha comportato una serie di condizioni necessarie per la regolarità dei pagamenti (acquisizione di numero cig/cup per ogni contratto di fornitura, anche sullo stesso fornitore) che si sommano a numerose altre già esistenti (acquisizione in fase di gara delle attestazioni di regolarità contributiva, di rispetto delle norme di sicurezza, autorizzazione ad Equitalia per i pagamenti sopra i 10 mila euro, preventiva pubblicazione su internet degli atti di spesa su consulenze e convegni, ecc.) e nell'insieme determinano un notevole aumento di controlli e operatività che coinvolgono congiuntamente responsabili del procedimento e responsabile finanziario, perché i nuovi obblighi pongono sanzioni in capo all'ente e ai singoli dirigenti in caso di mancata osservanza.

Gli investimenti

L'importo complessivo degli investimenti nel 2011, pari a 4,2 milioni di Euro è stato decisamente inferiore alla media del decennio, attestata sui 5,4 mil., per effetto di una gestione della spesa costantemente monitorata ed ispirata a criteri di prudenza in relazione alla situazione di cassa dell'Agenzia e ai tempi effettivi di incasso dei contributi.



Nel seguito la descrizione dei principali investimenti realizzati:

Per le **sedì**, nell'anno sono stati realizzati investimenti finalizzati prevalentemente all'esecuzione degli inderogabili lavori di manutenzione straordinaria per un importo complessivo di **882.970,90** Euro (di cui 24.310,90 Euro per arredi). Nel corso del 2011 sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori per la costruzione delle nuove sedi di Ferrara e Ravenna.

Per quanto riguarda la manutenzione degli immobili, il 2011 è stato il secondo anno completo di gestione del contratto di global service stipulato da Intercent – ER per la manutenzione di tutti gli immobili, a cui Arpa ha aderito alla fine del 2009.

Nel corso del 2011 il contratto ha garantito la manutenzione programmata anche attraverso l'attivazione del sistema informativo di manutenzione, inclusa l'anagrafica degli immobili con la schedulazione dei singoli componenti di impianto.

Tra le manutenzioni straordinarie mirate a garantire la funzionalità e la sicurezza si segnalano alcuni interventi rilevanti:

- realizzazione della nuova centrale termica della sede di Forlì-Cesena (Euro 279.644,24);
- realizzazione dell'adeguamento statico di un solaio per l'allestimento locali per nuove strumentazioni di laboratorio (spettrometro di massa ad alta risoluzione), adeguamento dell'impianto elettrico e sostituzione di un trasformatore bruciato nella cabina elettrica nella sede di Ravenna (Euro 158.829,72);
- sistemazione dell'intera copertura, con montaggio di pannelli solari e impianto fotovoltaico e sostituzione della caldaia per il riscaldamento nella sede di Via Spalato a Parma (Euro 263.874,98);

Sono stati, inoltre, effettuati i seguenti interventi extra-canone:

- sostituzione dei gruppi frigo per la produzione del raffrescamento delle sedi di via Po a Bologna e Via Fontanelli a Modena;
- installazione di alcuni ventilconvettori ad integrazione dell'impianto di riscaldamento nella sede di Ferrara;
- interventi elettrici per l'adeguamento dei laboratori nella sede della Sezione di Bologna.

Fino ad ora, complessivamente, la gestione del contratto si può ritenere positiva ed efficace; possono, tuttavia, essere individuati le seguenti aree di miglioramento:

- utilizzo metodico del sistema informativo appositamente creato per supportare l'operatività;
- efficacia ed efficienza degli interventi attraverso l'uso e la centralizzazione dei dispositivi di telegestione degli impianti;
- potenziamento della capacità di controllo dell'Agenzia sulla corretta distribuzione dei costi degli interventi effettuati tra quelli ordinari compresi nel canone e quelli da considerarsi extra-canone, limitando per quanto possibile questi ultimi.

Consistente è stato l'impegno per l'aggiornamento tecnologico:

- **strumentazione e delle attrezzature tecniche** di Arpa (euro **€2.707.551,55**).
- **Sistemi informativi:** le acquisizioni di software ed hardware ammontano a euro **€ 544.551,14** (ammontavano a euro **1.310.537,08 nel 2010**). Per quanto riguarda le acquisizioni effettuate centralmente dal Servizio Sistemi Informativi per esigenze generali della rete dei nodi di Arpa (315.000,00 euro) si riporta nella seguente tabella il dettaglio :

	SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI INVESTIMENTI REALIZZATI NEL 2011	TOTALE SPESO INDICATIVO
SIA	Attrezzature HW (stampanti, pc, portatili, switch, ..)	€ 93.000,00
SIA	Licenze e prodotti per nuova architettura websense e email security	€ 91.000,00
SIA	Evoluzioni SW del sistema informativo aziendale	€ 47.000,00
SIA	Licenze del SW di base (office, sistemi operativi, antivirus)	€ 32.000,00
SIA	Evoluzioni Sw dei sistemi informativi ambientali in parte finanziati dalla Regione per quanto riguarda le evoluzioni sul sistema ARU	€ 52.000,00
	TOTALE	€ 315.000,00

- **Autovetture e imbarcazioni:** si sono acquistate autovetture per un importo pari a **€ 27.765,53**, e componenti per euro **€10.020,00** (imbarcazioni).
- **Formazione pluriennale:** Le acquisizioni dell'esercizio, pari a euro **23.225,63** sono relative all'attività di formazione a valenza pluriennale erogata agli operatori di Arpa per l'utilizzo del nuovo Spettrometro di Massa acquistato nell'ambito del Progetto Supersito per la misura real-time della composizione chimica dell'aerosol in atmosfera.

La suddivisione della spesa per tipologie di investimenti è descritta nella tabella seguente:

INVESTIMENTI REALIZZATI NEL 2011	
DESCRIZIONE	IMPORTO
software	€ 247.147,09
migliorie (fabbr.)	€ 138.313,30
migliorie (attrezz.)	€ 0,00
formazione	€ 23.225,63
costi realizzazione siti internet	€ 0,00
costi pubblicazione bandi	€ 7.768,64
Trasporti e facchinaggi pluriennali	€ 0,00
fabbricati	€ 708.293,99
mobili e attrezzature	€ 24.310,90
macchine elettriche	€ 3.343,96
hardware	€ 297.404,05
attrezzatura varia	€ 719.345,77
attrezzatura di labor.	€ 1.984.861,82
impianto allarme	€ 4.284,07
autovetture	€ 27.765,53
Imbarcazioni	€ 10.020,00
TOTALE	€ 4.196.084,75

Gli investimenti realizzati nel 2011 sono stati finanziati per euro 2,4 milioni da contributi in conto capitale e per la restante parte (1,8 mil euro) con risorse proprie dell' Agenzia.

E' venuto meno nel 2011 il contributo generale annuale in conto capitale della Regione per il mantenimento del patrimonio tecnologico e immobiliare di arpa, fino al 2010 pari a 1,5 milioni annui, mentre i contributi ricevuti (2,4 mil euro) sono relativi a investimenti specifici finanziati nell'ambito di progetti e attività commissionate dagli enti di riferimento, il più rilevante dei quali è stato il progetto "Supersito" (1,5 mil euro da Assessorato Ambiente della regione).

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011		ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2011	
			PARZIALI	TOTALI
STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO				
A	Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1	Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00	
2	Costi di ricerca e sviluppo	4.059,10	19.245,50	
3	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	1.678.911,49	1.149.450,92	
4	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.216.310,10	0,00	
5	Altre	8.015.247,97	6.980.300,86	
	Totale I	10.914.528,66		8.148.997,28
II	Immobilizzazioni materiali			
1	Terreni	38.698,88	38.698,88	
2	Fabbricati	8.746.110,65	9.111.905,68	
3	Impianti e macchinari	13.776,05	12.789,86	
3	Mobili e attrezzature d'ufficio	471.314,16	357.616,91	
4	Hardware ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche	977.484,96	889.492,01	
5	Attrezzature varia di laboratorio	6.137.990,41	6.832.333,35	
6	Autovetture e altri mezzi di trasporto	641.955,91	374.983,48	
8	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.861.725,25	1.869.474,27	
	Totale II	18.889.056,27		19.487.294,44
III	Immobilizzazioni finanziarie			
1	Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00	
2	Crediti	0,00	0,00	
3	Altri titoli	0,00	0,00	
	Totale III	0,00		0,00
	Totale A	29.803.584,93		27.636.291,72
B	Attivo circolante			
I	Rimanenze			
1	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	315.866,93	308.902,44	
2	Acconti	0,00	0,00	
	Totale I	315.866,93		308.902,44
II	Crediti	0,00	0,00	
1	Regione	7.562.025,11	7.786.130,50	
2	Altri Enti e Aziende Pubbliche	8.273.090,03	4.706.546,05	
3	Privati	3.241.859,24	3.599.704,92	
4	Imprese collegate		0,00	
5	Erario	90.060,97	325,11	
6	Altri crediti	6.406.751,07	5.884.255,30	
	Totale II	25.573.786,42		21.976.961,88
III	Attività finanziarie non immobilizzate			
1	Partecipazioni	0,00	0,00	
2	Altri titoli	0,00	0,00	
	Totale III	0,00		0,00
IV	Disponibilità liquide			
1	Cassa	123.918,15	158.344,66	
2	Tesoriere	1.308.814,45	2.919.424,45	
3	C/c postale	16.121,75	51.440,85	
	Totale IV	1.448.854,35		3.129.209,96
	Totale B	27.338.507,70		25.415.074,28
C	Ratei e risconti	347.133,03		264.629,90
	TOTALE ATTIVO	57.489.225,66		53.315.995,90
	Conti d'ordine			
1	canoni leasing ancora da pagare	83.640,55	72.085,56	
2	fidejussioni	973.866,61	1.925.999,77	
3	beni di terzi in deposito	809.574,00	809.574,00	

Bilancio di esercizio 2011

		PASSIVO	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2011	
				PARZIALI	TOTALI
A		Patrimonio netto			
	I	Contributi in c/capitale da R.E.R. e altri Enti Pubblici	21.745.763,44	20.703.952,45	
	II	Contributi in c/capitale per patrimonio trasferito			
	III	Fondo di dotazione	5.792.259,75	5.817.601,38	
	IV	Contributi per ripiano perdite	0,00	0,00	
	V	Utili (perdite) portati a nuovo	-1.078.337,72	-594.374,40	
	VI	Utile (perdita) dell'esercizio	483.963,32	283.676,68	
		Totale A	26.943.648,79		26.210.856,11
B		Fondi per rischi e oneri			
	1	Imposte	40.800,10	40.800,10	
	2	Rischi	15.178,44	15.178,44	
	3	Altri	6.955.742,94	6.101.477,49	
		Totale B	7.011.721,48		6.157.456,03
C		Trattamento di fine rapporto			
	1	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	
		Totale C	0,00		0,00
D		Debiti			
	1	Mutui	4.385.883,80	3.377.300,70	
	2	Regione	0,00	0,00	
	3	Acconti da clienti	0,00	0,00	
	4	Fornitori	9.418.448,27	9.511.935,10	
	5	Imprese collegate	0,00	0,00	
	6	Tesoriere	0,00	0,00	
	7	Tributari	2.167.476,99	1.791.600,03	
	8	Istituti di Previdenza	2.230.159,77	2.192.226,94	
	9	Altri	4.905.581,74	3.529.294,29	
		Totale D	23.107.550,57		20.402.357,06
E		Ratei e risconti	426.304,82		545.326,70
		TOTALE PASSIVO E NETTO	57.489.225,66		53.315.995,90
		Conti d'ordine			
	1	Canoni leasing a scadere	83.640,55	72.085,56	
	2	Fidejussioni	973.866,61	1.925.999,77	
	3	beni di terzi in deposito	809.574,00	809.574,00	

La situazione patrimoniale

Nel corso del 2011 cresce il valore delle immobilizzazioni materiali (+ 0,6 mil) in particolare per effetto della acquisizione delle attrezzature di laboratorio (6,8 mil euro, +0,7 mil) e delle manutenzioni incrementative dei fabbricati (9,1 mil, +0,3 mil euro); decrementano le immobilizzazioni immateriali (- 2,8 mil euro) per effetto dell'ormai completato ammortamento delle capitalizzazioni di software realizzato in economia negli esercizi precedenti e delle minori migliorie apportate a fabbricati di proprietà di terzi nel corso dell'esercizio; inoltre si è provveduto all'eliminazione delle immobilizzazioni immateriali in corso relative al progetto di ricerca finalizzato all'abbattimento del particolato nei motori diesel, finanziato dalla regione Emilia Romagna e la cui rendicontazione, approvata da regione nel corso del 2011, non ha generato nuovi brevetti.

I valori patrimoniali finali dell'esercizio evidenziano un Patrimonio Netto pari a Euro 26,2 milioni, (-0,7 mil su 2010) di cui Euro 20,7 milioni corrispondono ai contributi regionali e degli altri Enti per investimenti e per la sterilizzazione degli ammortamenti, Euro 5,8 milioni costituiscono il Fondo di Dotazione e Euro 0,28 mil l'utile di Esercizio.

Gli utili portati a nuovo riducono ulteriormente le perdite accumulate negli esercizi precedenti, ridotte ormai a 0,3 mil euro. Il venir meno del contributo istituzionale in conto capitale per l'adeguamento del patrimonio di Arpa contribuisce alla diminuzione del valore complessivo dei contributi in conto capitale (da 21,7 a 20,7 mil euro); rimangono accantonati e quindi non utilizzati per la sterilizzazione degli ammortamenti i contributi per la costruzione delle nuove sedi (7,2 mil euro).

La percentuale di incidenza del Patrimonio Netto sul totale delle Passività passa dal 46,8% al 49,1 %, a conferma del netto miglioramento, realizzato a partire dal 2006, della composizione delle fonti di finanziamento di Arpa. Diminuisce il debito per i mutui (3,3 mil euro, - 1 mil euro), stabile rispetto al 2010 il debito verso i fornitori, che ammonta a 9,5 mil euro, senza aumentare il debito verso il tesoriere, a testimonianza di un miglioramento netto della liquidità di Arpa.

Per continuare a perseguire l'obiettivo **di un significativo livello di sviluppo dell'Agenzia con una limitata dipendenza dal capitale di terzi** appare importante che nei prossimi esercizi venga ripristinata la quota di contributo annuale regionale istituzionale per investimenti (1,5 mil euro nel 2010).

Per quanto riguarda le attività, nel corso del 2011:

- **Il livello dei crediti diminuisce fortemente (da 29,6 milioni del 2009 a 25,5 del 2010 a 21,9 del 2011)** a causa della diminuzione dei crediti verso enti pubblici (-3,5 mil) per effetto del miglioramento complessivo del processo di rendicontazione, liquidazione e riscossione crediti e dell'interazione arpa-clienti di pubblici di riferimento. Variazioni minime nel credito verso privati, già abbattuto negli anni scorsi per effetto delle azioni di riscossione coattiva.
- Crescono le **disponibilità liquide** al 31/12/2011 (da 1,4 mil a 3,1 mil euro) per effetto dei maggiori incassi realizzati verso la fine dell'anno (contributo di funzionamento annuale assessorato ambiente).

Per quanto riguarda le passività, nel corso del 2011:

- **Diminuiscono i fondi per rischi e oneri (da euro 7,0 mil a euro 6,1 mil)**. Vi sono decrementi relativi a utilizzi (3,9 mil euro per liquidazione arretrati) e incrementi dovuti ad accantonamenti per controversie legali e per arretrati da liquidare al personale (3,0 mil euro).;
- **Nel 2011 diminuiscono fortemente i debiti complessivi** (da 31,1 mil euro 2009 a 23,1 mil nel 2010 e 20,4 mil nel 2011), per la consistente diminuzione dei debiti per mutui (-1 mil) e del valore delle fatture fornitori di anni precedenti da ricevere (3,3 mil, - 0,7 mil).

BILANCIO DI ESERCIZIO 2011	
Prospetto fonti-impieghi	Esercizio 2011
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	283.676,68
+Ammortamenti e svalutazioni	5.162.178,63
+Minusvalenze	-
-Plusvalenze alienazione (immobili)	-
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 2.602.805,74
FLUSSO CASSA POTENZIALE	2.843.049,57
-Incremento/+decremento Crediti	3.596.824,54
-Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	82.503,13
-Incremento/+decremento Rimanenze	6.964,49
+Incremento/-decremento Fondi (inclusi accantonamenti e svalutazioni)	- 854.265,45
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	- 1.696.610,41
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	119.021,88
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	25.341,63
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	4.122.829,38
-Decrementi/+incrementi Mutui	- 1.008.583,10
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto di sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 392.079,68
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-
FABBISOGNO FINANZIARIO	2.722.166,60
+Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	- 1.041.810,99
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	1.680.355,61
Fondo di cassa iniziale (1/1/2011)	1.448.854,35
SALDO DI CASSA NETTO FINALE	3.129.209,96

La riclassificazione in termini finanziari delle variazioni dello stato patrimoniale (prospetto fonti-impieghi)

La riclassificazione nel prospetto fonte impieghi in termini finanziari delle variazioni allo stato patrimoniale generate dalla gestione 2011 mostra un netto decremento dei crediti (-3,6 mil euro) a cui fa fronte un utilizzo dei fondi (0,8 mil euro) e una diminuzione dei debiti (- 1,6 mil) che produce un flusso di cassa netto dell'esercizio pari a 4,1 milioni euro.

La variazione data dal modesto incremento delle immobilizzazioni (0,4 mil euro) e dal decremento del debito residuo dei mutui (1 mil euro) crea un fabbisogno finanziario di euro 2,7 mil. Il decremento dei trasferimenti in conto capitale rispetto all'anno precedente è di euro 1,0 mil, per cui il saldo di cassa generatosi nell'esercizio è di euro + 1,7 mil, comunque in miglioramento rispetto all'anno precedente (+ 1,3 mil euro).

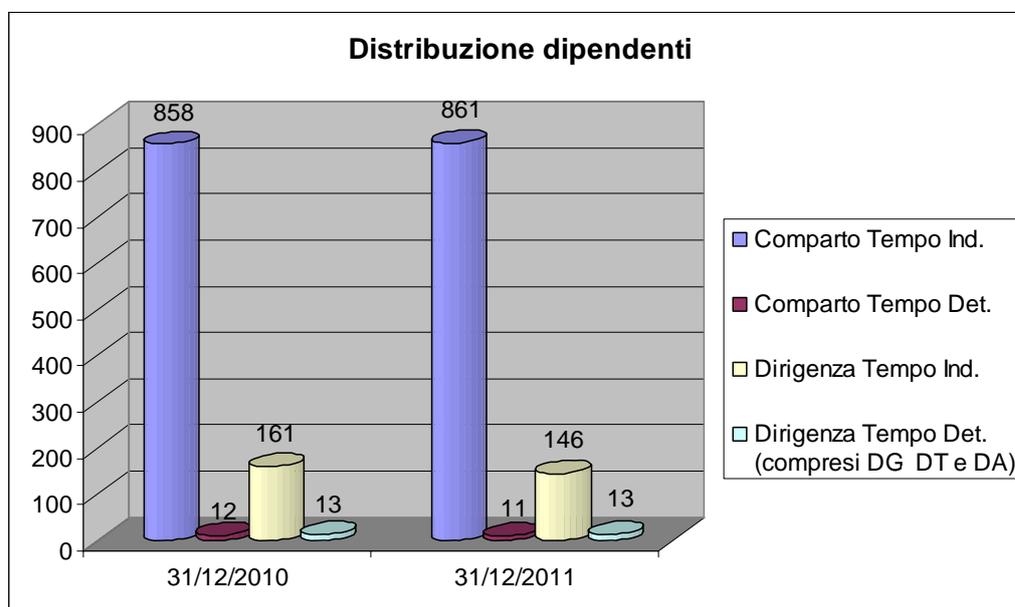
Il saldo di cassa netto dell'esercizio è di euro 3,1 milioni, per le notevoli disponibilità liquide a inizio esercizio (1,4 mil euro). La maggiore liquidità conseguita ha ridotto l'esposizione verso i fornitori, ma rimane decisivo per la gestione finanziaria di Arpa la continuità nell'erogazione dei trasferimenti correnti e il ripristino di quelli in conto capitale per il mantenimento e adeguamento del patrimonio tecnologico e immobiliare.

Le politiche e i costi del personale

Le politiche del personale realizzate dall’Agenzia nel corso del 2011 si collocano nell’ambito di un contesto normativo ed economico caratterizzato da disposizioni finalizzate ad un rigoroso contenimento della spesa del personale delle P.A.

La Legge n. 191/2009 (L.F. 2010) ha, infatti, confermato i limiti di spesa previsti dalle precedenti finanziarie stabilendo che gli enti del SSN devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese di personale non superino, anche per gli anni 2011 e 2012, il corrispondente ammontare dell’anno 2004 diminuito dell’1,4%, mentre il D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, ha previsto il blocco della contrattazione collettiva relativamente al triennio 2010-2012.

Nell’ambito di un tale contesto normativo, le politiche del personale che l’Agenzia ha realizzato nel 2011 sono state, altresì, definite in coerenza alle risultanze del “Piano di riposizionamento e riequilibrio economico finanziario di Arpa” avviato nel 2007 e divenuto operativo nel 2009.



In applicazione delle norme di indirizzo statale e regionale, le azioni e le politiche sono state rivolte alla rigorosa gestione del turn over (i dirigenti sono in progressivo calo e sono passati da 174 a 159); il personale con contratti atipici passa da 13 unità al 1 gennaio 2011 a 4 unità

al 31 dicembre 2011 a seguito delle stabilizzazioni, ma non aumenta in misura corrispondente il personale del comparto che passa da 870 a 872.

Politiche inerenti il personale del Comparto

Politiche occupazionali

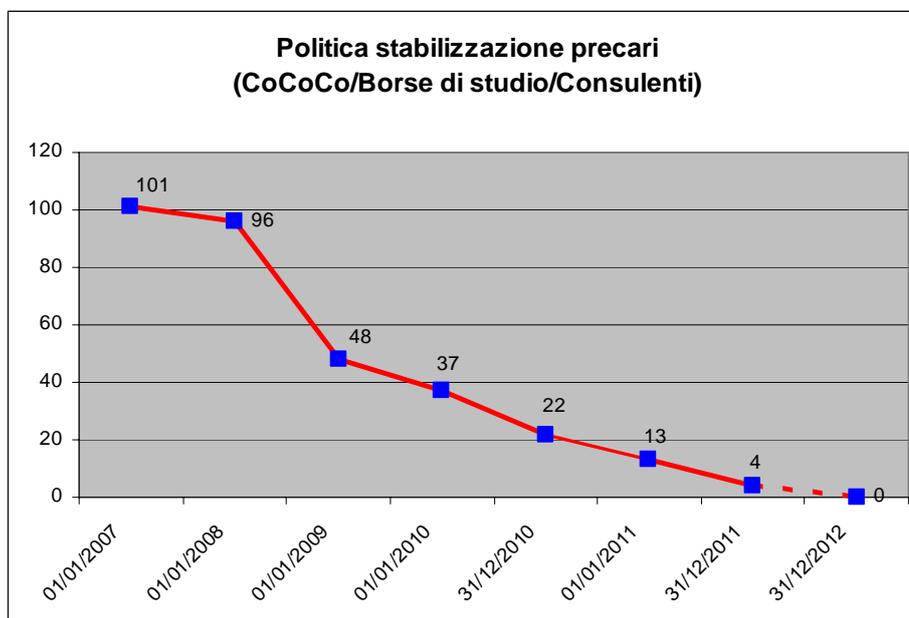
Nel corso del 2011 - a fronte di n. **22** uscite di personale del Comparto (di cui n. 2 unità a tempo determinato) - l’Agenzia ha portato a compimento le seguenti politiche:

- parziale realizzazione del turn over del Comparto, con mantenimento degli organici dei Servizi Territoriali;
- potenziamento degli organici di alcune strutture in relazione alle specifiche esigenze organizzative e funzionali dell’Agenzia;
- prosecuzione politica di stabilizzazione del personale precario.

Nel corso del 2011, in coerenza con i documenti di programmazione triennale del fabbisogno di personale (DDG n. 75/2010 e DDG n. 50/2011- verbale di concertazione con le OO.SS. Rep. 183/2010), l’Agenzia ha proceduto ad assumere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato n. **23** unità di personale mediante utilizzo delle graduatorie di Collaboratore Tecnico Professionale (categoria D).

L’utilizzo di tali graduatorie ha determinato un’ulteriore riduzione del personale precario; delle suddette 23 unità di personale, infatti:

- n. 1 unità era già impiegata in Arpa con contratto a tempo determinato;
- n. 18 unità erano già impiegate in Arpa con contratti di co.co.co./consulenza ovvero in forza di convenzioni con altri enti.



Nel rispetto degli indirizzi regionali di cui all'*Integrazione al Protocollo Regionale del 18/03/2008* recepiti nella DDG n. 52/2008 – al fine di non determinare nuove posizioni di lavoro precario, si è proceduto a sospendere il conferimento di nuovi incarichi di co.co.co.

Relativamente al personale appartenente alle “categorie protette”, nel corso del 2011 si è proceduto all’assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato di n. 1 unità di personale; inoltre, si è disposta la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato in scadenza nel corso dell’anno.

Ai fini dell’attuazione delle suddette politiche occupazionali sono state impiegate le seguenti risorse:

- risorse già impiegate a copertura dei costi dei rapporti di lavoro precari stabilizzati anche laddove allocate in voci di bilancio diverse dal costo del personale;
- risorse derivanti dai risparmi conseguenti ai pensionamenti;
- risorse (parziali) derivanti dal mancato turn-over del personale dirigente.

Per quanto riguarda la riallocazione del personale in servizio, il processo di revisione organizzativa che ha interessato l’Agenzia ha reso necessaria, anche nel 2011, una diversa allocazione delle risorse umane in servizio. In particolare, il riassetto organizzativo di alcune strutture ed il trasferimento di attività (in primis laboratoristiche) ad altri enti/istituzioni, ha richiesto una riallocazione del personale assegnato alle attività/funzioni interessate dal processo di revisione organizzativa anche al fine di fronteggiare le uscite dal servizio che si sono verificate nel corso del 2011.

Gli strumenti di cui l’Agenzia si è avvalsa per realizzare una tale riallocazione, sono stati i seguenti:

- impiego flessibile del personale all’interno del Nodo di appartenenza;
- mobilità in ambito regionale tra Nodi diversi (n. 2 unità).

Per quanto riguarda gli incarichi di posizione organizzativa, con il *Verbale di concertazione in materia di individuazione e graduazione delle posizioni organizzative – biennio 2010-2011* sottoscritto nel 2009 e richiamato dal successivo Accordo integrativo aziendale del 22/12/2010 si prevedeva, alla scadenza del biennio 2010-2011, una riforma dell’attuale sistema delle posizioni organizzative ed una sua trasformazione verso forme più flessibili ed aderenti all’ulteriore evoluzione del ridisegno organizzativo: nelle more del perfezionamento del predetto ridisegno organizzativo con DDG n. 83 del 13/12/2011 si è disposta la proroga, sino al 31/12/2012, degli incarichi in scadenza al 31/12/2011.

Politiche inerenti il personale dirigente

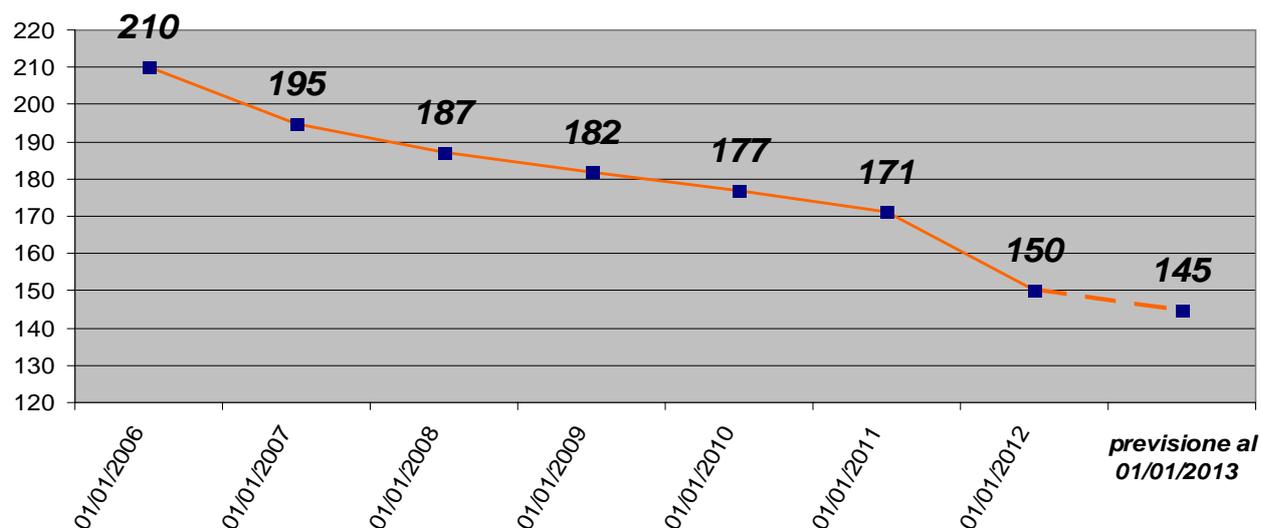
Le politiche relative al personale dirigente, realizzate nell'anno 2011, risultano conformi con le linee di indirizzo già formulate nell'Accordo sull'assetto organizzativo analitico di Arpa del 20/03/2008 e negli Accordi in materia di graduazione e valorizzazione delle posizioni dirigenziali del 03/10/2008 e del 24/05/2010; accordi, questi ultimi, recepiti, rispettivamente, nella DDG n. 80/2008 e nella DDG n. 47/2010.

In attuazione degli indirizzi nazionali e regionali, nell'ottica di una razionalizzazione organizzativa e di un contestuale contenimento dei costi, gli obiettivi perseguiti da Arpa sono stati i seguenti:

- razionalizzazione dell'impiego del personale dirigente mediante riduzione nel tempo del numero delle posizioni dirigenziali;
- contestuale progressiva valorizzazione delle posizioni dirigenziali.

In particolare, gli obiettivi di cui sopra sono stati realizzati primariamente attraverso l'attuazione del progetto di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro di cui alla DDG n. 45/2009, che ha portato, unitamente alle cessazioni del rapporto per pensionamento, a una significativa riduzione del personale dirigente. Il trend di diminuzione è efficacemente evidenziato nella tabella seguente.

Trend personale dirigente 2006-2012



Si segnala come il numero delle cessazioni dal servizio del personale dirigente, nel corso del 2011, sia risultato inferiore rispetto a quello originariamente previsto a causa delle modifiche

legislative intervenute in materia previdenziale.

L'attuazione della predetta politica di riduzione del personale dirigente è coerente agli indirizzi formulati dalla Regione con la DGR n. 1140/2008 nella quale si auspica che Arpa persegua una riduzione dei posti da dirigente in dotazione organica. Tale politica ha consentito, altresì, di addivenire ad un riequilibrio tra personale dirigente e personale del Comparto. Ferma restando, infatti, una dotazione organica di n. 1037 unità, i posti relativi ai dirigenti che sono cessati dal servizio sono stati trasformati in corrispondenti posti del Comparto.

Nelle more della piena attuazione del nuovo assetto organizzativo analitico dell'Agenzia – approvato con la sopra citata DDG n. 89/2011 - nonché degli assetti organizzativi di dettaglio dei singoli Nodi, si è proceduto alla proroga, sino al 30/06/2012, degli incarichi dirigenziali in scadenza il 31/12/2011.

Infine, nel corso del 2011, sono state avviate le trattative con le organizzazioni sindacali per la modifica del Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali approvato con DDG n. 70/2008, per adeguarlo alle norme di cui al D. Lgs. n. 150/2009 ed agli aggiornamenti intervenuti in merito ai documenti organizzativi di Arpa.

Sistemi di valutazione, sistema premiante e politiche di riduzione dei costi

Nel corso del 2010 - in applicazione di quanto previsto nel D. Lgs. n. 150/2009, in materia di valutazione e misurazione della performance – si era proceduto, con l'Accordo Rep. 170/2009 e con il Verbale di concertazione Rep. 173/2010, ad una revisione del sistema di valutazione del personale dirigente.

In particolare, con tale revisione – approvata con DDG n. 30/2010 - la valutazione veniva estesa, con efficacia già dal 2010, anche ai comportamenti organizzativi del personale dirigente introducendo, così, una modalità di valutazione maggiormente incentrata sul principio di selettività con conseguente differenziazione del premio in presenza di prestazioni e competenze diverse.

Anche relativamente al personale del Comparto, con l'accordo integrativo aziendale del 22/12/2010 (Rep. 187), si è prevista la revisione del sistema di valutazione.

Tale revisione è stata approvata con DDG n. 49/2011, previa concertazione con le OO.SS. e RSU aziendali ed ha comportato l'introduzione, in via sperimentale per il secondo semestre

dell'anno 2011, della valutazione dei comportamenti organizzativi per il personale del comparto.

A sostegno della predetta revisione dei sistemi di valutazione sono state stanziare, per il 2011, specifiche risorse economiche – quali residui di fondi contrattuali di bienni precedenti – destinate, rispettivamente, al fondo della retribuzione di risultato ed al fondo della produttività collettiva.

Gli esiti del processo di valutazione relativo all'anno 2011 hanno evidenziato una reale differenziazione nei giudizi sulla valutazione dei comportamenti organizzativi del personale dirigente e del comparto, con conseguente differenziazione del premio spettante.

Inoltre, con l'Accordo del 15/11/2011 (Rep. 196) Arpa ha proceduto a dare applicazione all' *“Intesa per utilizzo risorse regionali incentivanti la flessibilità nelle aziende del SSR”* siglata in data 20/09/2011 dalla Regione Emilia Romagna e dalle OO.SS. rappresentative del personale del Comparto Sanità e diretta ad orientare una quota delle risorse rese disponibili nell'esercizio 2010, al fine di incentivare e riconoscere il raggiungimento di obiettivi di flessibilità organizzativa.

Per Arpa, le risorse economiche messe a disposizione dalla Regione Emilia Romagna – per la finalità di cui sopra - ammontavano ad Euro 130.322,00.

In particolare, con il sopra citato accordo aziendale del 15/11/2011, sono stati individuati programmi consistenti in progetti specifici finalizzati ad apportare un concreto e misurabile contributo di miglioramento in determinate macro-aree di intervento; contestualmente, con l'accordo medesimo, sono stati concordati i criteri generali di distribuzione, al personale del Comparto, delle risorse regionali spettanti ad Arpa.

Le quote individuate nel citato accordo sono state erogate, nel mese di novembre 2011, a titolo di produttività collettiva.

Per quanto riguarda i costi complessivi del personale, il moderato incremento realizzatosi nel 2011 rispetto al 2010 (55,19 milioni, + 0,2 mil di euro) è determinato dal solo incremento retributivo derivante dalla messa a regime dell'indennità di vacanza contrattuale e dagli effetti delle stabilizzazioni effettuate nel 2009-2010-11, compensati dalle riduzioni di costi derivanti dall'attuazione del progetto di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dirigenti approvato con DDG n. 45/2009 (0,7 mil euro).

Modifica della disciplina del telelavoro

Nel 2011 – facendo seguito alle risultanze dei lavori svolti dal “Gruppo di progetto sul telelavoro in Arpa” (istituito con nota del Direttore Generale dell’Agenzia) – si è proceduto, previa concertazione con le OO.SS. e RSU aziendali (Verbale Rep. 194 del 22/07/2011), ad una modifica della disciplina in materia di telelavoro, inteso, quest’ultimo, quale *“svolgimento dell’attività lavorativa presso la sede di un Nodo diverso da quello di appartenenza”*.

In particolare, le modifiche apportate hanno consentito di ampliare la sfera dei dipendenti potenzialmente assegnabili al telelavoro.

Alla luce della nuova disciplina, infatti, hanno potuto fruire dell’istituto, per il periodo 01/12/2011 – 30/11/2012, anche quei dipendenti le cui attività sono state valutate, dal Direttore del Nodo di appartenenza, come “telelavorabili in misura non prevalente”; dipendenti, questi ultimi, che, in base alla disciplina previgente, non avrebbero potuto fruire dell’istituto in questione.

L’estensione dell’istituto del telelavoro ha, pertanto, consentito di realizzare i seguenti obiettivi: razionalizzazione dell’organizzazione del lavoro; realizzazione di economie di gestione attraverso l’impiego flessibile delle risorse umane; garanzia di una maggiore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

Sperimentazione di procedure informatizzate connesse alla gestione delle risorse umane

Al fine di addivenire ad una semplificazione e ad uno “snellimento” di talune procedure connesse alla gestione delle risorse umane, nel 2011 si è portata a regime la procedura che consente la liquidazione informatizzata delle spese di missione. In particolare, nel corso del 2011, si è proceduto alla sperimentazione della nuova procedura relativamente alla liquidazione delle spese sostenute durante le missioni all’estero.

Sempre nell’anno 2011 ha avuto inizio, inoltre – da parte del Servizio Sistemi Informativi - la sperimentazione della procedura c.d. “di gestione on line del cartellino”. Tale procedura consente, in particolare, a ciascun dipendente di richiedere, per via telematica, le autorizzazioni relative alle proprie presenze/assenze al dirigente responsabile il quale, a sua volta, rilascerà tali autorizzazioni, sempre per via telematica.

I risultati dei Nodi Operativi

Arpa è dotata di un sistema di budget che intende garantire:

- l'articolazione per responsabilità coerente con i principi organizzativi che caratterizzano l'Agenzia come una struttura a rete;
- la classificazione delle grandezze economiche (ricavi e costi) sulla base delle effettive leve gestionali in possesso dei Responsabili ai diversi livelli dell'organizzazione;
- la lettura sintetica dell'andamento gestionale ai diversi livelli dell'organizzazione, pur mantenendo la visibilità sui fattori produttivi.

Classificazione dei Centri di Responsabilità

I Centri di Responsabilità sono quelle unità organizzative, alle quali vengono affidati obiettivi di budget e le conseguenti leve gestionali per realizzarli.

Sono state individuate due tipologie di Centri di Responsabilità in relazione agli obiettivi economici affidati:

- Centro di Risultato, quando il raggiungimento degli obiettivi economici è misurato dalla differenza tra i ricavi e i costi. Appartengono a questa tipologia le Sezioni Provinciali nonché le Strutture Tematiche: Servizio Idrometeorologico, Daphne, i Centri Tematici Regionali e l'Unità specialistica Mare e Costa della Direzione Tecnica (nei report trimestrali sintetici i centri di responsabilità della Direzione Tecnica sono raggruppati e rappresentati sinteticamente come "Direzione Tecnica Operativa");
- Centro di Costo, quando il raggiungimento degli obiettivi economici è misurato dall'efficienza dell'impiego delle risorse. Questi Centri ribaltano i costi sui Centri di Risultato secondo una logica parametrica. Appartengono a questa tipologia le strutture di supporto della Direzione Centrale di Arpa, che comprendono anche le unità organizzative e le aree di coordinamento della Direzione Tecnica.

Classificazione dei Ricavi

La distinzione fondamentale dei Ricavi è tra quelli derivanti da servizi a pagamento e quelli che derivano dai trasferimenti da parte della Regione.

I Ricavi da Servizi a Pagamento sono generati nelle Sezioni e nelle Strutture Tematiche. In caso di servizi erogati da strutture di supporto, gli eventuali ricavi vengono ribaltati analogamente ai costi sui centri di risultato.

I Ricavi da Trasferimenti sono riconosciuti dalla Regione a fronte dell'attività istituzionale di Arpa. Essi vengono attribuiti sulla base degli addetti autorizzati a budget per l'esercizio ai centri di Risultato.

Classificazione dei Costi

La distinzione tra costi diretti e costi indiretti rappresenta il riferimento fondamentale per la classificazione dei costi in Arpa e per la loro attribuzione ai Centri di Responsabilità.

I Costi Diretti sono quelli che contribuiscono direttamente all'erogazione del servizio e che possono essere attribuiti senza ricorrere ad un metodo parametrico al Centro di Risultato.

I Costi Indiretti sono quelli, che sono legati ad attività ausiliarie, di controllo e di supporto e che possono essere attribuiti solo tramite un metodo parametrico.

I Costi Indiretti generati dalle Strutture di Supporto della Direzione Centrale vengono destinati ai centri di risultato sulla base degli addetti autorizzati a budget per l'esercizio.

Articolazione del Conto Economico

Il Conto Economico rappresenta la sintesi del Sistema di Budget e Controllo e deve assicurare visibilità sui tre assi fondamentali del controllo: i Centri di Responsabilità, la classificazione dei costi tra diretti e indiretti e la determinazione dei ricavi per servizi a pagamento.

La visibilità sui tre assi è resa possibile dalla struttura scalare del Conto Economico. Il risultato operativo individua la capacità delle Sezioni Provinciali, delle Strutture Tematiche e di Direzione Tecnica Operativa a coprire i costi da essi direttamente generati, nonché i costi indiretti delle Strutture Centrali di Supporto.

Valutazione dei risultati dell'esercizio 2011

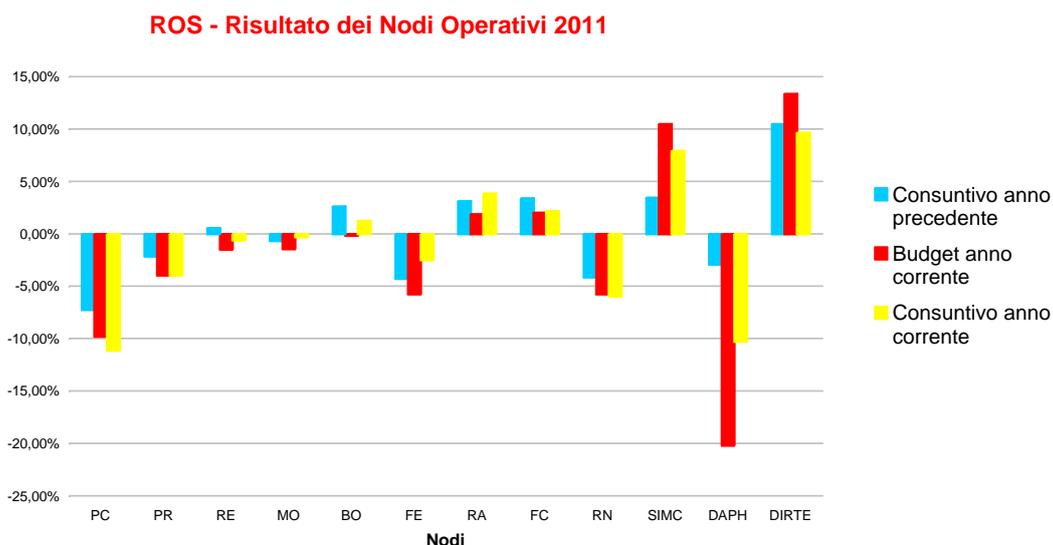
Nelle tabelle che seguono viene messo in evidenza il confronto fra obiettivi economici di budget e risultati finali dell'esercizio per ogni Centro di Risultato.

Il confronto viene effettuato con i budget assegnati ai Nodi con DDG. n. 81/10, Allegato A, "Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget per l'esercizio 2011", che stabiliva per ogni nodo un obiettivo di risultato operativo 2011.

Tali obiettivi sono stati definiti nella citata Deliberazione quale risultato di previsioni di ricavi e costi coerenti con il quadro complessivo dei valori fondamentali iscritti nel Bilancio Economico di Previsione e nel Budget Generale per l'esercizio 2011.

Nella rappresentazione degli obiettivi di budget dei Nodi sono utilizzate diverse classificazioni dei conti rispetto allo schema bilancistico utilizzato per evidenziare i risultati della gestione caratteristica, in particolare per quanto riguarda le voci relative a ricavi diretti e quota trasferimenti, in relazione alle diverse finalità perseguite, che a livello di budget si sostanziano nella intenzione di responsabilizzare i Nodi rispetto alle voci di conto su cui è più diretta la possibilità di incidere nella gestione delle attività.

La tabella che segue riporta il contributo di ogni nodo operativo al raggiungimento del risultato operativo di Arpa, che nel 2011 ha registrato un valore della **gestione caratteristica pari a + 0,307 mln €**, nettamente migliore rispetto alla previsioni di Bdg (+ 0,05 mln €). Confermata quindi la tendenza, riscontrata negli ultimi anni, di consuntivi migliori rispetto alle previsioni.



Dall'esame dei risultati operativi delle varie strutture, si evince come la maggioranza dei Nodi Operativi abbia conseguito un risultato migliore del budget (Parma, Reggio, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Daphne), o comunque positivo (Simc, Direzione Tecnica). Si riportano nel seguito i principali dati di dettaglio riguardanti i risultati complessivi dei nodi, già analizzati nei capitoli precedenti:

Quota trasferimenti da RER e ricavi Strutture Centrali ribaltati sui nodi: 61,62 mln € + 1,2 mln circa rispetto al bdg, + 0,95 mln €rispetto al 2010; è ricompresa una quota di 1,2mil€di

ricavi derivanti da insussistenza di passivo relativa a risorse economiche accantonate in anni precedenti e risultate comprese, per accordi integrativi aziendali, nei costi di esercizio 2011.

Ricavi diretti Nodi Operativi: 17,05 mln € - 0,35 mln (-2%) rispetto al bdg, -0,58 mln rispetto al 2010; all'interno di questi i ricavi da attività commerciale sono 3,7 mln €

Ricavi Diretti Nodi Operativi 2011

Nodo	Consuntivo 2010	Budget 2011	Consuntivo 2011	Consuntivo 2011 - 2010	% su 2010	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	1.230.957	1.100.000	997.315	-233.642	-19,0%	-102.685	-9,3%
PR	867.311	821.500	856.595	-10.716	-1,2%	35.095	4,3%
RE	1.348.236	1.220.000	1.376.470	28.234	2,1%	156.470	12,8%
MO	1.185.782	910.623	1.057.785	-127.997	-10,8%	147.162	16,2%
BO	2.517.959	2.400.000	2.301.008	-216.951	-8,6%	-98.992	-4,1%
FE	1.108.698	1.058.000	1.240.508	131.810	11,9%	182.508	17,3%
RA	1.465.959	1.473.000	1.627.315	161.357	11,0%	154.315	10,5%
FC	1.007.932	910.000	801.674	-206.258	-20,5%	-108.326	-11,9%
RN	556.922	500.000	497.287	-59.636	-10,7%	-2.713	-0,5%
SIMC	3.659.579	3.550.000	3.272.716	-386.864	-10,6%	-277.284	-7,8%
DAPH	354.914	365.000	392.761	37.847	10,7%	27.761	7,6%
DIRTE	2.335.684	3.100.000	2.635.036	299.352	12,8%	-464.964	-15,0%
Totale:	17.639.933	17.408.123	17.056.470	-583.463	-3,3%	-351.653	-2,0%

Costi operativi: 23,17 mln € +0,37 mln € rispetto al consuntivo 10, +1 mln € rispetto alle previsioni di bdg. Tali maggiori costi sono relativi ad accantonamenti per controversie legali (0,29 mil) alle svalutazioni di crediti (+0,57 mil) e a maggiori costi di ammortamento (0,16 mil): si tratta quindi, per 1 mln, di costi non direttamente riferibili a beni e servizi acquisiti nell'esercizio per l'attività dei nodi operativi.

Costi del personale: 55,2 mln € = -0,4 mln € su bdg: +0,2 mln € su 2010 (effetti stabilizzazione contratti atipici).

Costi Operativi 2011

Nodo	Consuntivo 2010	Budget 2011	Consuntivo 2011	Consuntivo 2011 - 2010	% su 2010	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	1.230.566	1.142.800	1.195.173	-35.393	-2,9%	52.373	4,6%
PR	871.566	875.000	915.667	44.101	5,1%	40.667	4,6%
RE	1.463.417	1.460.000	1.567.966	104.549	7,1%	107.966	7,4%
MO	1.148.544	977.850	1.079.724	-68.819	-6,0%	101.874	10,4%
BO	2.437.213	2.710.079	2.500.239	63.026	2,6%	-209.840	-7,7%
FE	1.551.961	1.605.450	1.683.163	131.202	8,5%	77.713	4,8%
RA	1.473.645	1.499.640	1.566.821	93.176	6,3%	67.181	4,5%
FC	1.041.460	996.006	897.623	-143.837	-13,8%	-98.383	-9,9%
RN	743.822	682.164	719.355	-24.467	-3,3%	37.192	5,5%
SIMC	3.641.999	2.944.600	2.955.680	-686.319	-18,8%	11.080	0,4%
DAPH	399.745	494.500	437.643	37.899	9,5%	-56.857	-11,5%
DIRTE	1.576.552	2.048.700	1.914.164	337.612	21,4%	-134.536	-6,6%
Totale:	17.580.489	17.436.789	17.433.219	-147.270	-0,8%	-3.570	0,0%
DIR CE	5.226.137	4.747.696	5.745.889	519.752	9,9%	998.193	21,0%
Totale:	22.806.626	22.184.484	23.179.107	372.482	1,6%	994.623	4,5%

Progetti strategici finanziati

I progetti strategici, oggetto di specifico finanziamento da soggetti pubblici e di rendicontazione dedicata, riguardano soprattutto le Strutture Tematiche, laboratori e SSA delle Sezioni Provinciali. I ricavi coprono abbondantemente i costi operativi, e in particolare i costi esterni collegati ai relativi progetti, contribuendo all'equilibrio di bilancio

Rispetto al 2010 sia i ricavi che i costi risultano in aumento, così come il margine operativo (2010: + 0,8 mil € 2011: +1,1 mil €)

Ricavi Progetti Strategici Finanziati

Nodo	Consuntivo 2010	Budget 2011	Consuntivo 2011	Consuntivo 2011 - 2010	% su 2010	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	25.830	16.400	17.056	-8.774	-34,0%	656	4,0%
PR	57.507	55.000	115.542	58.035	100,9%	60.542	110,1%
RE	26.458,00	-	17.598,52	-8.859	-33,5%	17.599	
MO	98.731	25.000	26.423	-72.308	-73,2%	1.423	5,7%
BO	495.560	800.718	440.318	-55.243	-11,1%	-360.401	-45,0%
FE	-	25.000	32.613,89	32.614		7.614	30,5%
RA	31.226	150.000	112.817	81.592	261,3%	-37.183	-24,8%
FC	-	-	-	-	-	0	
RN	27.000,00	-	-	-27.000	-100,0%	0	
DIRTE	553.141	1.054.559	653.629	100.489	18,2%	-400.929	-38,0%
SIMC	914.532	1.201.500	920.628	6.095	0,7%	-280.872	-23,4%
DAPH	70.277	-	-	-70.277	-100,0%	0	
Totale	1.315.453	3.328.177	2.336.625	1.021.172	77,6%	-991.552	-29,8%

Dir Ce	205.209	100.000	108.373	-	96.836	-47,2%	8.373	8,4%
---------------	----------------	----------------	----------------	----------	---------------	---------------	--------------	-------------

TOT	1.520.662	3.428.177	2.444.998	924.337	60,8%	-983.179	-28,7%
------------	------------------	------------------	------------------	----------------	--------------	-----------------	---------------

Costi Operativi Progetti Strategici Finanziati

Nodo	Consuntivo 2010	Budget 2011	Consuntivo 2011	Consuntivo 2011 - 2010	% su 2010	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	-	-	-	0		0	
PR	31.891	11.500	20.648	-11.242	-35,3%	9.148	79,5%
RE	0	0	0	0		0	
MO	72.794	0	0	-72.794	-100,0%	0	
BO	214.236	565.214	295.023	80.787	37,7%	-270.191	-47,8%
FE	0	24.000,00	10.723,26	10.723		-13.277	-55,3%
RA	19.928	53.250	48.691	28.763	144,3%	-4.559	-8,6%
FC	7.624,84	-	-	-7.625	-100,0%	0	
RN	-	-	-	0		0	
DIRTE	257.917	741.258	467.988	210.071	81,4%	-273.270	-36,9%
SIMC	540.385	616.376	460.914	-79.472	-14,7%	-155.462	-25,2%
DAPH	46.024	40.000	0	-46.024	-100,0%	-40.000	-100,0%
Totale	604.391	2.051.598	1.303.987	699.596	115,8%	-747.611	-36,4%

Dir Ce	84.436			-	84.436	-100,0%	0
---------------	---------------	--	--	----------	---------------	----------------	----------

TOT	688.828	2.051.598	1.303.987	615.160	89,3%	-747.611	-36,4%
------------	----------------	------------------	------------------	----------------	--------------	-----------------	---------------

Nei nodi operativi che lavorano maggiormente su commesse (Strutture tematiche) i minori ricavi e costi rispetto al budget 2011 sono legati a slittamenti di attività ad esercizi successivi, conseguenza di accordi e interazioni con gli enti committenti.

Si riportano nel seguito i risultati della gestione economica 2011 di ogni nodo (gestione caratteristica di esercizio) :

Consuntivo sintetico 2011 - Arpa Er

	ARPA	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	SIMC	DAPH	DIRTE
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti	61.629.149	5.362.616	4.478.913	6.665.003	5.119.406	9.513.638	6.150.288	6.385.310	4.841.837	3.705.104	5.411.250	731.651	3.264.132
Ricavi Diretti	17.056.470	997.315	856.595	1.376.470	1.057.785	2.301.008	1.240.508	1.627.315	801.674	497.287	3.272.716	392.761	2.635.036
Tot Valore della Produzione	78.685.619	6.359.931	5.335.508	8.041.473	6.177.191	11.814.646	7.390.796	8.012.626	5.643.511	4.202.390	8.683.966	1.124.412	5.899.168
Costi del Personale	49.176.839	4.850.028	3.776.056	5.248.613	4.140.607	7.346.604	4.718.279	4.917.145	3.699.855	3.026.480	4.001.575	662.230	2.789.368
Costi Operativi	17.433.219	1.195.173	915.667	1.567.966	1.079.724	2.500.239	1.683.163	1.566.821	897.623	719.355	2.955.680	437.643	1.914.164
Costi Diretti	66.610.057	6.045.201	4.691.723	6.816.578	5.220.331	9.846.842	6.401.442	6.483.966	4.597.478	3.745.835	6.957.255	1.099.873	4.703.532
Costi del Personale	6.022.335	523.391	437.711	651.450	499.562	929.880	601.019	623.594	472.366	361.667	530.190	71.687	319.817
Costi Operativi	5.745.889	499.366	417.618	621.547	476.630	887.195	573.430	594.969	450.683	345.066	505.853	68.396	305.137
Costi Indiretti	11.768.224	1.022.757	855.329	1.272.997	976.192	1.817.074	1.174.449	1.218.563	923.049	706.733	1.036.043	140.083	624.954
Totale Costi della Produzione	78.378.281	7.067.958	5.547.052	8.089.575	6.196.523	11.663.917	7.575.891	7.702.529	5.520.527	4.452.568	7.993.298	1.239.955	5.328.486
RISULTATO OPERATIVO	307.338	-708.027	-211.544	-48.102	-19.332	150.729	-185.095	310.097	122.984	-250.178	690.668	-115.544	570.682
%	0,4%	-11,1%	-4,0%	-0,6%	-0,3%	1,3%	-2,5%	3,9%	2,2%	-6,0%	8,0%	-10,3%	9,7%

Budget 2011

allegato B DDG 81/10

	ARPA	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	SIMC	DAPH	DIRTE
Ricavi diretti	17.408.123	1.100.000	821.500	1.220.000	910.623	2.400.000	1.058.000	1.473.000	910.000	500.000	3.550.000	365.000	3.100.000
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti	60.391.361	5.193.595	4.364.642	6.628.438	5.022.791	9.308.348	5.964.353	6.220.142	4.926.671	3.620.733	5.327.176	659.518	3.154.955
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	77.799.484	6.293.595	5.186.142	7.848.438	5.933.414	11.708.348	7.022.353	7.693.142	5.836.671	4.120.733	8.877.176	1.024.518	6.254.955
Costi del Personale	49.382.622	4.833.336	3.723.078	5.324.573	4.142.068	7.367.191	4.734.733	4.929.687	3.830.800	3.026.387	4.041.161	622.927	2.806.681
Costi Operativi	17.436.789	1.142.800	875.000	1.460.000	977.850	2.710.079	1.605.450	1.499.640	996.006	682.164	2.944.600	494.500	2.048.700
Totale Costi Diretti	66.819.410	5.976.136	4.598.078	6.784.573	5.119.918	10.077.269	6.340.183	6.429.327	4.826.807	3.708.550	6.985.761	1.117.427	4.855.381
Costi del Personale	6.227.378	534.306	449.369	683.438	514.721	960.145	615.026	639.780	507.784	372.661	553.687	68.548	327.914
Costi Operativi	4.747.696	407.350	342.595	521.047	392.419	732.006	468.890	487.762	387.130	284.113	422.123	52.260	249.999
Totale Costi Indiretti	10.975.074	941.656	791.963	1.204.485	907.140	1.692.151	1.083.917	1.127.542	894.915	656.774	975.810	120.808	577.914
TOTALE COSTI	77.794.484	6.917.792	5.390.041	7.989.058	6.027.058	11.769.420	7.424.099	7.556.869	5.721.721	4.365.324	7.961.571	1.238.235	5.433.295
RISULTATO OPERATIVO	5.000	-624.198	-203.900	-140.619	-93.644	-61.072	-401.746	136.273	114.950	-244.591	915.605	-213.718	821.660
%	0,01%	-9,9%	-3,9%	-1,8%	-1,6%	-0,5%	-5,7%	1,8%	2,0%	-5,9%	10,3%	-20,9%	13,1%

Bilancio di esercizio 2011

Consuntivo della programmazione incarichi esterni anno 2011 - approvata con DDG 69/2010 (rif. art. 6 c. 5 della Disciplina approvata con DDG 62/2010)

Rif doc prev	Nodo/Area:	CDC	Obiettivo/progetto/programma	Sigla progetto	Tipologia di incarico	Contenuto attività	Costi esercizio	Cadenze pagamento	Ricavi	Cadenze riscossione	Durata (dal)	Durata (al)	CONSUNTIVO	DA	A
ASRURSO1	Direzione Amministrativa	ASGRU	consulenza in materia diritto del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni, per l'analisi di specifiche tematiche inerenti il rapporto di lavoro in Arpa		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 6.000,00	al termine della prestazione	0	0	01/01/2011	31/12/2011	NON ATTIVATA		
BO01	Bologna	BOTAU	progetto denominato "Supersito" per la realizzazione di un sistema di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei relativi effetti sulla salute della popolazione		collaborazione coordinata e continuativa	studio	€ 23.780,03	mensile	per la 1° annualità a copertura dei costi operativi: LP1 €109.000 e LP3 € 166.300 come da DDG n.29 del 15/03/2010	annuali, conseguenti ad atti del dirigente in materia per le politiche della salute dell'ass. sanità della RER così come previsto dalla DGR 428 del 8/2/2010	01/01/2011	30/06/2013	CONFERITO CON DET. 833/2010 RISOLTO ANTICIPAMENTE	01/01/2011	31/08/2011
BO02	Bologna	BOTAU	progetto denominato "Supersito" per la realizzazione di un sistema di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei relativi effetti sulla salute della popolazione		collaborazione coordinata e continuativa	studio	€ 23.780,03	mensile	per la 1° annualità a copertura dei costi operativi: LP1 €109.000 e LP3 € 166.300 come da DDG n.29 del 15/03/2010	annuali, conseguenti ad atti del dirigente in materia per le politiche della salute dell'ass. sanità della RER così come previsto dalla DGR 428 del 8/2/2010	01/01/2011	30/06/2013	NON ATTIVATA		
BO03	Bologna	BOTAU	progetto denominato "Supersito" per la realizzazione di un sistema di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei relativi effetti sulla salute della popolazione		collaborazione coordinata e continuativa	studio	€ 23.780,03	mensile	per la 1° annualità a copertura dei costi operativi: LP1 €109.000 e LP3 € 166.300 come da DDG n.29 del 15/03/2010	annuali, conseguenti ad atti del dirigente in materia per le politiche della salute dell'ass. sanità della RER così come previsto dalla DGR 428 del 8/2/2010	01/01/2011	30/06/2013	CONFERITO CON DET. 834/2010 E RISOLTO ANTICIPAMENTE	01/01/2011	31/08/2011
BO04	Bologna	BOTCA	progetto denominato "Supersito" per la realizzazione di un sistema di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei relativi effetti sulla salute della popolazione		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 23.357,57	bimestrale	per la 1° annualità a copertura dei costi operativi: LP1 €109.000 e LP3 € 166.300 come da DDG n.29 del 15/03/2010	annuali, conseguenti ad atti del dirigente in materia per le politiche della salute dell'ass. sanità della RER così come previsto dalla DGR 428 del 8/2/2010	01/01/2011	30/06/2013	CONFERITO CON DET. 467/2011	20/07/2011	19/07/2012
BO07	Bologna	BOSSA	Supporto tecnico all'Osservatorio ambientale e socio economico della Variante di Valico	7BO20	collaborazione coordinata e continuativa	studio	€ 23.090,94	mensile	89000	entro anno 2011	01/01/2011	31/12/2012	NON ATTIVATA		
BO08	Bologna	BOST	convenzione con la Provincia di Bologna "Supporto all'elaborazione di istruttorie tecnico-ambientali ai fini del rilascio di autorizzazioni in materia ambientale"	10BO3	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 23.357,57	bimestrale	€ 236.000 annuali	semestrale, entro il 2011	01/01/2011	30/11/2012	CONFERITO CON DET. 754/2011	01/01/2012	30/06/2013
DT01	Direzione Tecnica	DTAI	SUPPORTO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE INFORMAZIONI UTILI ALL'EVASIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI IN MATERIA DI AGGLOMERATI, IMPIANTI DI DEPURAZIONE E FANGHI - 2010	Progetto in fase di acquisizione	collaborazione coordinata e continuativa	studio	€ 22.000,00	mensile	60.000 Euro Progetto "Supporto per la predisposizione delle informazioni utili all'evazione dei flussi informativi in materia di agglomerati, impianti di depurazione e fanghi - 2010", in fase di acquisizione	30% inizio attività, 50% al raggiungimento del 50% e 20% alla consegna finale.	01/03/2011	31/03/2012	CONFERITO CON DET. 443/2011	01/07/2011	30/06/2011
DT02	Direzione Tecnica	DTAI	Supporto tecnico - scientifico alla Regione Emilia - Romagna per la revisione della DGR 9 giugno 2003, N. 1053, in applicazione del D. Lgs. 152/06. Proroga motivata di sei mesi dei tempi di consegna del progetto, nuova scadenza a giugno 2011.	REV09	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 16.064,00	31/04/2011	100.000 Euro (Revisione 1053 - REV09)	30% a inizio attività, 40% al raggiungimento del 50% e 30% alla consegna	01/01/2011	30/04/2011	PROROGATO CON DET. 952/2010	01/11/2010	31/01/2011
DT03	Direzione Tecnica	DTAI	Analisi morfologica del reticolo idrografico naturale tipizzato per la suddivisione in tratti omogenei	MOR10	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 26.600,00	Bimestrale	Il progetto in corso di finanziamento da parte della Regione ha un importo di € 150.000 e una durata di 15 mesi	30% in avvio, 50 % alla consegna di una bozza intermedia o della bozza completa, 20% alla chiusura delle attività	01/01/2011	31/12/2011	CONFERITO CON DET. 194/2011	01/04/2011	31/12/2011

Bilancio di esercizio 2011

DT04	Direzione Tecnica	DTAI	Attività di supporto alla Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo del Programma Operativo di livello Regionale previsto dai Piani di Gestione Distrettuali	POR10	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 18.000,00	50% dopo circa 6 mesi, il restante 50% grosso modo a fine anno	Il progetto in corso di finanziamento da parte della Regione ha un importo di € 150.000 e una durata di 15 mesi	30% in avvio, 50 % alla consegna di una bozza intermedia o della bozza completa, 20% alla chiusura delle attività	01/01/2011	31/12/2011	NON ATTIVATA		
DT05	Direzione Tecnica	DTEVA	Istruttorie VIA di invasi	da definire	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 12.000,00	bimestrali	35000	30% aprile, 50% settembre, 20% febbraio 2012	01/05/2011	31/12/2011	CONFERITO CON DET. 352/2011	01/06/2011	31/12/2011
DT06	Direzione Tecnica	DTAI DTPNC DTEVA	1) Analisi morfologica del reticolo idrografico naturale tipizzato per la suddivisione in tratti omogenei. 2) Supporto alla redazione della carta forestale della provincia di Parma-Territorio della comunità montana Parma est e della pianura parmense 3) ENI seconda fase 4) Mappe di sensibilità per le valutazioni ambientali in Emilia-Romagna	1) MOR10-DTAI 2) da definire 3) 8IA39-DTPNC 4) da definire	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	1) 2.000 € 2) 6.000 € 3) 4.000 € 4) 4.000 €	Bimestrale	0	0	01/05/2011	30/04/2012	CONFERITO CON DET. 328/2011	18/05/2011	31/08/2011
DT07	Direzione Tecnica	DTMC	Piano per il monitoraggio e la gestione idraulica degli interventi per la messa in sicurezza del nodo Cervia – Cesenatico Progetto Europeo "COASTANCE"	2010-338-PCIV-DTMC 2010-339-COST9-DTMC	collaborazione coordinata e continuativa	studio	€ 22.200,00	mensili	39.000,00 da fatturazione prevista nel 2011 di cui 32.000,00 di competenza al nodo Direzione Tecnica 15.000 da fatturazione prevista per il 2011	Annuale	01/01/2011	31/12/2011	PROROGATO CON DET. 909/2010	01/01/2011	31/08/2011
DT08	Direzione Tecnica	DTGR	Supporto per la predisposizione del Piano Direttore regionale per la gestione dei rifiuti	da definire	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 32.000,00	30% a due mesi dall'affidamento dell'incarico, 30% a sei mesi dall'affidamento dell'incarico sulla base di una relazione tecnica illustrativa dell'attività svolta, 40% all'approvazione della relazione finale	120.000 € finanziamento regionale sul capitolo di spesa 37032 contributi ad Arpa per la realizzazione di attività e progetti specifici commissionati dalla Regione	30% febbraio 2011; 50% luglio 2011; 20% dicembre 2011	01/01/2011	31/12/2011	CONFERITO CON DET. 195/2011	01/04/2011	31/12/2011
DT09	Direzione Tecnica	DTMRA	Il monitoraggio aerobiologico alla luce dei cambiamenti climatici: aspetti sanitari e ambientali	MACS	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	ricerca	€ 15.000,00	0	70.000 Euro costo complessivo del progetto	0	01/01/2011	31/12/2011	NON ATTIVATA		
FC01	Forlì-Cesena	FOSSA	Sorveglianza inquinamento zone urbane per attività di prelievo campioni e reportistica provinciale	8FC04	collaborazione coordinata e continuativa	ricerca	€ 15.750,00	mensile posticipato	36000	gennaio 2011 marzo 2011 giugno 2011	01/04/2011	31/03/2012	PROROGATO CON DET. 152/2011	01/04/2011	31/12/2012
FC02	Forlì-Cesena	FOSSA	SORVEGLIANZA AMBIENTALE AREA IND.LE ADIACENTE AD INCENERITORE per attività di ispezione e prelievo campioni e supporto per istruttorie AIA Provincia	9FC02	collaborazione coordinata e continuativa	ricerca	€ 21.000,00	mensile posticipato	40000	LUGLIO 2011- DICEMBRE 2011	01/01/2011	31/12/2011	PROROGATO CON DET. 44/2011	01/01/2011	31/12/2011
FE01	Ferrara	FESSA	Programma di monitoraggio/ valutazione dell'impatto ambientale della zona perindustriale di Ferrara in termini di ricaduta al suolo di microinquinanti organici ed inorganici	0	collaborazione coordinata e continuativa	studio	€ 19.500,00	mensili	0	0	01/01/2011	31/12/2011	NON ATTIVATA		
MO01	Modena	MOPNC	Attività di supporto tecnico all'Osservatorio Ambientale relativo alla costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità tratta BO-MI. Verifica del piano di monitoraggio e delle prescrizioni riportate nell'accordo procedimentale per l'integrazione dei diversi sistemi informativi oltre che verifica del contenuto informativo destinato alle comunità e amministrazioni interessate	10MO2	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 22.725,48	mensile	30000	a conclusione attività	01/01/2011	31/12/2011	NON ATTIVATA		
PR01	Parma	PRPNC	TAV: Miglioramento organizzativo per lo svolgimento delle attività altamente qualificate connesse al progetto al fine di ottimizzare e rispettare elaborazioni e tempi di risposta richiesti	8PR05-TAV	Collaborazione coordinata e continuativa	studio	€ 19.300,00	mensile	32162,77	annuale	01/01/2011	31/12/2011	NON ATTIVATA		
RA01	Ravenna	RASSA	Collaborazione per progetto relativo allo studio in merito a gestione e riutilizzo di sedimenti litoranei con approfondimento di aspetti di caratterizzazione chimica e valutazione geologica	9RA01	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 4.950,00	mensili	140000	0	15/01/2011	15/05/2011	MODIFICATA CON DDG. 34/2011 E NON ATTIVATA		
SGISQE01	DG-SGI:SQE	SGPNC	Bilancio ambientale dei piani provinciali di risanamento della qualità dell'aria (BA PIANI) - seconda annualità	9SG01_SGPNC	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 3.000,00	A saldo quota 2011	50000	0	01/01/2011	30/06/2011	NON ATTIVATA		

Bilancio di esercizio 2011

SGISQE02	DG-SGI:SQE	SGSQ	Progetto "Studio applicativo del modello di etichettatura ecologica di tipo I (ISO 14024) nel settore della ristorazione"		0	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 12.000,00			40000		01/01/2011	31/12/2011	NON ATTIVATA		
SGISQE04	DG-SGI:SQE	SGPNC	Progetto "Turismo rurale eco-compatibile in aree protette per uno sviluppo sostenibile a zero emissioni di gas ad effetto serra. (Environmentally Compatible Rural TOURism in protected areas for a sustainable development at low emission of greenhouse gasses)" (ECORUTOUR)		0	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 25.000,00	mensile		123306	0	01/01/2011	31/12/2011	CONFERITO CON DET. 363/2011	01/06/2011	31/12/2011
SGISQE05	DG-SGI:SQE	SGSQ	Programma di formazione obbligatoria ai Dirigenti Arpa - rif.to D.L.vo 81/08 e smi		0	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	docenza	€ 3.000,00	a saldo prestazione				01/01/2011	31/12/2011	NON ATTIVATA		
SGISQE06	DG-SGI:SQE	SGSQ	Programma. Riconfigurazione del Sistema di Gestione Qualità di Arpa alla luce dell'entrata in vigore dell'Ente Unico di Accreditamento (Reg.to CE/765/08) ed della applicazione delle Direttive CE sui monitoraggi ambientali e conseguente revisione del piano di riposizionamento relativo alle attività laboratoristiche accreditate di ARPA		0	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 11.300,00	pagamento a rilascio fatture corrispondente al 50% delle attività ed a saldo				del 1.02.2011	al 31.12.2011	CONFERITO A PERSONA GIURIDICA CON DET 659/2011 utilizzando Regolamento forniture beni e servizi		
SIMC01	Servizio Idro Meteorologico	AOSIM	Sviluppo e gestione del sistema di allertamento ai fini di protezione civile	ALLUV (codice 2010 : 10SM01)	collaborazione coordinata e continuativa	ricerca	€ 16.000,00	mensile	progetto ALLUV (euro 130.000)	anno successivo all'anno di competenza			01/07/2011	30/06/2012	NON ATTIVATA		
SIMC02	Servizio Idro Meteorologico	SIPNC	Convenzione "Modellistica Meteorologica Numerica finalizzata alla previsione meteorologica a brevissimo, breve e medio termine". - Progetto ModMet3	MODMET3 non codificato (SIPNC)	collaborazione coordinata e continuativa	ricerca	€ 15.500,00	mensile	Progetto Modmet3 (euro ,00)	- una prima rata, pari al 40 % del finanziamento annuale, successivamente all'approvazione da parte del Dipartimento del programma delle attività da svolgere nell'anno di riferimento e del piano finanziario; - una seconda rata, pari al 30 % del finanziamento annuale, al termine del primo semestre di attività, previa approvazione della rendicontazione; - una terza rata, pari al 30 % del finanziamento annuale, al termine dell'anno di attività e successivamente all'approvazione della rendicontazione finale.			01/07/2011	30/06/2012	PROROGATO CON DET. 402/2011	01/07/2011	31/08/2011
SIMC03	Servizio Idro Meteorologico	SIPNC	Convenzione "Modellistica Meteorologica Numerica finalizzata alla previsione meteorologica a brevissimo, breve e medio termine". - Progetto ModMet3	MODMET3 non codificato (SIPNC)	collaborazione coordinata e continuativa	ricerca	€ 13.000,00	mensile	Progetto Modmet3 (euro ,00)	- una prima rata, pari al 40 % del finanziamento annuale, successivamente all'approvazione da parte del Dipartimento del programma delle attività da svolgere nell'anno di riferimento e del piano finanziario; - una seconda rata, pari al 30 % del finanziamento annuale, al termine del primo semestre di attività, previa approvazione della rendicontazione; - una terza rata, pari al 30 % del finanziamento annuale, al termine dell'anno di attività e successivamente all'approvazione della rendicontazione finale.			01/07/2011	30/06/2012	PROROGATO CON DET. 394/2011	01/07/2011	31/08/2011

Bilancio di esercizio 2011

SIMC04	Servizio Idro Meteorologico	AOSIM	Sviluppo e gestione del sistema di allertamento ai fini di protezione civile	ALLUV (codice 2010 : 10SM01)	collaborazione coordinata e continuativa	ricerca	€ 16.000,00	mensile	progetto ALLUV (euro 130.000)	anno successivo all'anno di competenza	01/07/2011	30/06/2012	PROROGATO CON DET. 395/2011	01/07/2011	30/06/2012
SIMC05	Servizio Idro Meteorologico	SIPNC	Convenzione "Modellistica Meteorologica Numerica finalizzata alla previsione meteorologica a brevissimo, breve e medio termine". - Progetto ModMet 3	MODMET3 non codificato	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	ricerca	€ 12.000,00	su base trimestrale	Progetto Modmet3	- 40 % del finanziamento annuale all'approvazione del programma attività 2011; - 30 % del finanziamento annuale, al termine del primo semestre di attività; - 30 % del finanziamento annuale al termine dell'anno di attività e approvazione rendicontazione finale	15/01/2011	31/12/2011	NON ATTIVATA		
SOD01	Daphne	DAPHNE	Programma di ricerca per la gestione ed il riutilizzo dei sedimenti litoranei. 2° Fase. Caratterizzazione sedimenti.	2010-390-SOD11-DAPH	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	ricerca	20000,00	sett-dic 2011 e maggio 2012	160000,00	Acconto 15% alla firma del contratto (nel 2010) 14% con cadenza semestrale	01/05/2011	30/04/2012	NON ATTIVATA		
SOD02	Daphne	DAPHNE	Progetto IPA 2007/2013 - partecipazione a bando ottobre 2009. Sviluppo attività di ricerca nella tutela ambiente marino.		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	ricerca	€ 30.000,00	mensile	408000,00	tempistica prevista per rendicontazione progetti- GIUGNO/ DIC 2011-	01/05/2011	30/04/2013	NON ATTIVATA		
SOD03	Daphne	DAPHNE	Progetto SedManagement. Programma Italia-Slovenia 2007/2013. Analisi del rischio dei siti contaminati e piani di bonifica.		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 10.000,00	60 gg data fattura (3 trim 2011)	165000,00	4 trim 2011	01/07/2011	31/10/2011	NON ATTIVATA		

Consuntivo dell'integrazione alla programmazione incarichi esterni anno 2011 - approvata con DDG 34/2011 (rif. art. 6 c. 5 della Disciplina approvata con DDG 62/2010)

cod	Nodo/Area	CDC	Obiettivo/progetto/programma	Sigla progetto	Tipologia di incarico	Contenuto attività	Costi esercizio	Cadenze pagamento	Ricavi	Cadenze riscossione	Durata (dal)	Durata (al)	CONSUNTIVO	DA	A
BO09	Bologna	BOST	Consulenza per la valutazione dei dati del monitoraggio ambientale effettuato da RFI sui cantieri AV del Nodo di Bologna		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 11.678,78	bimestrale	45.000,00 (contributo regionale DDG 3/2011)	previsione conclusione attività entro il 31/12/2011 e conseguente liquidazione del saldo	01/07/2011	30/06/2012	NON ATTIVATA		
DT12	Direzione Tecnica	DTPNC	COAST-BEST LIFE08 ENV/IT/000426. Consulenza in merito all'approccio integrato per il trattamento finalizzato al recupero dei sedimenti provenienti dal dragaggio dei piccoli porti	BES10	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 20.000,00	bimestrale	198.375,00 (progetto europeo)	A rendicontazione	01/05/2011	31/12/2012	CONFERITO CON DET. 351/2011	01/06/2011	30/11/2012
DT13	Direzione Tecnica	DTAS	Studio epidemiologico da effettuare ad un sottocampione della popolazione modenese "esposta" alle emissioni dell'inceneritore (basato sulla coorte di popolazione del progetto MONITER) all'interno del Progetto AIA Realizzazione del piano di monitoraggio e di controllo sanitario nelle aree circostanti l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti urbani di Modena	AIA9	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 18.000,00	20% dopo 60 giorni, 20% dopo 120 giorni, 60% a conclusione attività.	136.000,00 (finanziamento Ausl MO)	42.000 31/12/2009 - 32.000 31/12/2010 - 37.000 31/12/2012 - 25.000 30/9/2010	01/06/2011	31/05/2012	CONFERITO CON DET. 350/2011	01/06/2011	30/05/2012
DT14	Direzione Tecnica	DTEVA	Consulenza per la redazione della Carta Forestale della Provincia di Parma (territorio montano)	CFP10	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 5.000,00	conclusione lavori	73.000,00 (contributo RER)	30% APRILE- 50% SETTEMBRE- 20% MARZO 2012	01/05/2011	30/09/2011	CONFERITO CON DET. 489/2011	15/07/2011	30/11/2011
DT15	Direzione Tecnica	DTEVA	Consulenza per la redazione della Carta Forestale della Provincia di Parma (territori di pianura e collina)	CFP10	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 5.000,00	conclusione lavori	73.000,00 (contributo RER)	30% APRILE- 50% SETTEMBRE- 20% MARZO 2012	01/05/2011	30/09/2011	CONFERITO CON DET. 488/2011 (PREST. OCC.)	15/07/2011	30/11/2011
DT16	Direzione Tecnica		Studio dell'ecosistema idrico e naturale delle pialasse ravennati. Aspetti ambientali ed idrodinamici		prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	consulenza	€ 34.000,00	trimestrali	120.000,00 (finanziamento Comune di Ravenna)		01/09/2011	31/03/2012	NON ATTIVATA		
RA01_r ev	Ravenna	RASSA	Studio in merito a gestione e riutilizzo di sedimenti litoranei con approfondimento di aspetti di caratterizzazione chimica e valutazione geologica	9RA01	prestazione d'opera intellettuale di natura professionale	studio	€ 4.950,00	bimestrale	140.000,00 (contributo CIPE)		15/05/2011	15/08/2011	NON ATTIVATA		